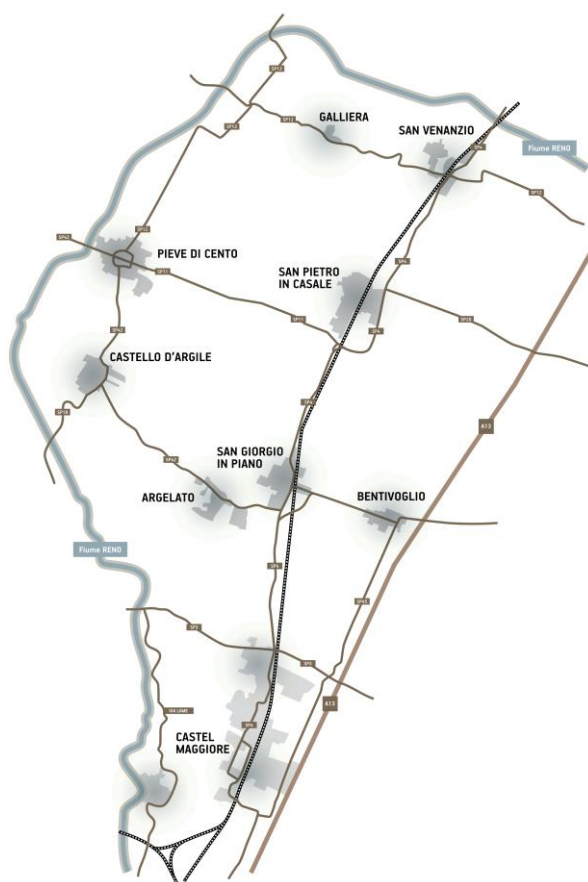


UNIONE RENO GALLIERA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P. **Documento Unico di Programmazione**

Sezione Strategica 2023-2024
Sezione Operativa 2023-2025



Approvato con delibera di Giunta nr. 60 del 02/08/2022
Approvato con delibera di Consiglio nr. 33 del 29/09/2022

Indice

Sezione Strategica

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	
1.1 Unioni di Comuni: quadro normativo di riferimento	1
1.2 Gli indirizzi generali di mandato	3
1.3 Gli strumenti di programmazione	4
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
2.1 Situazione socio-economica del territorio	6
2.1.1 La popolazione	6
2.1.2 Le imprese	20
2.1.3 Il lavoro e i redditi	30
2.1.4 Il territorio	31
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3.1 Le funzioni gestite dall'Unione	32
3.2 Strutture ed immobili in gestione alla Reno Galliera	33
3.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	42
3.4 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	42
3.5 Bilancio consolidato	45
3.6 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	47
3.6.1 Entrate	47
3.6.2 Spesa	59
3.7 Il Personale - analisi strategica di contesto	66
3.7.1 La struttura organizzativa	66
3.7.2 La gestione del personale: il quadro normativo	66
3.7.3 Il contenimento della spesa	67
3.7.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa	67
3.7.5 Le assunzioni di personale e la programmazione	68
3.7.6 L'evoluzione della spesa	70
4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
4.1 Premessa	72
4.2 Gli indirizzi strategici	72
4.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza next generation Italia	80
4.4 Gli obiettivi strategici per missione	86
4.5 Gli obiettivi strategici per indirizzi strategici	88
4.6 Le modalità di rendicontazione	94

Sezione Operativa

Parte prima	95
1. FONTI DI FINANZIAMENTO	96
2. SPESA	
2.1. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA	97
2.2. DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	102
Parte seconda	141
1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	142
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	151
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	155
4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO	155

SEZIONE STRATEGICA

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.1 UNIONI DI COMUNI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che delinea un percorso all'interno del quale si devono collocare le politiche europee, nazionali e locali.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, caratterizzati dai seguenti simboli:



L'Unione Europea ha da tempo indicato la via per l'attuazione di riforme strutturali e per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il ruolo degli enti locali, valorizzato e riconosciuto dai trattati di Maastricht e di Lisbona, è stato fondamentale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità del debito pubblico; inoltre, ad essi è riconosciuto un importante ruolo nella trasmissione dei valori di prossimità e sussidiarietà, indispensabili per la realizzazione di politiche sovranazionali.

In tale contesto internazionale ogni istituzione deve dare il proprio contributo; in particolare gli enti locali, singoli e associati, sono il punto di partenza per dare attuazione a politiche per la riduzione degli sprechi, la sostenibilità e l'innovazione, riconducibili alla linea tracciata dall'Agenda 2030.

A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta "Legge Delrio" (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la "Legge Delrio" promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali.

Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, aggiornato dalla più recenti disposizioni, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all'art. 32.

All'inizio del 2019 è stato costituito un tavolo tecnico-politico (istituito con il D.L. 91/2018), per la revisione del TUEL; tra i primi temi affrontati c'è stato il riordino dell'obbligatorietà all'associazionismo imposta ai piccoli comuni; infatti, tale obbligo ha subito nel tempo continui rinvii, mostrando i limiti dell'imposizione fondata su vincoli troppo selettivi e

funzioni molto difficili da unificare. L'obiettivo è quello di giungere ad uno specifico disegno di legge di revisione del Testo Unico degli Enti Locali.

Il percorso intrapreso dalla Regione Emilia Romagna è andato verso il rafforzamento amministrativo delle intermunicipalità, in primo luogo dando attuazione alla L.R. 21/2012, attraverso l'individuazione degli ambiti ottimali omogenei (previa consultazione degli enti coinvolti) per l'esercizio associato delle funzioni; tale azione ha rafforzato il ruolo delle Unioni che sono state individuate come la dimensione territoriale ottimale per dare attuazione ai processi di riordino e semplificazione.

Il recente Programma di riordino territoriale, messo in campo dalla Regione, ha inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione, al fine di consentire agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Le Unioni sono quindi considerate lo strumento migliore per superare le fragilità dei comuni, migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse; il tema della razionalizzazione delle risorse, finalizzato a progressivi risparmi di spesa in materia di personale è peraltro previsto dall'art. 32, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

La sfida per il futuro, che vede come protagonisti i nuovi amministratori, sarà quella di rafforzare le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico, con l'obiettivo di offrire pari opportunità di accesso ai servizi su territori omogenei.

1.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 kmq.

Gli organi dell'Unione Reno Galliera sono il Consiglio, la Giunta ed il Presidente.

La Giunta è composta dagli 8 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione; il Consiglio è composto da 25 componenti: gli 8 Sindaci dei Comuni, quali membri di diritto e da 17 consiglieri eletti dai Comuni dell'Unione.

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito (vedi sezione 3.1).

Da un punto di vista organizzativo l'Unione è articolata in 4 Aree, ognuna diretta da un Dirigente, il quale ha nominato i Responsabili dei Servizi attribuendo loro la posizione organizzativa.

Per la rappresentazione dell'organigramma si rimanda al punto 3.7 che delinea la programmazione del Personale.

L'Unione Reno Galliera si configura come una realtà consolidata in ambito regionale; infatti, il percorso intrapreso in questi anni ha portato a gestire i servizi conferiti uniformemente per tutti i Comuni.

Questo importante traguardo impone una visione a lungo termine, tesa al miglioramento dell'efficienza dei servizi e all'omogeneizzazione della nostra azione sul territorio. L'avvio del nuovo mandato amministrativo deve essere l'occasione per definire delle vere e proprie "**Linee strategiche**" dell'Unione da costruire con i cittadini, le organizzazioni e le associazioni dei comuni che ne fanno parte. A tal fine si intende programmare incontri con la cittadinanza e le associazioni per presentare l'Unione e condividere le linee di sviluppo, alla base del Piano strategico dell'Unione realizzato in sinergia con il Piano strategico della Città Metropolitana.

I tre ambiti di azione per il mandato 2019-2024, definiti tenendo conto delle linee di mandato dei Comuni, saranno i seguenti:



L'assetto istituzionale

L'Unione ed i Comuni rappresentano un unico sistema organizzativo che permette l'erogazione di servizi, allocando le risorse a disposizione nel modo più opportuno. Il rapporto con i cittadini rimane il punto di partenza per elaborare risposte adeguate ai bisogni di ognuno.



L'erogazione dei servizi

Il compito dell'Unione nell'erogazione dei servizi alla popolazione deve distinguersi per la visione di insieme, che si deve orientare verso l'offerta di prestazioni standard su tutto il territorio, garantendo pari opportunità a tutta la popolazione. In questa direzione si devono utilizzare risorse premianti che derivano dalla gestione associata dei servizi



Il Territorio

Sviluppo del territorio – La nuova legge regionale in materia urbanistica prevede una nuova pianificazione territoriale che si dovrà concludere con l'approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale); tale piano dovrà contenere l'idea di sviluppo del territorio dell'Unione, fornendo i presupposti per migliorare l'attrattività della nostra zona.

Controllo del territorio – La sfida per il futuro sarà quella del controllo e della difesa del nostro territorio; tale azione dovrà passare attraverso il consolidamento della Polizia Locale e, soprattutto, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della Protezione Civile.

1.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione significa definire “cosa” si vuole realizzare, “come” ci si propone di farlo e in “quali tempi” si intende operare.

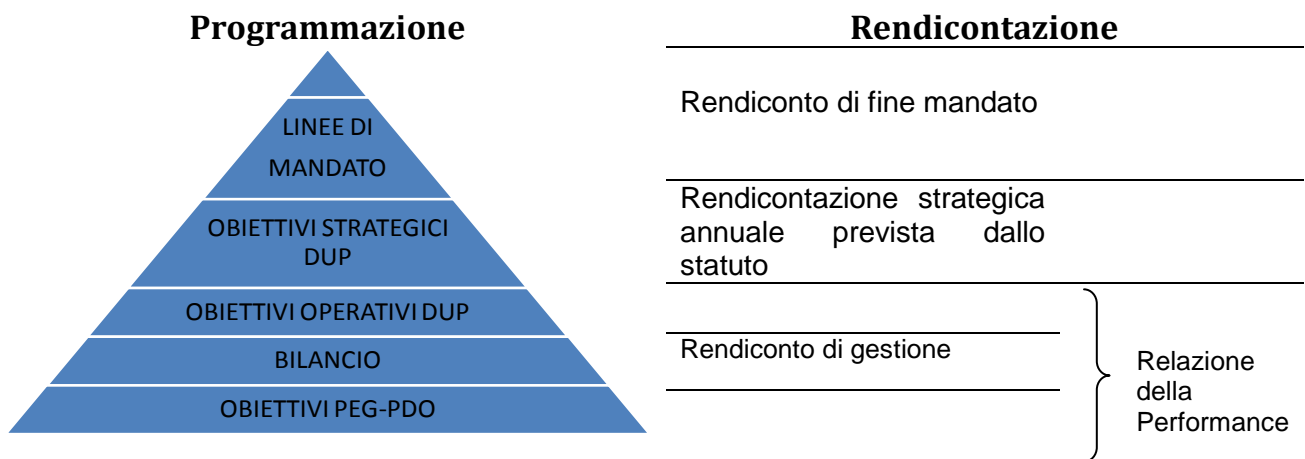
La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Per le Unioni gli strumenti di programmazione sono i seguenti:

- Programma di mandato
Il programma di mandato viene predisposto dal Presidente dell'Unione e sottoposto alla Giunta ed al Consiglio secondo le modalità indicate dall'art. 19 dello Statuto
- DUP - Documento Unico di programmazione
Il Dup è il principale documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011; si compone di 2 sezioni: la sezione strategica, di durata quinquennale, sviluppa e concretizza le linee di mandato, la sezione operativa, di durata triennale, contiene la programmazione operativa annuale e pluriennale e costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione.
- Nota di aggiornamento al DUP
Si tratta di un documento eventuale da adottare in tempi successivi al Dup, qualora siano intervenute variazioni sostanziali, da adottare comunque prima del bilancio
- Bilancio
Si tratta del principale strumento di programmazione finanziaria, di durata triennale, da redigere in coerenza con la programmazione inserita nel Dup
- Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi
Il Peg-pdo è lo strumento operativo con cui si affidano le risorse e gli obiettivi ai responsabili; anch'esso ha durata triennale. Si tratta del documento che collega gli obiettivi alle risorse e con il quale si individuano gli indicatori
- Relazione sulla performance: costituisce lo strumento mediante il quale l'ente illustra i risultati ottenuti nell'anno precedente e rendiconta gli obiettivi gestionali
- Assestamento di Bilancio
Si tratta di una revisione del bilancio di previsione approvato, tenendo conto di nuovi fatti ed accadimenti che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.
- Rendiconto della gestione

È il documento con cui si dimostrano i risultati della gestione dell'anno precedente

- Rendicontazione strategica annuale: prevista dall'art. 19, comma 2 dello statuto dell'Unione. Tale forma di rendicontazione è finalizzata a verificare il grado di attuazione delle scelte e degli indirizzi della Giunta; si attua attraverso l'analisi della congruenza tra gli obiettivi politici ed i risultati conseguiti, permettendo l'individuazione di eventuali scostamenti e la loro correzione.
- Rendiconto di fine mandato: prevista dall'art. 19, comma 3 dello statuto dell'Unione



Il Ciclo della performance costituisce la cornice del processo di programmazione dell'ente, definendo modalità, tempi e soggetti coinvolti.

Tale documento è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione nr. 64 del 21/05/2019 ed è valido per tutti i comuni appartenenti all'Unione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

2.1.1 La popolazione

La popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2021 nell'Unione Reno Galliera è pari a 75.193 unità, in crescita rispetto al 01/01/2013 (72.593) di 2.600 unità.

Rispetto al 2013 i dati del 2021 evidenziano la crescita di tutti i comuni ad esclusione di Argelato. Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2013 al 2021.

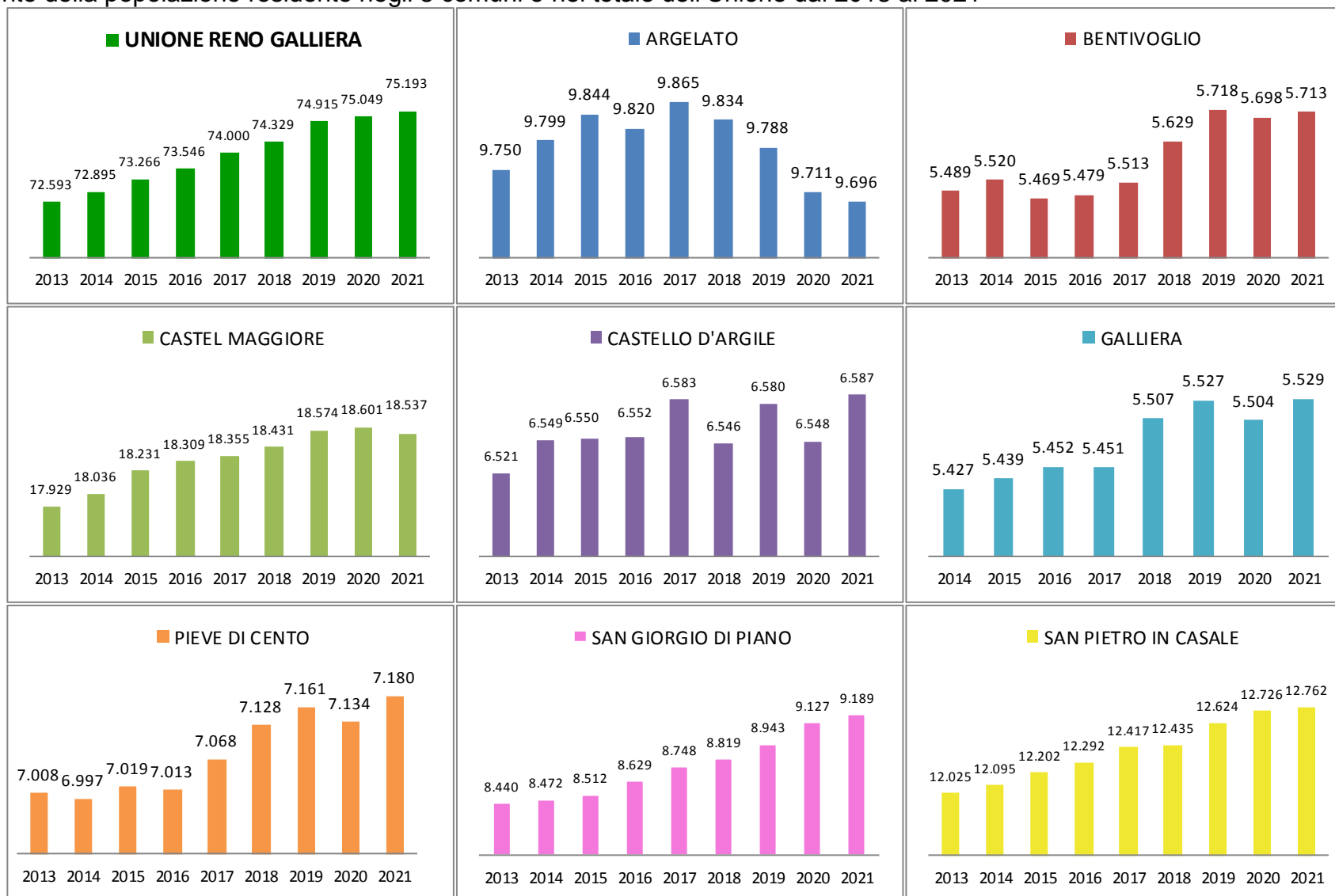
Il numero medio di componenti per famiglia rimane sostanzialmente invariato nel tempo: 2,26 componenti per famiglia nel 2021, dato abbastanza omogeneo negli 8 comuni della Reno Galliera.

Nel 2021, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -330. Quello migratorio (immigrati-emigrati), pari a +489 in totale, risulta positivo per tutti i comuni. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2013 ed il 2021.

2021	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.711	9.696	12,9%	4.754	4.942	4.363	2,21	23	34
BENTIVOGLIO	5.698	5.713	7,6%	2.833	2.880	2.497	2,28	1	12
CASTEL MAGGIORE	18.601	18.537	24,7%	8.980	9.621	8.501	2,17	9	103
CASTELLO D'ARGILE	6.548	6.587	8,8%	3.303	3.245	2.767	2,37	12	28
GALLIERA	5.504	5.529	7,4%	2.749	2.755	2.383	2,31	3	20
PIEVE DI CENTO	7.134	7.180	9,5%	3.505	3.629	3.101	2,30	16	37
SAN GIORGIO DI PIANO	9.115	9.189	12,2%	4.491	4.698	4.041	2,26	12	63
SAN PIETRO IN CASALE	12.275	12.762	17,0%	6.345	6.417	5.529	2,30	10	42
UNIONE RENO GALLIERA	74.586	75.193	100%	36.960	38.187	33.182	2,26	86	339

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

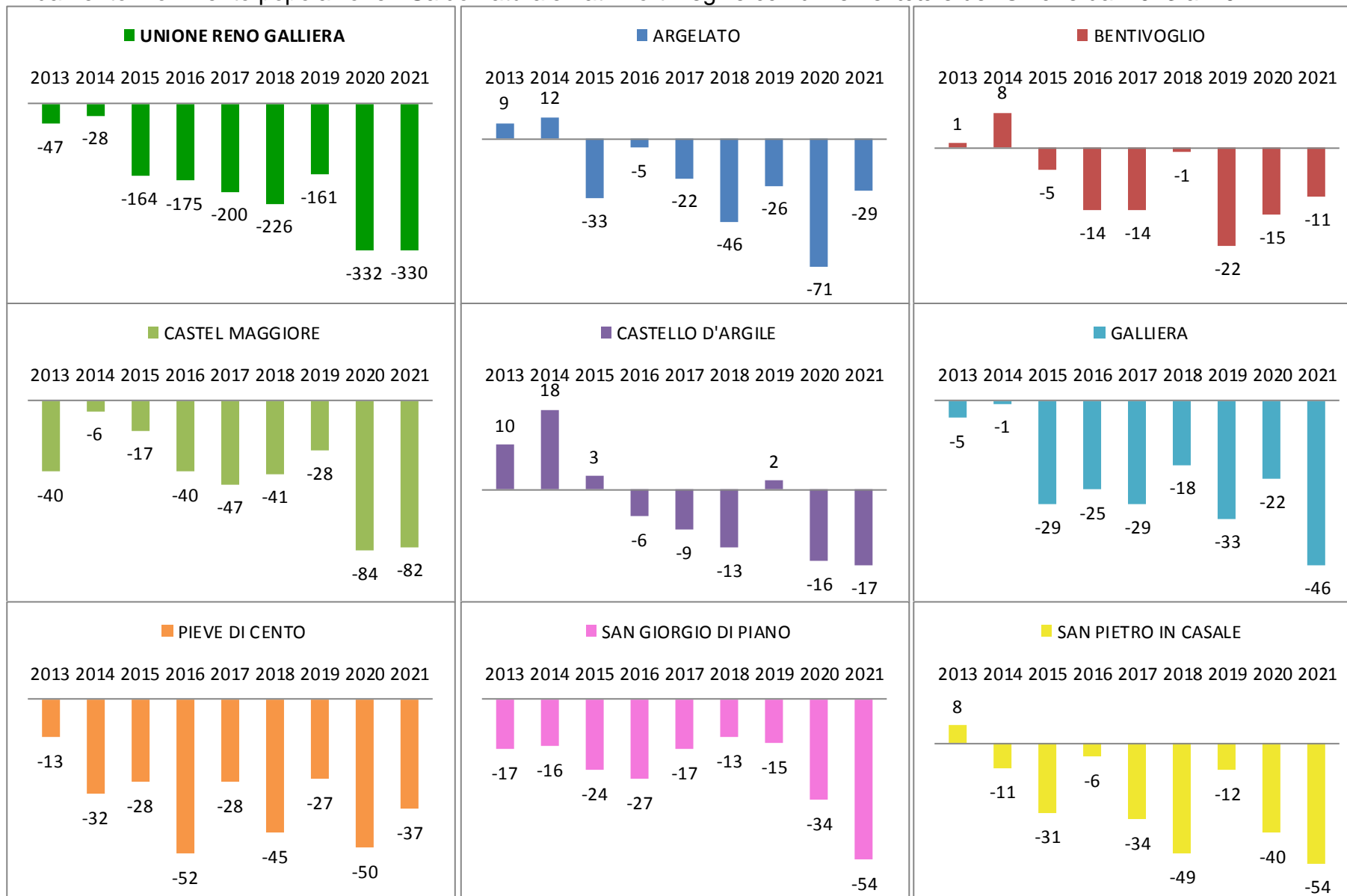
Andamento della popolazione residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2013 al 2021



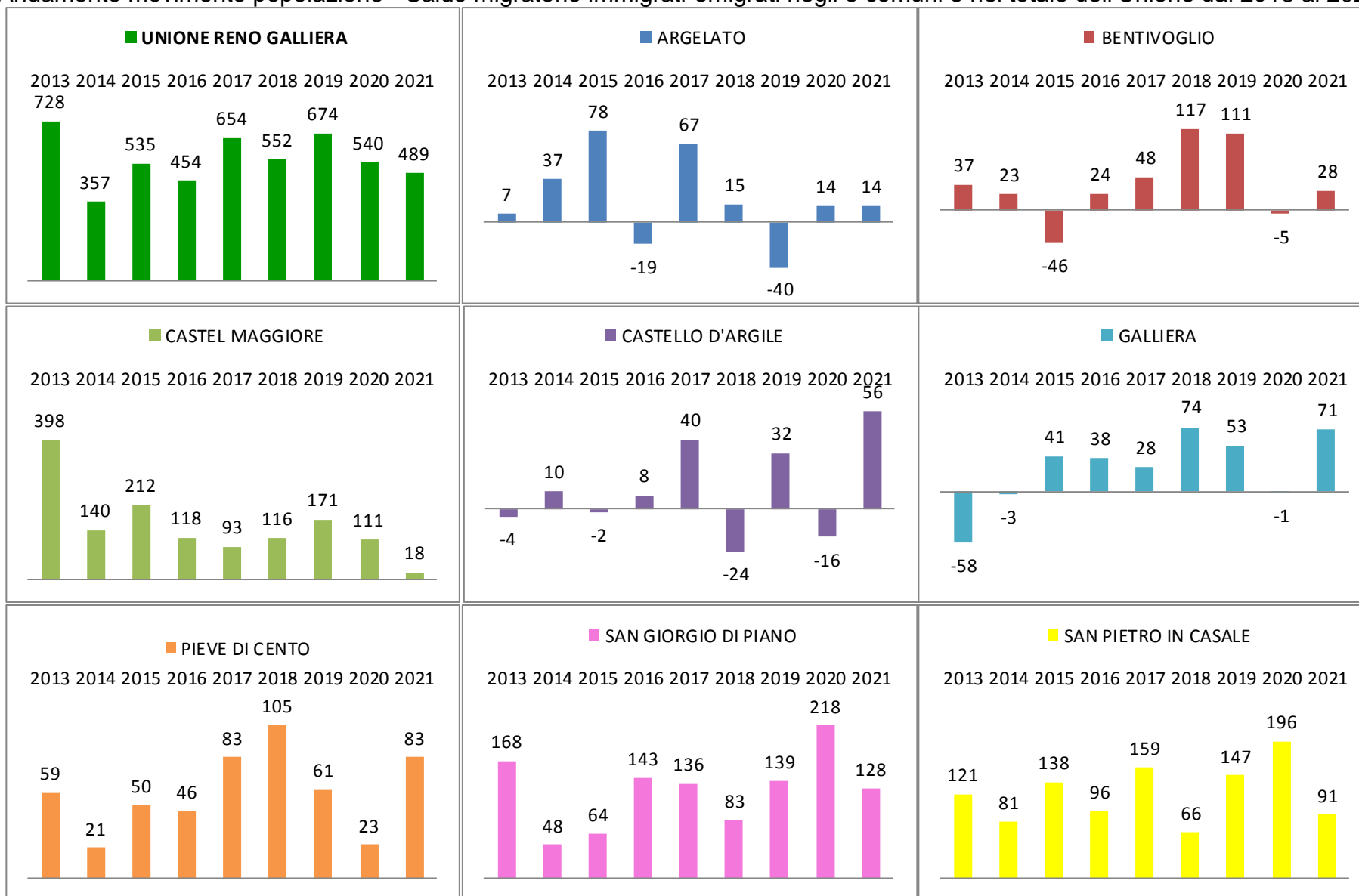
2021	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO o DECREMENTO	%
ARGELATO	67	6,90	96	9,89	-29	454	4,68	440	4,53	14	-15	-0,15
BENTIVOGLIO	45	7,89	56	9,82	-11	283	4,96	255	4,47	28	17	0,30
CASTEL MAGGIORE	118	6,35	200	10,77	-82	752	4,05	734	3,95	18	-64	-0,34
CASTELLO D'ARGILE	46	7,00	63	9,59	-17	331	5,04	275	4,19	56	39	0,59
GALLIERA	40	7,25	86	15,59	-46	296	5,37	225	4,08	71	25	0,45
PIEVE DI CENTO	45	6,29	82	11,46	-37	290	4,05	207	2,89	83	46	0,64
SAN GIORGIO DI PIANO	55	6,01	109	11,91	-54	481	5,26	353	3,86	128	74	0,81
SAN PIETRO IN CASALE	108	8,63	162	12,94	-54	539	4,31	448	3,58	91	37	0,30
UNIONE RENO GALLIERA	524	7,00	854	11,40	-330	3.426	4,57	2.937	3,92	489	159	0,21

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

Andamento movimento popolazione - Saldo naturale nati-morti negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2013 al 2021



Andamento movimento popolazione - Saldo migratorio immigrati-emigrati negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2013 al 2021



La popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2021, è pari a 7.993 unità, pari al 10,67% del totale dei residenti. Il Comune con il maggiore numero di stranieri è Galliera dove la percentuale si attesta al 16,64%, seguito da San Pietro in Casale dove risiede il 13,75% di stranieri. Nel 2021, per i comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, il primo stato di provenienza della popolazione straniera è la Romania, mentre, per i comuni di Galliera e Pieve di Cento, è il Marocco.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2013 al 2021. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di nr. 1434 unità. La crescita si registra in tutti i comuni.

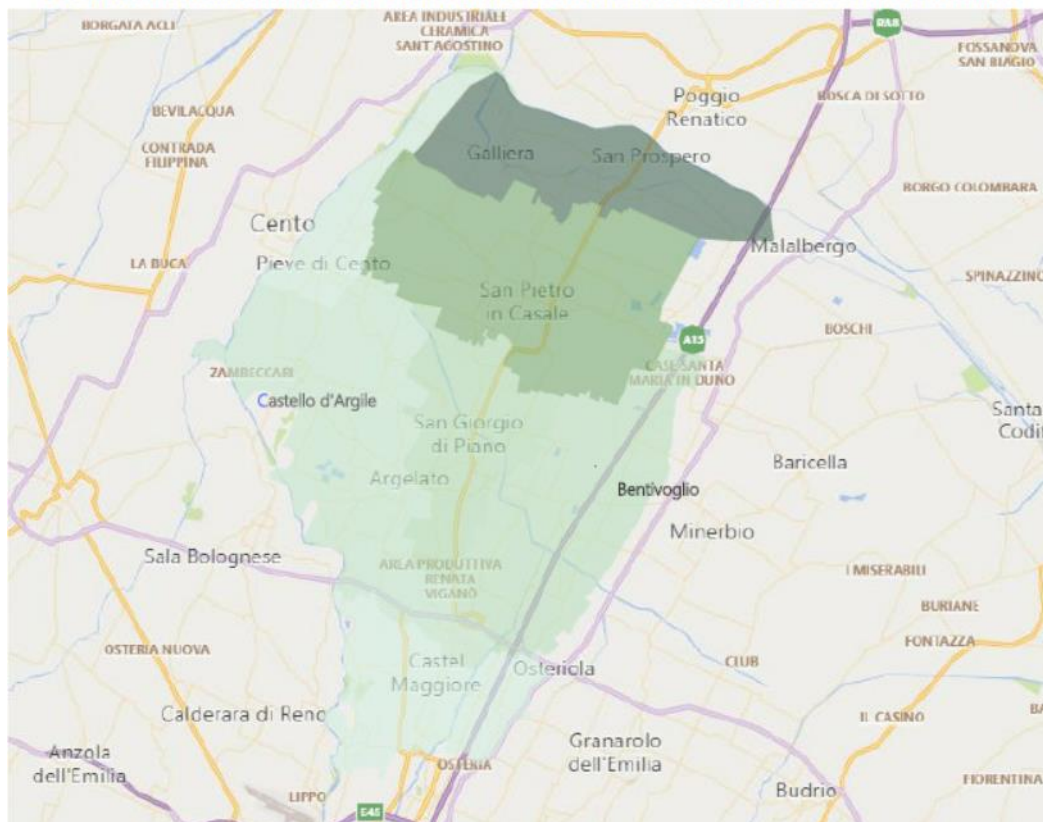
E' stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <39 anni e > 40 anni, rappresentata con grafico. Si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, mentre è presente in numero molto esiguo nella fascia di età >40 anni. Nella fascia <39 anni in Unione si registra una presenza pari al 16,7 % con un picco del 27,9% nel Comune di Galliera, mentre nella fascia >40 la percentuale si riduce al 6,8%.

2021	POPOLAZIONE STRANIERA				ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	930	9,58	451	479	ROMANIA	302	32,47	CINA	88	9,46
BENTIVOGLIO	576	10,10	279	297	ROMANIA	181	31,42	MAROCCO	74	12,85
CASTEL MAGGIORE	1.627	8,76	696	931	ROMANIA	411	25,26	CINA	170	10,45
CASTELLO D'ARGILE	623	9,49	292	331	ROMANIA	167	26,81	MAROCCO	95	15,25
GALLIERA	918	16,64	437	481	MAROCCO	213	23,20	ROMANIA	202	22,00
PIEVE DI CENTO	639	8,93	275	364	MAROCCO	123	19,25	ALBANIA	94	14,71
SAN GIORGIO DI PIANO	959	10,48	445	514	ROMANIA	237	24,71	MAROCCO	120	12,51
SAN PIETRO IN CASALE	1.721	13,75	824	897	ROMANIA	469	27,25	PAKISTAN	305	17,72
UNIONE RENO GALLIERA	7.993	10,67	3.699	4.294	ROMANIA	2.048	25,62	MAROCCO	1.033	12,92

Il totale dell'Unione è relativo a tutta la popolazione proveniente dallo stato indicato in tutti i Comuni e non solo nei comuni in cui rappresenta il primo stato di provenienza.

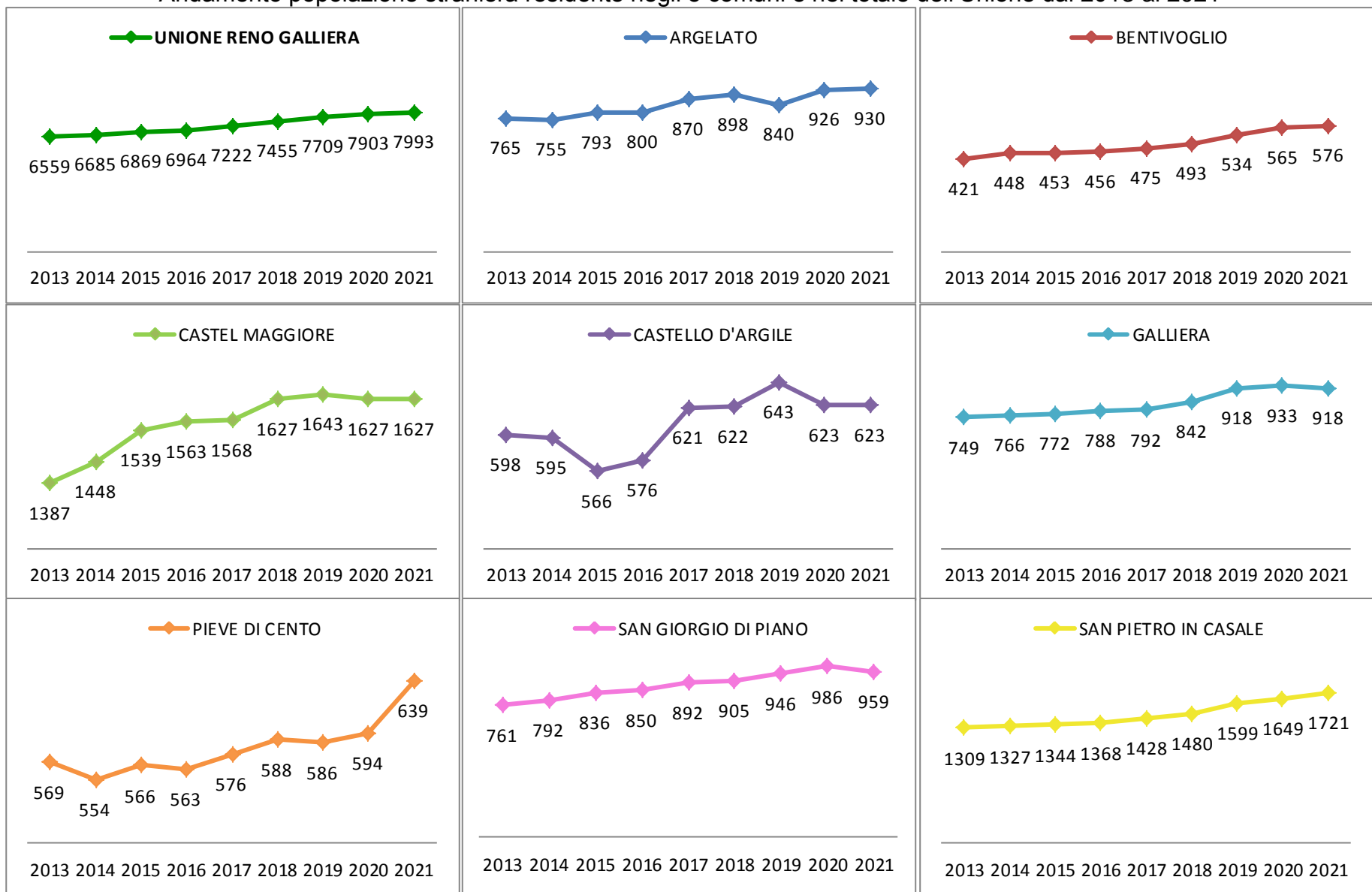
Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

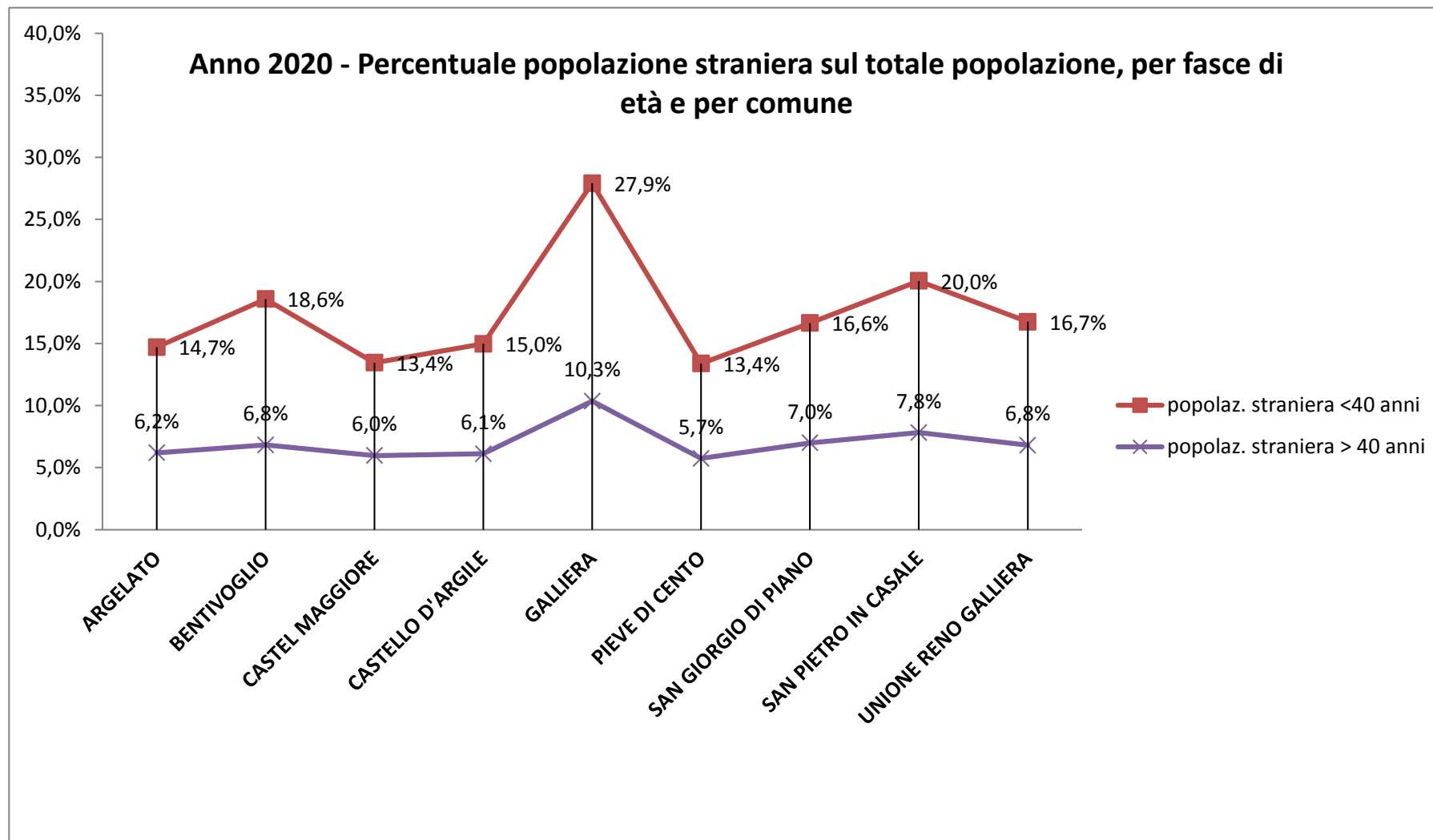
POPOLAZIONE STRANIERA ANNO 2021 - PRESENZA IN PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE RESIDENTI PER COMUNE



COMUNE	% POPOLAZIONE STRANIERA NEL COMUNE
ARGELATO	9,58%
BENTIVOGLIO	10,10%
CASTEL MAGGIORE	8,76%
CASTELLO D'ARGILE	9,49%
GALLIERA	16,64%
PIEVE DI CENTO	8,93%
SAN GIORGIO DI PIANO	10,48%
SAN PIETRO IN CASALE	13,75%

Andamento popolazione straniera residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2013 al 2021





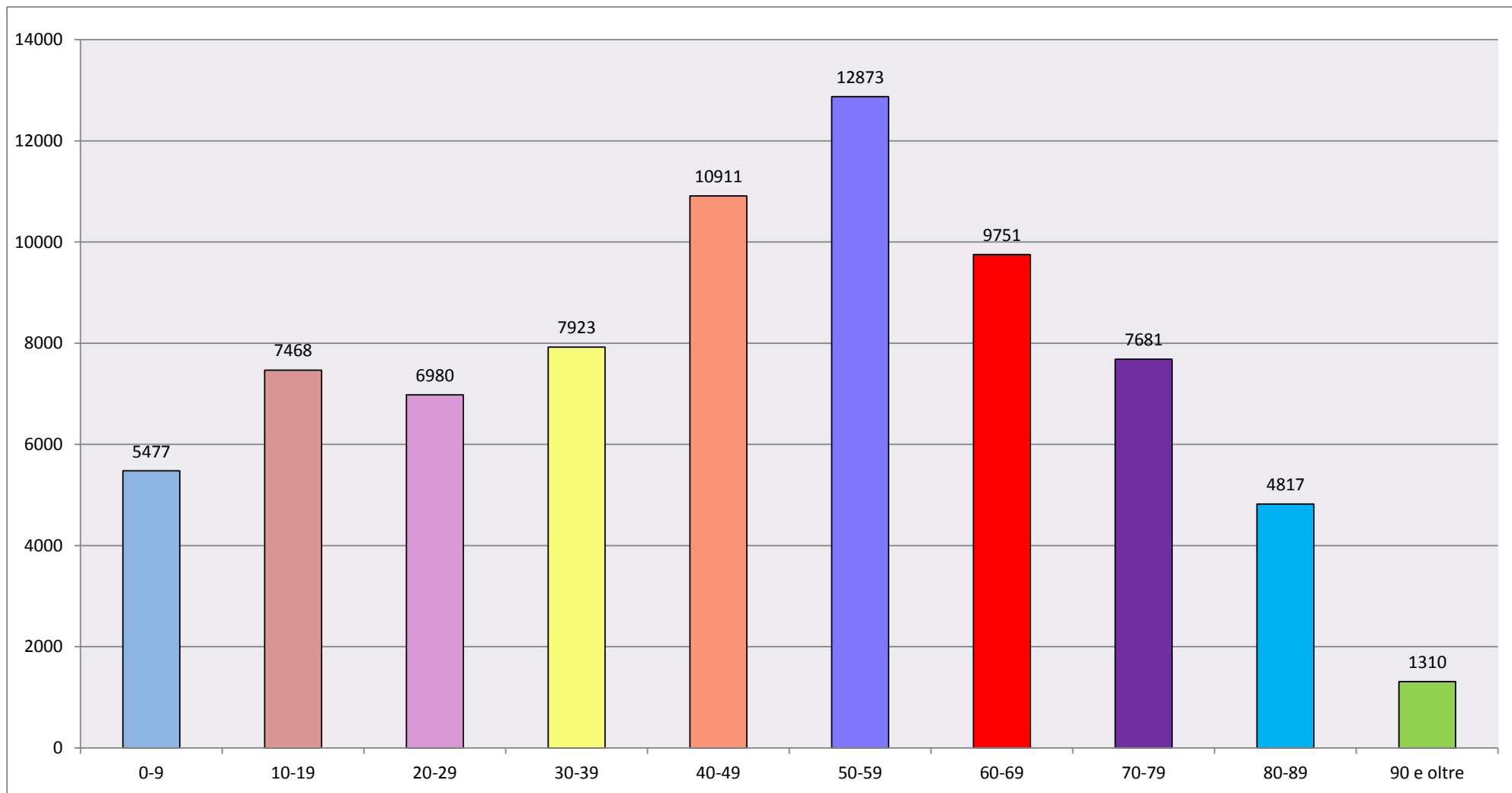
Fonte: elaborazione dati da Atlante statistico metropolitano su dati Istat

Struttura per età della popolazione residente

L'analisi della popolazione per classi di età conferma una forte presenza di popolazione di età superiore ai 60 anni (in aumento di oltre 383 unità rispetto al 2020) ed anche un apprezzabile numero di giovani nelle fasce di età 0-19 anni, comunque in calo rispetto all'anno precedente (riduzione di nr. 156 unità).

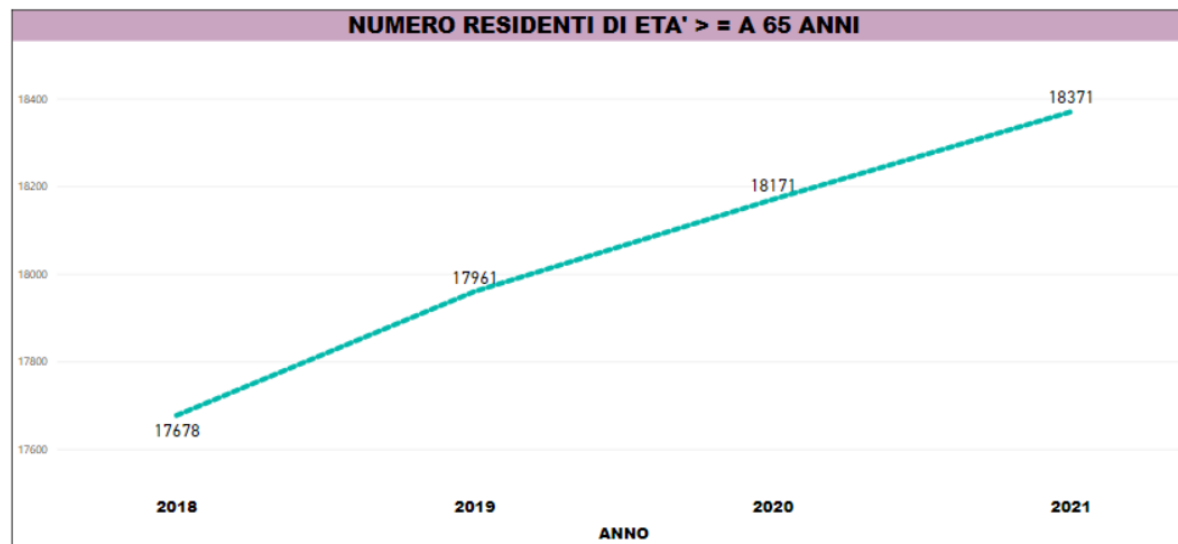
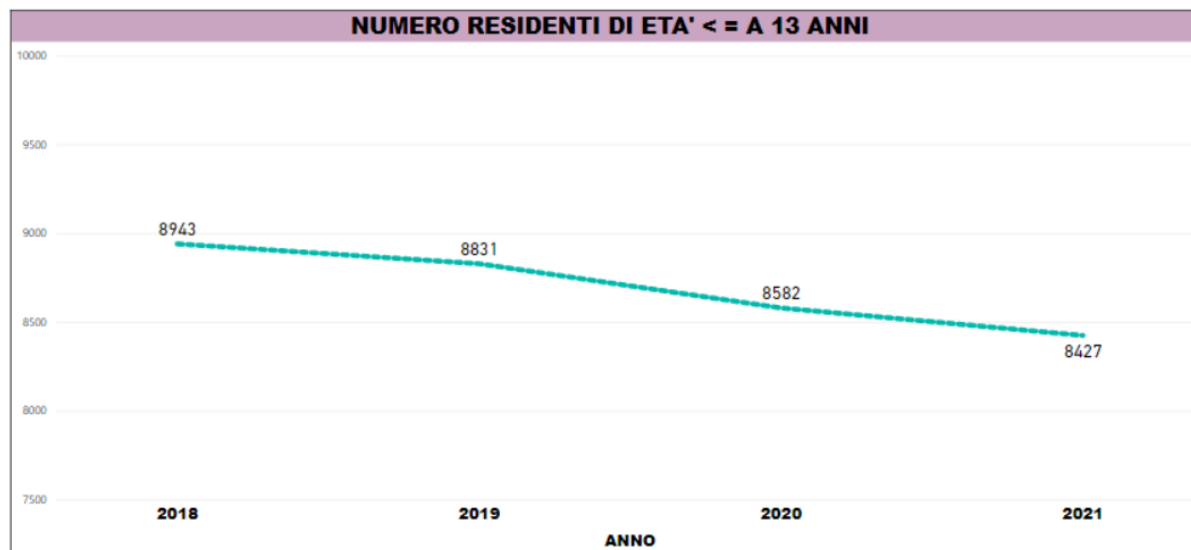
La piramide di età si è da tempo rovesciata anche nei comuni della Reno Galliera. Il 42% della popolazione ha un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. I bambini sotto i 9 rappresentano il 7% della popolazione e gli anziani over 60 rappresentano il 31% della popolazione.

L'analisi dei residenti per classi di età riferite agli utenti dei Servizi alla Persona (≤ 13 anni e ≥ 65 anni), dal 2018 al 2021, vede un calo dei minori di 13 anni pari a 516 unità ed un aumento dei maggiori di 65 di circa 693 unità. Dobbiamo riflettere sulle caratteristiche dei servizi e sulla necessità di adeguare le politiche per la famiglia.



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

Analisi residenti per classi di utenza dei Servizi alla Persona effettuata su tutti gli 8 comuni dell'Unione



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

2.1.2 Le imprese

Imprese per categoria economica (classi ATECO).

I quadri sottostanti presentano il numero di imprese attive tra il 2013 ed il 2021 (dato relativo al quarto trimestre di ogni anno) nel territorio della Reno Galliera e nell'intera provincia di Bologna. Sia per la Città Metropolitana di Bologna che per la Reno Galliera si registra un lieve aumento nel 2021.

Si evidenzia il calo del nr. di imprese dal 2013 al 2020; mettendo a confronto l'Unione e la Città Metropolitana di Bologna il calo risulta essere leggermente maggiore nel territorio dell'Unione, la Città Metropolitana registra un calo del 2,5% (da 86562 a 84333 imprese), mentre l'Unione registra un calo del 4,6% (da 6718 a 6410 imprese).

Nel 2021 sia per l'Unione che per la Città Metropolitana si registra un aumento del numero delle imprese rispetto all'anno precedente,

L'analisi per addetti nelle imprese evidenzia il calo del 2020, con l'eccezione del settore agricolo per il quale il numero rimane sostanzialmente stabile.

E' stata fatta una comparazione tra il peso in % degli abitanti di ciascun comune rispetto al totale degli abitanti dell'Unione e la % di imprese presenti in ciascun comune rispetto al totale delle imprese presenti nell'Unione. Se l'Unione nel suo complesso vale "0"; possiamo vedere dal grafico che i comuni di Argelato e Bentivoglio sono quelli che hanno l'indice di imprenditorialità maggiore, seguiti da Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

Unità locali per classi giuridiche.

Per classe giuridica viene fornito il dettaglio per comune relativo al quarto trimestre 2013 ed al quarto trimestre 2021.

Dai dati riportati si evince che la forma giuridica prevalente è l'impresa individuale, che rappresenta il 54,5% delle imprese nei comuni della Reno Galliera, con un leggero calo tra il 2013 ed il 2021.

Fonte: Telemaco – Camera di Commercio

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'

4° trimestre di ogni anno

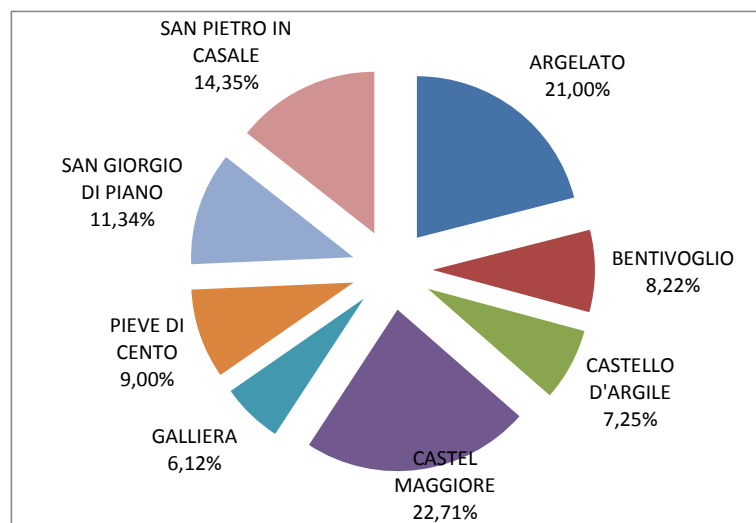
Settore	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	%
	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	985	970	948	919	886	852	810	779	760	11,86%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1	1	3	2	2	0,03%
C Attività manifatturiere	910	904	889	893	878	856	853	856	848	13,23%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	4	4	7	8	9	10	10	10	0,16%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	8	8	9	9	11	11	9	9	8	0,12%
F Costruzioni	1.068	1.044	1.024	982	986	970	969	977	989	15,43%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.565	1.554	1.548	1.552	1.547	1.535	1.525	1.504	1.532	23,90%
H Trasporto e magazzinaggio	451	448	442	445	439	455	460	453	451	7,04%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	348	353	361	377	378	369	364	357	362	5,65%
J Servizi di informazione e comunicazione	139	138	148	143	147	145	141	134	138	2,15%
K Attività finanziarie e assicurative	98	105	102	98	103	95	93	93	97	1,51%
L Attività immobiliari	403	386	385	391	385	389	387	394	407	6,35%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	213	212	213	218	222	216	228	226	230	3,59%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	226	236	232	241	247	254	252	252	259	4,04%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
P Istruzione	11	12	12	12	12	14	14	15	16	0,25%
Q Sanità e assistenza sociale	16	15	16	16	14	16	15	16	15	0,23%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	58	60	64	64	59	58	55	55	49	0,76%
S Altre attività di servizi	213	216	224	229	232	235	239	237	236	3,68%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	0	2	0	0	1	1	0	1	1	0,02%
Totale Reno Galliera	6.718	6.668	6.622	6.597	6.556	6.481	6.427	6.370	6.410	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER SETTORE DI ATTIVITA'

4° trimestre di ogni anno

Settore	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	%
	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.372	9.050	8.928	8.739	8.544	8.321	8.082	7.910	7.798	9,25%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	17	16	15	15	15	15	16	13	13	0,02%
C Attività manifatturiere	9.128	9.019	8.862	8.733	8.643	8.532	8.409	8.292	8.272	9,81%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	139	147	155	159	159	162	169	164	170	0,20%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	100	97	91	100	105	105	104	107	109	0,13%
F Costruzioni	13.282	13.123	12.887	12.773	12.608	12.467	12.571	12.628	13.061	15,49%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.348	21.136	20.825	20.658	20.481	20.160	19.811	19.563	19.493	23,11%
H Trasporto e magazzinaggio	4.038	3.938	3.850	3.837	3.828	3.782	3.718	3.669	3.591	4,26%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.611	5.726	5.827	5.960	6.069	6.129	6.183	6.211	6.281	7,45%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.343	2.408	2.422	2.432	2.482	2.541	2.581	2.625	2.709	3,21%
K Attività finanziarie e assicurative	2.254	2.267	2.248	2.253	2.281	2.294	2.336	2.372	2.428	2,88%
L Attività immobiliari	6.613	6.429	6.402	6.331	6.273	6.285	6.364	6.446	6.501	7,71%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.982	3.919	3.968	3.958	4.042	4.134	4.196	4.230	4.352	5,16%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.947	3.035	3.145	3.247	3.306	3.355	3.395	3.463	3.565	4,23%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	1	2	4	4	3	3	1	1	0,00%
P Istruzione	403	421	434	452	464	473	481	504	515	0,61%
Q Sanità e assistenza sociale	474	498	520	538	554	571	574	589	597	0,71%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	851	865	895	912	911	928	934	938	975	1,16%
S Altre attività di servizi	3.646	3.679	3.735	3.782	3.853	3.872	3.924	3.871	3.885	4,61%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	13	8	8	14	9	12	7	9	17	0,02%
Totale città metropolitana di Bologna	86.562	85.783	85.220	84.898	84.632	84.142	83.859	83.605	84.333	100,00%

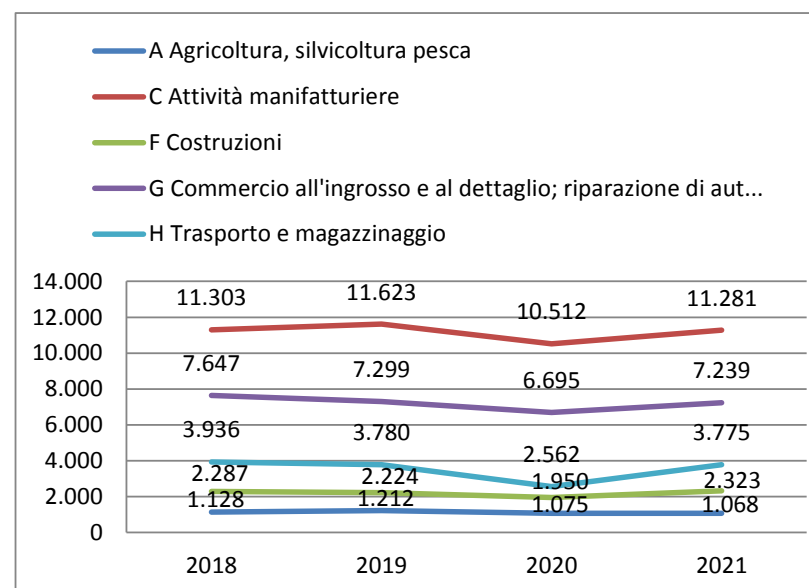
IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'											
4° TRIMESTRE 2021											
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	%imprese RG su città Metrop.	tot imprese città Metrop.
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	96	87	80	99	78	61	83	176	760	9,75%	7.798
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	2	-	-	-	-	2	15,38%	13
C Attività manifatturiere	190	82	76	184	40	76	119	81	848	10,25%	8.272
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	3	3	3	10	5,88%	170
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	-	1	3	-	-	2	2	8	7,34%	109
F Costruzioni	150	67	100	187	102	109	94	180	989	7,57%	13.061
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	412	106	91	374	69	143	152	185	1.532	7,86%	19.493
H Trasporto e magazzinaggio	117	59	29	87	27	17	56	59	451	12,56%	3.591
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	82	22	21	85	17	45	34	56	362	5,76%	6.281
J Servizi di informazione e comunicazione	33	7	5	49	3	8	20	13	138	5,09%	2.709
K Attività finanziarie e assicurative	14	10	1	32	1	11	12	16	97	4,00%	2.428
L Attività immobiliari	102	29	23	115	16	24	50	48	407	6,26%	6.501
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	13	10	73	8	20	31	25	230	5,28%	4.352
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	49	23	13	70	16	19	36	33	259	7,27%	3.565
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	1
P Istruzione	2	-	1	5	-	0	5	3	16	3,11%	515
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	-	5	2	1	2	2	15	2,51%	597
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	11	3	2	11	2	10	3	7	49	5,03%	975
S Altre attività di servizi	37	16	12	75	10	30	25	31	236	6,07%	3.885
X Imprese non classificate	0	0	0	0	1	0	0	0	1	5,88%	17
Grand Total	1.346	527	465	1.456	392	577	727	920	6.410	0	84.333



ADDETTI TOTALI PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'																
4° TRIMESTRE 2018-2019-2020-2021																
Settore	AR				BE				CA				CM			
	Addetti				Addetti				Addetti				Addetti			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	113	261	257	252	150	150	142	137	105	96	94	84	121	122	107	115
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	18	17	17
C Attività manifatturiere	2.000	2.322	1.948	2.270	2.738	2.750	2.507	2.448	1.085	1.089	1.067	1.275	2.697	2.713	2.457	2.569
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	2	3	2	2	0	0	0	0	4	5	6	5	16	16	15	17
F Costruzioni	503	498	336	465	161	160	154	173	162	154	193	216	546	506	463	512
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	2.800	2.385	2.000	2.233	813	920	920	1.036	278	273	216	246	1.539	1.525	1.368	1.462
H Trasporto e magazzinaggio	1.131	1.390	1.022	1.369	517	522	615	660	91	86	98	96	1.469	1.156	437	1.125
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	412	423	331	389	127	136	137	145	78	75	57	69	613	599	517	512
J Servizi di informazione e comunicazione	171	163	152	89	94	103	11	13	23	24	21	20	234	238	270	326
K Attività finanziarie e assicurative	11	12	11	13	7	9	8	10	4	1	1	1	70	72	72	72
L Attività immobiliari	144	121	109	110	45	30	29	39	30	31	31	35	174	185	177	186
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	184	190	198	237	104	290	344	428	11	12	11	11	419	422	370	563
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	260	245	159	274	294	60	429	60	82	87	39	36	2.729	2.424	2.211	2.782
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sc	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	9	6	12	14	2	1	0	0	6	6	6	6	234	234	249	248
Q Sanità e assistenza sociale	69	80	3	4	4	3	4	5	0	0	0	0	14	14	14	18
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	23	18	11	12	9	9	7	6	7	6	6	6	39	38	40	35
S Altre attività di servizi	86	85	87	81	61	300	61	63	18	17	22	23	142	150	134	168
X Imprese non classificate	0	0	0	107	0	0	0	0	0	0	0	35	0	0	0	10
Totale	7.918	8.202	6.638	7.921	5.126	5.443	5.368	5.223	1.984	1.962	1.868	2.164	11.079	10.432	8.918	10.737

Settore	GA				PC				SG				SP			
	Addetti				Addetti				Addetti				Addetti			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	189	168	98	101	59	62	50	53	105	93	84	83	286	260	243	243
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	292	265	244	256	585	569	534	562	1.311	1.322	1.212	1.336	595	593	543	565
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	0	0	0	0	1	2	2	2	2	2	2	2	3	3	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestio	0	0	0	0	0	0	0	0	7	9	10	8	0	8	12	12
F Costruzioni	170	162	144	153	236	238	200	239	189	194	198	253	320	312	262	312
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	137	142	130	130	338	350	350	396	1.335	1.308	1.327	1.317	407	396	384	419
H Trasporto e magazzinaggio	77	79	74	80	27	35	34	53	423	346	191	236	201	166	91	156
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	61	70	50	60	196	210	150	186	139	132	106	128	271	264	247	262
J Servizi di informazione e comunicazione	3	3	3	3	10	12	12	14	121	116	118	120	32	35	29	43
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	11	11	7	8	13	13	15	16	33	35	28	33
L Attività immobiliari	23	23	22	22	19	22	24	27	53	51	48	52	80	92	76	97
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	13	12	10	24	28	28	32	129	154	92	114	29	30	26	30
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	19	19	18	21	168	186	165	195	135	145	98	155	82	75	76	67
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione so	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	0	0	0	0	9	9	0	9	3	3	3	3	13	12	12	14
Q Sanità e assistenza sociale	5	10	9	8	0	1	1	1	3	3	78	81	27	26	28	27
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di	9	3	3	3	17	14	14	14	8	8	1	7	50	52	32	21
S Altre attività di servizi	20	19	16	17	48	49	48	49	57	60	46	54	46	47	45	42
X Imprese non classificate	0	0	0	9	0	0	0	2	0	0	0	5	0	0	0	32
Totale	1.020	977	824	874	1.748	1.798	1.619	1.842	4.033	3.959	3.629	3.970	2.475	2.406	2.136	2.377

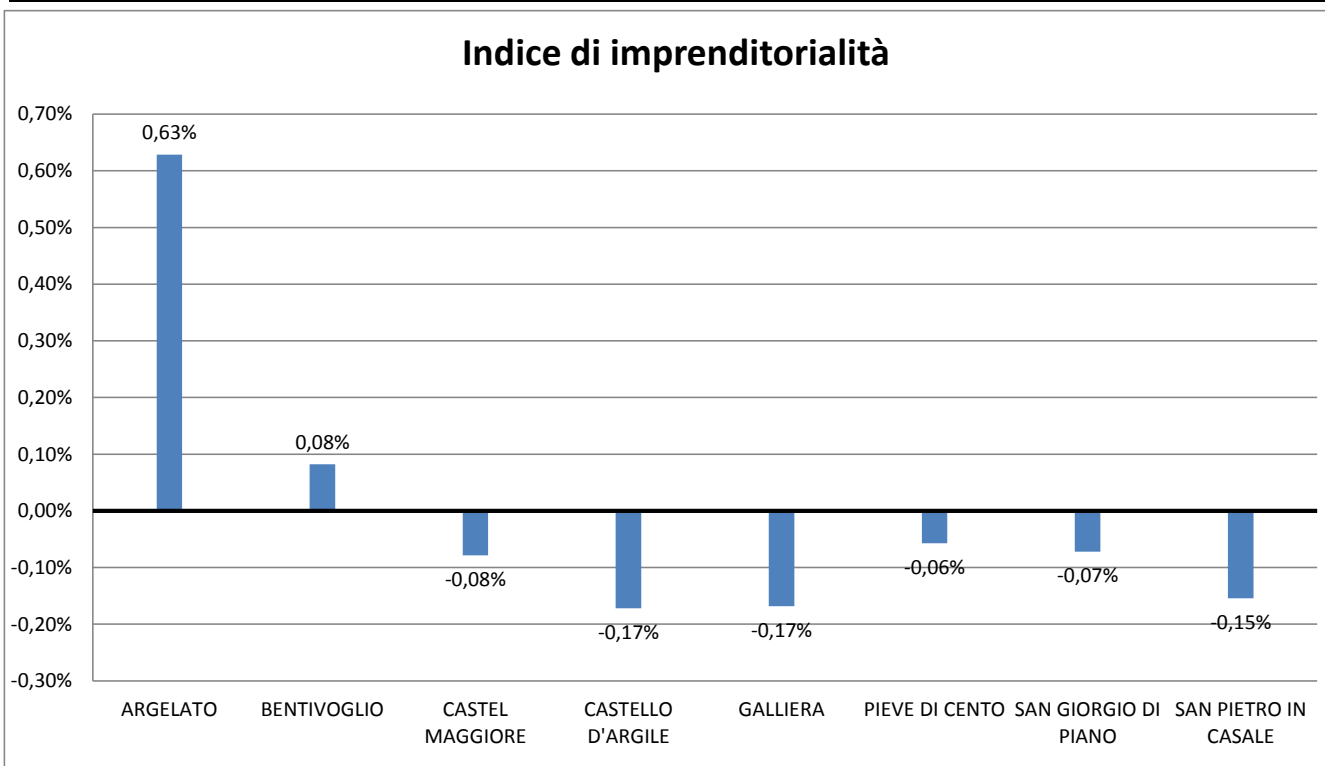
Settore	2018	2019	2020	2021
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.128	1.212	1.075
B Estrazione di minerali da cave e miniere	23	18	17	17
C Attività manifatturiere	11.303	11.623	10.512	11.281
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	6	7	6	6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	29	41	45	44
F Costruzioni	2.287	2.224	1.950	2.323
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	7.647	7.299	6.695	7.239
H Trasporto e magazzinaggio	3.936	3.780	2.562	3.775
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.897	1.909	1.595	1.751
J Servizi di informazione e comunicazione	688	694	616	628
K Attività finanziarie e assicurative	150	154	143	154
L Attività immobiliari	568	555	516	568
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	914	1.139	1.081	1.425
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.769	3.241	3.195	3.590
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale di base	0	0	0	0
P Istruzione	276	271	282	294
Q Sanità e assistenza sociale	122	137	137	144
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di servizi	162	148	114	104
S Altre attività di servizi	478	727	459	497
X Imprese non classificate	0	0	0	200
Totale	35.383	35.179	31.000	35.108



IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4^ TRIMESTRE 2013												
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	totale Reno Galliera		totale Provincia di Bologna	
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		%		
SOCIETA' DI CAPITA	485	123	96	400	32	72	161	145	1.514	22,5%	19.622	22,7%
SOCIETA' DI PERSON	314	83	74	256	68	96	142	136	1.169	17,4%	16.721	19,3%
IMPRESE INDIVIDUAL	547	344	336	733	356	446	417	695	3.874	57,7%	48.197	55,7%
ALTRE FORME	67	4	3	30	3	9	12	22	150	2,2%	1.820	2,1%
PERSONA FISICA	2	1	0	3	2	0	2	1	11	0,2%	202	0,2%
Grand Total	1.415	555	509	1.422	461	623	734	999	6.718	100%	86.562	100,0%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° TRIMESTRE 2021												
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG			% sul Totale
Classe di Natura Giuridica	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive				Attive
SOCIETA' DI CAPITALE	522	157	114	474	53	104	211	187	1.822	28,42%	24.345	28,87%
SOCIETA' DI PERSONE	217	69	68	208	49	84	114	115	924	14,41%	13.497	16,00%
IMPRESE INDIVIDUALI	532	293	279	736	288	383	389	598	3.498	54,57%	44.749	53,06%
ALTRE FORME	75	8	4	38	2	6	13	20	166	2,59%	1.742	2,07%
Grand Total	1.346	527	465	1.456	392	577	727	920	6.410	100%	84.333	100,00%

2021	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31-12	NR. IMPRESE	% IMPRESE SUL TOT	INDICE IMPRENDITORIALITA'
ARGELATO	9.696	12,9%	1.346	21,0%	0,63%
BENTIVOGLIO	5.713	7,6%	527	8,2%	0,08%
CASTEL MAGGIORE	18.537	24,7%	1.456	22,7%	-0,08%
CASTELLO D'ARGILE	6.587	8,8%	465	7,3%	-0,17%
GALLIERA	5.529	7,4%	392	6,1%	-0,17%
PIEVE DI CENTO	7.180	9,5%	577	9,0%	-0,06%
SAN GIORGIO DI PIANO	9.189	12,2%	727	11,3%	-0,07%
SAN PIETRO IN CASALE	12.762	17,0%	920	14,4%	-0,15%
UNIONE RENO GALLIERA	75.193	100%	6.410	100,0%	0,00%



Distribuzione delle aziende sul territorio relativa ai settori agricoltura, commercio, manifatturiero e costruzioni nel 2021.

E' stata analizzata l'incidenza in % dei 4 settori sopra indicati rispetto al totale delle aziende presenti in ogni comune.

Si evidenzia come le aziende del settore "Agricoltura" si concentrino nell'area nord (Comuni di Galliera e San Pietro in Casale), più povera di industrie. Il "Commercio" è prevalente nei comuni di Argelato (commercio all'ingrosso) e Castel Maggiore, la "Manifattura" è prevalente nei comuni più a sud, mentre le "Costruzioni" registrano una prevalenza nel Comune di Galliera

COMUNE	% AZIENDE AGRICOLTURA
ARGELATO	7,13%
BENTIVOGLIO	16,51%
CASTEL MAGGIORE	6,80%
CASTELLO D'ARGILE	17,20%
GALLIERA	19,90%
PIEVE DI CENTO	10,57%
SAN GIORGIO DI PIANO	11,42%
SAN PIETRO IN CASALE	19,13%

COMUNE	% AZIENDE MANIFATTURIERE
ARGELATO	14,12%
BENTIVOGLIO	15,56%
CASTEL MAGGIORE	12,64%
CASTELLO D'ARGILE	16,34%
GALLIERA	10,20%
PIEVE DI CENTO	13,17%
SAN GIORGIO DI PIANO	16,37%
SAN PIETRO IN CASALE	8,80%

COMUNE	% AZIENDE COSTRUZIONI
ARGELATO	11,14%
BENTIVOGLIO	12,71%
CASTEL MAGGIORE	12,84%
CASTELLO D'ARGILE	21,51%
GALLIERA	26,02%
PIEVE DI CENTO	18,89%
SAN GIORGIO DI PIANO	12,93%
SAN PIETRO IN CASALE	19,57%

COMUNE	% AZIENDE COMMERCIO
ARGELATO	30,61%
BENTIVOGLIO	20,11%
CASTEL MAGGIORE	25,69%
CASTELLO D'ARGILE	20,11%
GALLIERA	17,60%
PIEVE DI CENTO	24,78%
SAN GIORGIO DI PIANO	20,91%
SAN PIETRO IN CASALE	20,11%

% AZIENDE AGRICOLTURA per COMUNE



% AZIENDE MANIFATTURIERE per COMUNE



% AZIENDE COSTRUZIONI per COMUNE



% AZIENDE COMMERCIO per COMUNE

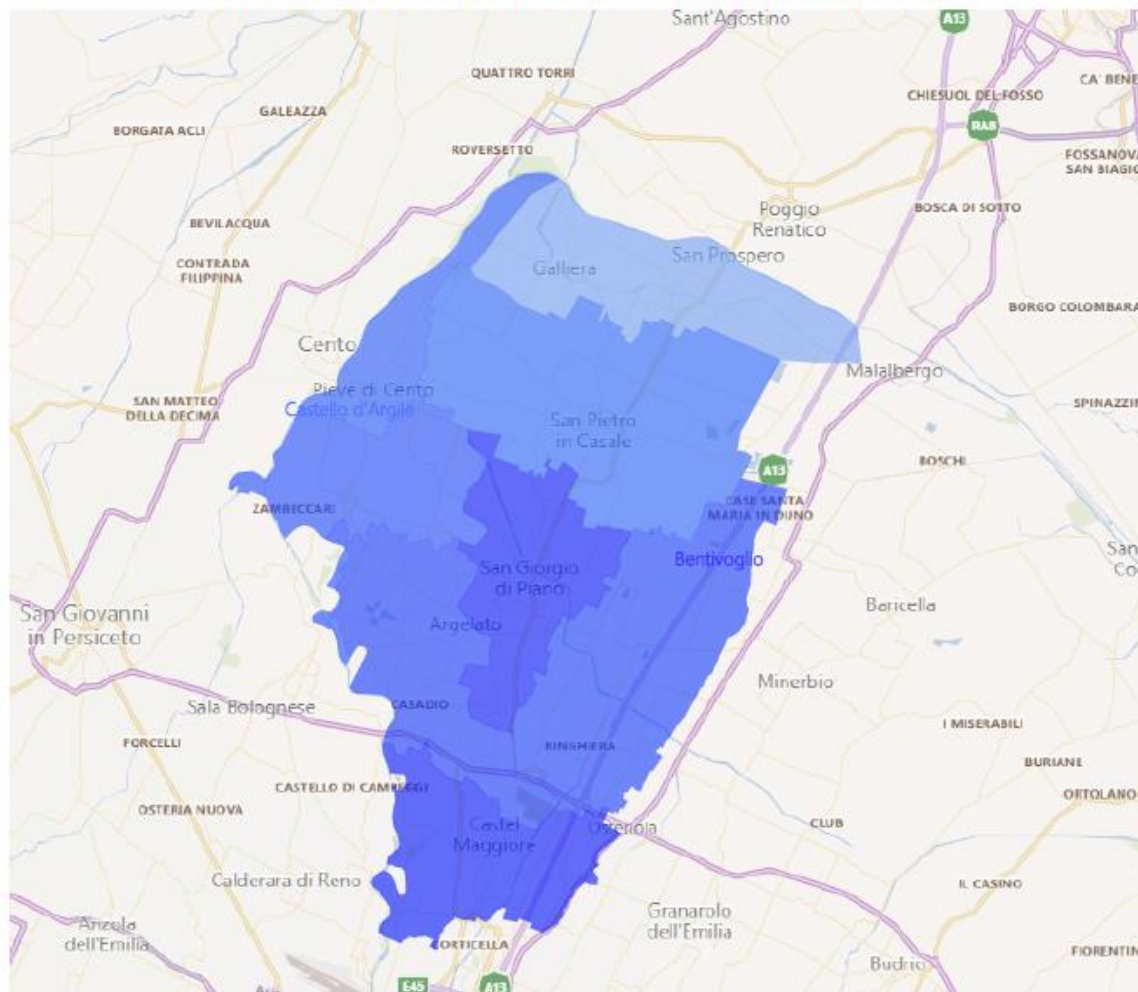


2.1.3 Il lavoro e i redditi

Si rileva come il reddito complessivo medio per contribuente sia più alto nei comuni più vicino alla città di Bologna.

Reddito complessivo medio per contribuente - anno d'imposta 2020
(Fonte: Città Metropolitana di Bologna – Servizio Studi e statistica per la programmazione strategica)

REDDITO COMPLESSIVO MEDIO PER CONTRIBUENTE - ANNO 2020



COMUNE	REDDITO MEDIO ANNO 2020
CASTEL MAGGIORE	€ 26.289
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 25.032
ARGELATO	€ 23.934
BENTIVOGLIO	€ 23.817
CASTELLO D'ARGILE	€ 23.415
PIEVE DI CENTO	€ 22.973
SAN PIETRO IN CASALE	€ 22.651
GALLIERA	€ 20.645

2.1.4 Il territorio

Il Territorio

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 27,80 urbanizzati.

Gli strumenti urbanistici in vigore prevedono un insediamento massimo di 98.159 persone; al 31/12/2021 risultano residenti nr. 75.193 abitanti.

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/12/2021)								
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,89	5,07	2,28	5,99	1,21	2,05	3,45	3,86	27,80
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,26	0,28
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree inserite nei PSC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio rurale (kmq)	31,24	46,08	26,79	24,94	35,95	13,80	27,03	62,21	268,04
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.031	15.623	98.159
STRADE	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Lunghezza strade urbane (Km)	33,38	26,37	21,63	56,35	12,46	27,30	25,62	34,49	237,59
Lunghezza strade extraurbane (Km)	57,37	81,31	51,43	62,85	67,87	33,08	47,96	99,10	500,96
Lunghezza totale(Km)	90,75	107,68	73,06	119,20	80,32	60,38	73,57	133,59	738,55

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 LE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo 	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

3.2 STRUTTURE ED IMMOBILI IN GESTIONE ALLA RENO GALLIERA

A seguito del conferimento all'Unione dell'area Servizi alla persona, i comuni hanno conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

A seguito del conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte del Comune di Argelato (dal 01/01/2018) sono già stati conferiti anche gli immobili, come di seguito indicato, aggiornati al 30/06/2022.

COMUNE DI ARGELATO		
Uso	Denominazione	Località
ME - scuola media	scuola media NICHOLAS GREEN (ISTITUTO COMPRESIVO)	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria BORSELLINO	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria FALCONE	Funo
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia PETER PAN	Argelato
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia GLI AQUILONI	Funo
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Argelato
BM - biblioteca	Biblioteca - centro culturale	Funo
CD - centro diurno	Centro diurno IL PICCHIO	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funo
AC - area cortiliva	Area Verde "Giardino Odoroso"	Argelato
CD - centro diurno	SALA EX CENTRO DIURNO	Funo
AS - Asilo	Asilo nido "Il grillo"	Argelato
AS - Asilo	Asilo Nido "Coccinella"	Funo
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CUCINA CENTRALIZZATA FUNO	Funo
PS - palestre scolastiche	PALESTRA ARGELATO	Argelato
PS - palestre scolastiche	PALESTRA SCOLASTICA FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO ARGELATO	Argelato
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO DI FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	IMPIANTO SPORTIVO COPERTO DI FUNO	Funo
TL - sport e tempo libero	campo arceri	Argelato
CS - centro sociale e ricreativo	Villa Beatrice	Argelato
TC - teatro	CASA BOSCO FUNO	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO e SALA POLIVALENTE	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	BOCCIODROMO	Funo
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funo
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Funo
A - autorimesse e posti auto	Posto auto	Funo
A- locall vari	LOCALI VARI	Funo

COMUNE DI BENTIVOGLIO		
Uso	Denominazione	Località
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
EL - scuola elementare	Scuola elementare media	Bentivoglio
scolastico	Locali pre-post scuola	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola materna - elementare San Marino	Saletto
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Remo Dotti"	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio via Marconi	Bentivoglio
CS - centro sociale e ricreativo	Centro di Accoglienza	Bentivoglio
appartamento polifunzionale	Appartamento polifunzionale	Bentivoglio
AS - Asilo	Asilo nido comunale	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Cucina Centralizzata	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Refettorio capoluogo	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo spogliatoi bagni docce e latrine campi calcio	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo biglietteria	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Campo sportivo loc. San Marino	San Marino di Bentivoglio
CD - centro diurno	Centro diurno "Margherita" San Marino concessione ASP	San Marino di Bentivoglio
FC - funzioni culturali	Centro culturale TE.ZE	Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra San Marino	San Marino di Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra capoluogo	Bentivoglio
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Bentivoglio
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa	Bentivoglio

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Raffaele Orsi"	Castello d'Argile
TC - teatro	Teatro comunale	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Don Bosco"	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Pace libera tutti"	Venazzano CA
ME - scuola media	Scuola media "Angelo Gessi"	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola media	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare piano primo	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.	Venazzano CA
A - autorimessa e posti auto	Box rimessa	Castello d'Argile
FC - funzioni culturali	Locale "Sala dei Ciliegi"	Castello d'Argile
AS - Asilo	Asilo nido "Pollicino"	Castello d'Argile
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica Piano Terra	Castello d'Argile
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi	Castello d'Argile
CD - centro diurno	l'immobile "Vittorio Rubini"	Castello d'Argile
CS - centro sociale	CENTRO SOCIALE ARGILESE-Via del Mincio 1	Castello d'Argile
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Castello d'Argile
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	Castello d'Argile
Locali vari	Locale "Sala delle Mimose"	Castello d'Argile
Locali vari	Locale via Mattotti 122/A	Castello d'Argile
Locali vari	Magazzino Via del Mincio 10	Castello d'Argile

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca "N. Ginzburg"	Castel Maggiore
ME - scuola media	Scuola media "Donini-Pelagalli"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bassi"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Calvino"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Levi"	Primo Maggio CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Villa Salina"	Primo Maggio CM
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bertolini"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Franchini"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Mezzetti"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Cipì"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Teatro Comunale Biagi D'Antona	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Sala riunioni "Casa Gialla"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Sala riunioni "Malossi"	Trebbo CM
FC - funzioni culturali	Centro Giovanile e per Attività artistiche	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala riunioni Ex Stazione di Trebbo	Trebbo CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Bonfiglioli"	Trebbo CM
edificio scolastico	Scuole: Fabbricato Servizi	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo nido "Trenino blu"	Trebbo CM
AS - Asilo	Asilo Nido "Gatto Talete"	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo Nido "Anatroccolo"	Castel Maggiore
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Nuova Cucina centralizzata	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Centro Seconda accoglienza	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Casa del Volontariato	Castel Maggiore
Impianti sportivi (ristorante)	Cucina Centro Sportivo "G.Guidi"	Castel Maggiore
658 - palestra	Palestra e Bocciodromo "G. Guidi"	Castel Maggiore
Impianti sportivi	Palatenda con spogliatoi	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Impianto Sportivo di Trebbo	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala Polivalente per bimbi con ambulatorio	Trebbo CM
FS - funzioni sanitarie	Distretto sanitario	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Centro disabili "Bucaneve"	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Casa del Ciliegio	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Anziani Pertini	Castel Maggiore
A- locali vari n. 1	abitazione in uso a custode sc.elem Franchini	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO ANZIANI "CONTEA MALOSSI	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE ANTINORI	Castel Maggiore
A-locali vari	LOCALI (NEGOZIO) IN USO AD A.V.I.S. E UFF. COLLOCAMENTO	Castel Maggiore
PTL - area pertinenza sport e tempo libero	Spogliatoio Campo di Calcio "G. GUIDI"	Castel Maggiore
A- locali vari	NEGOZIO IN USO AD ARCI	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Ufficio via Mazzacurati 8	Castel Maggiore
AE - alloggi di servizio ed ERP	Appartamenti e cantine	Castel Maggiore
A - autorimesse e posti auto	Autorimesse e Posti auto coperti	Castel Maggiore

COMUNE DI GALLIERA		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Giovanna Zangradi"	Galliera
MA - scuola materna	Scuola materna dell'infanzia	Galliera
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Marino Mazzacurati"	Galliera
ME - scuola media	Scuola media "Giovanni XXIII"	Galliera
PS - palestre scolastiche	Palestra scuole medie nuove	Galliera
AS - Asilo	Asilo Nido "nido100% bambino"	Galliera
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo "Palazzetto A.Bentivogli"	Galliera
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Galliera
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Galliera
BM - biblioteca	Biblioteca Scolastica	San Venanzio di Galliera

COMUNE DI PIEVE DI CENTO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	locali annessi alla scuola elementare (ex asilo nido post-sisma)	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Edmondo De Amicis"	Pieve di Cento
MA - scuola materna	Scuola Materna "Carlo Collodi"	Pieve di Cento
ME - scuola media	Scuola Media "A. Gessi"	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Teatro	Pieve di Cento
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Ferrara	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Casa della Musica	Pieve di Cento
servizi sociali	Parte di immobile	Pieve di Cento
AS - Asilo	ASILO NIDO MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Foyer del Teatro adibito a Museo della Musica	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Biblioteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Pinacoteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Pinacoteca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Rocca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Bologna	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Asia/Museo della Canapa	Pieve di Cento
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CENTRO PASTI	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Area demaniale "Botta Zanetta"	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianto da Rugby + Impianto da Atletica + campo allenamento di via Kennedy + Impianti sportivi Tennis	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	LUDOTECA spazi all'interno dell'Asilo nido MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi campo da calcio regolamentare	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Laghetto di Pesca sportiva e relative strutture	Pieve di Cento
PS - palestre scolastiche	Palestre scolastiche	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Area Parco Venturi due palazzine con servizi adibite a sedi sociali di associazioni; 2. un'area attrezzata a skatepark	Pieve di Cento
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Pieve di Cento
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Pieve di Cento
AE - alloggi	Immobile Via delle Mondine 9-11	Pieve di Cento

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	Centrale polizia locale	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	uffici affari generali e SUAP	San Giorgio di Piano
EL - scuola elementare	Succursale Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Centro servizi	San Giorgio di Piano
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	San Giorgio di Piano
649 - uffici pubblici	Sede Associazioni	San Giorgio di Piano
AS - Asilo	Asilo Nido comunale "La Pimpa"	San Giorgio di Piano
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia comunale/statale	San Giorgio di Piano
TL - sport e tempo libero	Impianti centro sportivo	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Sociale Falcone Borsellino	San Giorgio di Piano
PS - palestre scolastiche	Palestra Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
AE - alloggi di servizio ed ERP	alloggio	San Giorgio di Piano
A - autorimessa e posti auto	autorimesse e posti auto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Giovanile	San Giorgio di Piano

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Montalcini"	Maccaretolo SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "De Amicis"	San Pietro in Casale
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Alice capoluogo	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Scuola media "Bagnoli"	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Edificio scolastico prov.le "ex Keynes"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra provinciale	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia di Poggetto	Poggetto SP
FC - funzioni culturali	Casa della musica	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Impianto di Skate park	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Luzi"	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca ragazzi e sala centro civico culturale	San Pietro in Casale
FC - funzioni culturali	Casone del Partigiano	Rubizzano
FC - funzioni culturali	Casa Frabboni	San Pietro in Casale
UT - uffici e servizi a terzi	Locali in uso ad Associazione AMARCORD	San Pietro in Casale
UP - uffici e servizi propri	Parte locali primo piano ex Ospedale "Bonora"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra comunale	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra polivalente	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo " Faccioli" capoluogo	San Pietro in Casale
657 - campo da calcio	Campo sportivo di Poggetto	San Pietro in Casale
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Appartamenti PEA	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Autorimessa	San Pietro in Casale
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	San Pietro in Casale / Maccaretolo
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	San Pietro in Casale / Maccaretolo

3.3 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dalla RG	Indirizzo internet
Società partecipata pubblica	LEPIDA SCPA CF/PI 02770891204	0,0014%	http://www.lepida.it/
Ente pubblico partecipato	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST" CF/PI 03510961208	47,75%	http://www.asppianuraest.bo.it/
Ente di diritto privato partecipato	AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0,70%	https://www.aess-modena.it/it/

3.4 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ente/Organismo strumentale/Società:
<p>Società partecipata pubblica</p> <p>Dal 1/1/2019 è costituita la Società Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. La società è composta da 411 soci, partecipata per il 95,64% dalla Regione Emilia Romagna. La quota dell’Unione dopo la fusione è pari allo 0,0014% L’Unione ha recepito il progetto di fusione con deliberazione del consiglio n. 38 del 27/9/2019.</p> <p>La società Lepida Spa è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia- Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l’erogazione dei servizi informatici inclusi nell’architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione”, e successive modificazioni.</p> <p>Agisce nell’ambito della Community Network dell’Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell’Emilia Romagna (PITER); cura l’introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.</p> <p>La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società multipartecipata. Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.</p> <p>Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali dell’Unione, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell’attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.</p> <p>È una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</p> <p>Con pt. n. 2380/2018. l’Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA¹ della Regione Emilia Romagna, l’iscrizione dell’Ente nell’elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie “società” in house. Con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 7 del 7/2/2019 l’Unione Reno Galliera ha aderito alla convenzione per l’esercizio del controllo analogo congiunto, delegato al CPI² regionale gli adempimenti per l’effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida s.c.p.a. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.</p> <p>Ente pubblico partecipato</p> <p>L’Unione Reno Galliera con deliberazione consiliare nr. 35 del 23/07/2015 ha approvato l’unificazione delle Aziende</p>

46

¹ **Responsabile dell’anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

² **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E’ lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell’Emilia-Romagna e l’organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

pubbliche dei Servizi alla persona "Galuppi – Ramponi" e "Donini – Damiani" **nell'Asp distrettuale "Pianura Est"**, divenendone socia per una quota del 35,99% dal 1 gennaio 2016 per conto dei 6 comuni conferitori: Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

L'ASP Pianura EST è stata quindi costituita con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2175 del 21.12.2015 e della successiva rettifica approvata con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2272 del 28.12.2015, che ha approvato anche lo Statuto.

A seguito del conferimento, in Unione, dei servizi alla persona da parte dei comuni di San Giorgio di Piano (1/8/2017) e Argelato (1/1/2018) con quote partecipative rispettivamente del 8.40% e 3.36%, è stata richiesta all'ASP la modifica statutaria per il recepimento della nuova quota partecipativa dell'Unione che ammonterebbe complessivamente al 47,75%.

La Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 740 del 21/5/2018 ha approvato la modifica statutaria e il conseguente nuovo statuto, già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.2.2018 di ASP Pianura Est.

Sono soci dell'ASP Pianura Est: Unione Reno Galliera, Comune di Baricella, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Malalbergo, Comune Minerbio, Comune di Molinella, Parrocchia di Castenaso, Parrocchia di Pieve di Cento.

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Inoltre, l'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*".

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

Ente strumentale partecipato

Con la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27/2/2020 è stata effettuata l'adesione all'Associazione AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. AESS è un'Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1999 con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, e in data 4 maggio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'Associazione Centro CISA di Porretta Terme e AESS. - AESS è a totale partecipazione pubblica

L'Associazione intraprende azioni e sviluppa il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici: • Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico; • Miglioramento dell'efficienza energetica; • Interventi sul sistema energetico territoriale; • Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili; • Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini; • Campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.); • Altre attività afferenti al settore energetico; • Sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili; • Sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria; • Gestione di osservatori di politiche o azioni pubbliche; • Elaborazione di studi o analisi delle politiche economiche, sociali e culturali; • Gestione e partecipazione a progetti o programmi europei, nazionali ed internazionali anche in raggruppamento con altri soggetti; • Reperimento e/o gestione di fondi comunitari e di altri fondi pubblici di finanziamento di politiche pubbliche; • Sviluppo di progetti e processi volti al miglioramento in termini di sostenibilità della mobilità; • Azioni rivolte alla qualificazione economica o sociale del territorio. - AESS inoltre: • E' una E.S.Co., Società di servizi energetici accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE); Numero 6 Seduta del 27/02/2020 Pagina 4 di 3 • Fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e di RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia; • E' socio del Green Building Concil Italia per la certificazione ambientale LEED; • Attraverso la convenzione stipulata nel 2013 con l'Agenzia Casa Clima di Bolzano, è l'unico referente per il rilascio della certificazione "CasaClima" e della Formazione di progettisti, artigiani e committenti in Regione Emilia Romagna; • Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ai sensi della DGR N- 762/2014; • Collabora con TUV Italia, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

L'adesione all'Agenzia, da parte dell'Unione è funzionale ed indispensabile in quanto consente all'Ente di usufruire di tutti i servizi di base messi a disposizione dall'Associazione funzionali per l'attività propedeutica alla realizzazione del PAESC e dei piani d'azione previsti nel Patto dei Sindaci; Inoltre i servizi erogati da AESS sono adeguati alla

realizzazione delle finalità istituzionali di questo Ente.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA S.C.P.A. (ex Lepida spa fusa per incorporazione con CUP2000 s.c.p.a.)**

Il 2019 è il primo anno di gestione della società LEPIDA S.C.P.A.

La composizione della società è consultabile al sito: <https://www.lepida.net/#la-societa>

LEPIDA s.c.p.a		CONTRATTO		
		RILEVANZA INDUSTRIALE		
<i>Servizi erogati:</i>	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione			
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	
valore di produzione	60.821.768 €	60.583.006 €	68.184.400 €	
costi di produzione	60.775.393 €	60.433.130 €	67.672.654 €	
differenza	46.375 €	149.876 €	511.746 €	
Utile (perdite) dell'esercizio	88.539 €	61.229 €	536.895 €	

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

ASP PIANURA EST		CONTRATTO		
		EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI		
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali			
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	
valore di produzione	14.880.564 €	13.357.951 €	14.124.160 €	
costi di produzione	14.331.668 €	13.682.410 €	13.948.468 €	
differenza	548.896 €	-324.459 €	175.692 €	
Utile (perdite) dell'esercizio	4.666 €	-840.574 €	-226.256 €	

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in ASP si è modificata a seguito del conferimento dei servizi alla persona da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio Di Piano (vedere sezione apposita).

- **Ente strumentale partecipato: AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'AESS ha la propria sede legale e amministrativa a Modena e ha come finalità servizi a imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato e altre associazioni relativi a:– miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche;

- ricorso a fonti energetiche rinnovabili;
- riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- promozione del trasporto collettivo;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile;
- attività di formazione specialistica ed organizzazione di eventi culturali.³

L'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2019 ed è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è pubblicato nella sezione Trasparenza dell'agenzia al link <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci/>

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile		CONTRATTO	
	Intera partecipazione pubblica suddivisa in Soci fondatori, Soci onorari, Soci Ordinari e Soci sovventori (https://www.aess-modena.it/it/chi-siamo/i-soci/)	EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali		
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021
valore di produzione	1.669.980 €	1.852.024 €	2.163.747 €
costi di produzione	1.650.398 €	1.823.794 €	2.122.197 €
differenza	19.582 €	28.230 €	41.550 €
Utile (perdite) dell'esercizio	2.855 €	5.752 €	10.164 €

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in AESS è quella attribuita nell'ambito della quota generale dei soci ordinari, sovventori ed onorari pari complessivamente al 50% dell'assemblea legislativa

3.5 BILANCIO CONSOLIDATO

Dal 2017 (anno contabile consuntivo 2016) è in vigore l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Per l'anno 2020, l'individuazione finale degli enti e delle società partecipanti costituenti il gruppo amministrazione pubblica, è stato deliberato dalla Giunta dell'Unione con l'atto n. 52 del 18/05/2021.

Si riporta di seguito, pertanto il consolidamento approvato nel 2021 (sul rendiconto 2020) dal quale è emersa la seguente situazione:

³ Fonte: <https://www.aess-modena.it/it/>

Conto economico	RG 2020	ASP 2020	Lepida scpa 2020	AESS	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
	(a)	47,75% (b)	0,00140% (c)	0,70% (d)	(d=a+b+c+d)	(e)	(f=d-e)
A) Componenti positivi della gestione	34.440.212	6.378.422	848	12.964	40.832.446	-352.263	40.480.183
B) Componenti negativi della gestione	28.862.404	6.533.351	846	12.767	35.409.368	-352.263	35.057.105
C) Proventi ed oneri finanziari	-88.483	-355	-1	-80	-88.918	0	-88.918
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-101.070	117	0	0	-100.953	0	-100.953
Risultato prima delle imposte	5.388.254	-155.167	1	118	5.233.206	0	5.233.206
Imposte	376.281	246.207	0	78	622.566	0	622.566
Risultato dell'esercizio	5.011.973	-401.374	1	40	4.610.640	0	4.610.640

STATO PATRIMONIALE	RG 2020	ASP 2020	Lepida scpa 2020	AESS	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
	(a)	47,75% (b)	0,00140% (c)	0,70% (d)	(d=a+b+c+d)	(e)	(f=d-e)
ATTIVO							
A) Crediti v/Stato e altre AAPP per partecipazione fondo dotazione	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	11.853.178	4.126.701	782	588	15.981.250	0	15.981.250
C) Attivo circolante	28.413.464	2.545.420	682	7.544	30.967.111	-185.787	30.781.324
D) Ratei e Risconti	0	27.673	34	3.136	30.842	0	30.842
Totale dell'Attivo (A+B+C+D)	40.266.643	6.699.794	1.498	11.268	46.979.202	-185.787	46.793.416

PASSIVO							
A) Patrimonio netto	11.592.763	3.374.786	1.026	1.739	14.970.313	-0	14.970.313
B) Fondi per rischi ed oneri	11.161.739	381.139	5	0	11.542.883	0	11.542.883
C) TFR	0	0	37	2.416	2.453	0	2.453
D) Debiti	9.755.635	2.940.645	382	6.920	12.703.581	-185.787	12.517.794
E) Ratei e risconti	7.756.507	3.225	48	193	7.759.973	0	7.759.973
Totale del Passivo (A+B+C+D+E)	40.266.643	6.699.794	1.498	11.268	46.979.202	-185.787	46.793.416

TOTALE A PAREGGIO	-	-	-	-	-	0,00	0,00
--------------------------	---	---	---	---	---	-------------	-------------

Per le note caratteristiche si rimanda alla Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 71 del 30/09/2021 con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

3.6 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

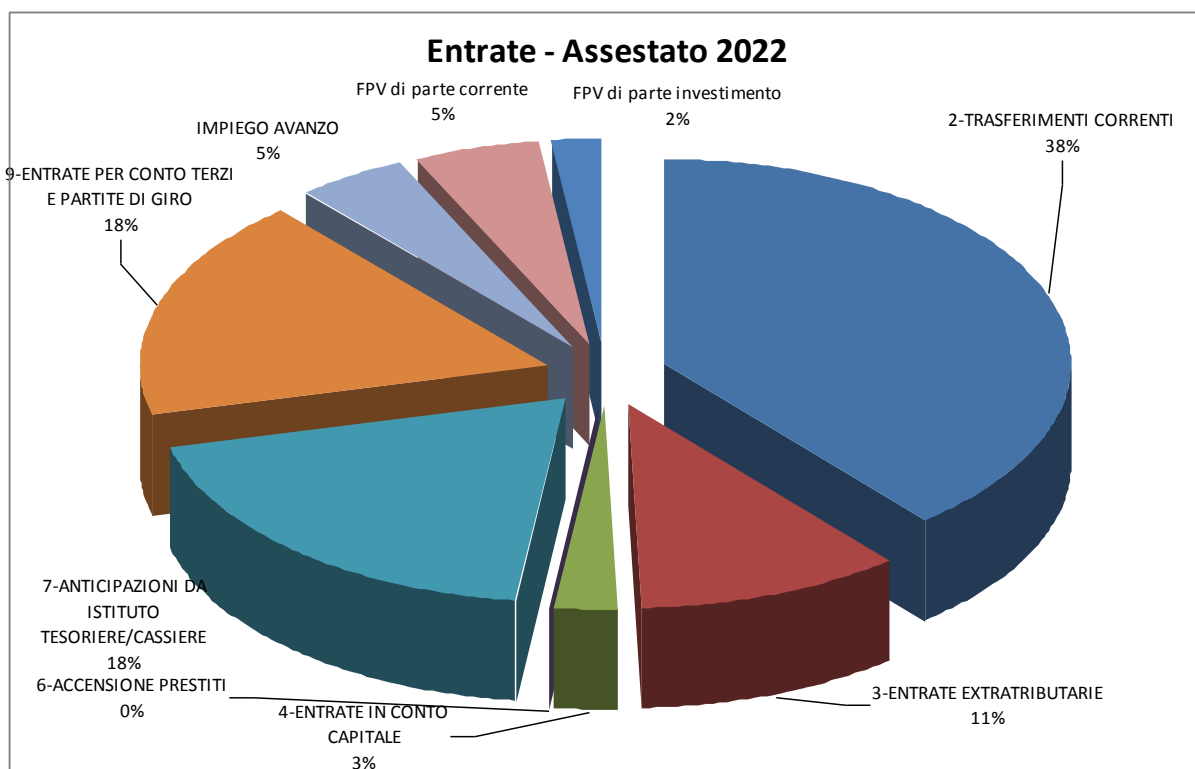
3.6.1 Entrate

L'Unione Reno Galliera è un ente di secondo livello dotato di personalità giuridica propria. Le entrate sono principalmente dovute ai trasferimenti dagli enti locali e centrali per la copertura dei costi per la gestione dei servizi delegati. A queste si sommano le entrate direttamente incassate dall'Unione derivanti dalla gestione dei servizi (rette; contravvenzioni dal codice della strada, diritti di segreteria, ecc...). Oltre a gestire i servizi per gli 8 comuni conferitori, l'Unione è Ente capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Pianura Est, che comprende 15 comuni. Dal 1/1/2021 gestisce, sempre per conto dei 15 comuni del Distretto, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" e dal 1/1/2022 gestisce anche la funzione di "Handicap adulto", le cosiddette ex deleghe.

Il grafico che segue riporta la composizione delle entrate per titoli, annualità 2022 in base agli importi assestati alla data di giugno 2022. Per completare il quadro generale delle entrate sono state inserite quelle riferite all'impiego dell'avanzo di parte corrente e del FPV.

Composizione delle entrate per titoli – assestato anno 2022

Rappresentazione grafica



Valori assoluti

Titoli	Assestato 2022	%
2-TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 29.580.747,31	38,87%
3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 8.057.323,92	10,59%
4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.905.844,25	2,50%
6-ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	0,00%
7-ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 14.528.000,00	19,09%
9-ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 13.321.430,00	17,51%
IMPIEGO AVANZO	€ 3.470.985,64	4,56%
FPV di parte corrente	€ 3.782.885,37	4,97%
FPV di parte investimento	€ 1.450.801,60	1,91%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 76.098.018,09	100,00%

Da notare il forte impiego dell'avanzo, pari a oltre 3 milioni e 400 mila euro. Questo dato è indicatore dell'anomalia del bilancio finanziario del 2021 che ha visto il trasferimento da parte dello governo centrale all'Unione di importanti somme per fronteggiare l'emergenza Covid, risorse accantonate come avanzo vincolato per essere impiegate nel corso del 2022. L'impiego dell'avanzo vincolato ha caratterizzato gli esercizi finanziari 2021 e 2022 a seguito di importanti trasferimenti statali.

Un'altra importante quota di avanzo è stata impiegata per finanziare l'ufficio di piano.

ENTRATE CORRENTI

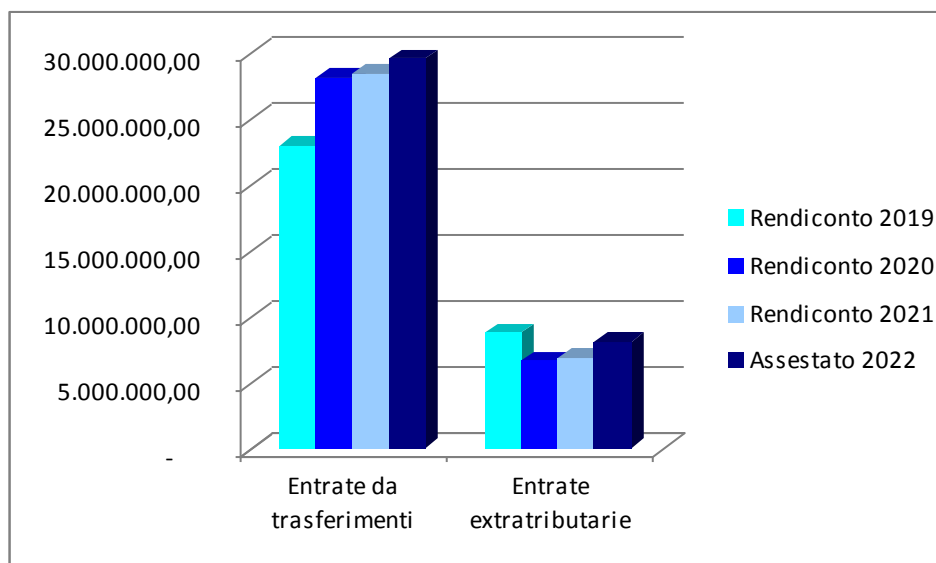
Come si evince dalla tabella di cui sopra i trasferimenti sono la voce principale delle entrate correnti. Il trend evidenzia una costante crescita rispetto al 2019 dovuta principalmente all'incremento dei trasferimenti statali erogati ai Comuni ed alle Unione per fronteggiare l'emergenza Covid. L'aumento registrato nel 2022 rispetto al 2021 è dovuto, invece, alle nuove funzioni conferite all'Unione da parte dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" nel 2021 e dal 1/1/2022 la funzione di "Handicap adulto".

Per le entrate extratributarie, invece, l'emergenza Covid ha determinato un forte calo delle stesse nel 2020 e dopo un leggero recupero nel 2021, nel 2022 si prevede un ritorno quasi alle entrate pre-pandemia.

Valori assoluti

Tipologia	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Assestato 2022
Entrate da trasferimenti	22.936.971,79	28.134.189,50	28.418.162,62	29.580.747,31
Entrate extratributarie	8.765.647,97	6.652.111,93	6.915.446,99	8.057.323,92
Totale	31.702.619,76	34.786.301,43	35.333.609,61	37.638.071,23

Rappresentazione grafica



Nelle pagine che seguono viene fatta una analisi per tipologia e categoria.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI PER TIPOLOGIA

ENTRATE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI	2019	2020	2021	2022	Incidenza % sul totale 2022
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.882.117,49	28.257.731,69	28.307.394,86	29.459.270,91	99,59%
Trasferimenti correnti da imprese	52.354,30	52.697,33	68.001,36	66.710,00	0,23%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	2.500,00	60.857,37	42.766,40	54.766,40	0,19%
	22.936.971,79	28.371.286,39	28.418.162,62	29.580.747,31	100,00%

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti. Si tratta di trasferimenti statali, regionali, città metropolitane e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, compresi quelli che vengono svolti a livello distrettuale, oltre alle funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali, visite fiscali ecc.). Rientrano in questa tipologia anche i finanziamenti e i contributi per progettualità specifiche elaborate dall'Unione.

	2019	2020	2021	2022	Incidenza % sul totale 2022
CATEGORIA DESCRIZIONE	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Sponsorizzazioni da imprese	45.810,00	46.604,00	62.379,00	56.060,00	0,19%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	719.409,25	2.998.219,53	2.159.112,66	1.985.835,41	6,71%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.500,00	60.857,37	42.766,40	54.766,40	0,19%
Altri trasferimenti correnti da imprese	6.544,30	6.093,33	5.622,36	10.650,00	0,04%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	22.162.708,24	25.259.512,16	26.148.282,20	27.473.435,50	92,88%
	22.936.971,79	28.371.286,39	28.418.162,62	29.580.747,31	100,00%

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

L'andamento dei trasferimenti dello stato mostrano la particolarità dell'anno 2020, caratterizzato dai contributi ricevuti per fronteggiare l'emergenza Covid, mentre per l'anno in corso i contributi pur rimanendo alti sono in linea con l'anno precedente. Il forte incremento registrato nel 2021 e 2022 rispetto all'anno 2019 è dovuto al conferimento all'Unione da parte dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" e 'Handicap adulto'.

Contributi e trasferimenti da amministrazioni locali

I contributi da amministrazioni locali si suddividono tra quelle di provenienza regionale e quelli da parte di altri Enti Locali tra cui gli 8 Comuni conferitori.

Contributi e trasferimenti regionali

La regione con PRT finanzia le Unioni ed il loro sviluppo. L'Unione Reno Galliera è stata classificata tra le Unioni avanzate. I fondi regionali a finanziamento delle Unioni, dopo la forte crescita del 2018, tendono ad assestarsi attorno a 500.000 mila euro. In Emilia Romagna ci sono 37 Unioni attive, di queste 10 sono avanzate, 21 in sviluppo e 6 avviate. Il nuovo PRT in vigore per gli anni 2021-2023 tende ad incentivare con fondi ordinari le Unioni in sviluppo e quelle avviate, mentre riserva alle 10 "avanzate" fondi straordinari legati a progettualità specifiche riferite alla "trasformazione digitale" ed alla "transizione ecologica".

L'Unione Reno Galliera ha dunque l'opportunità di attrarre risorse attraverso l'investimento di risorse e competenze su progetti legati ai due ambiti sopra indicati, facendosi trovare pronta a partecipare a bandi regionali e nazionali quando questi verranno pubblicati.

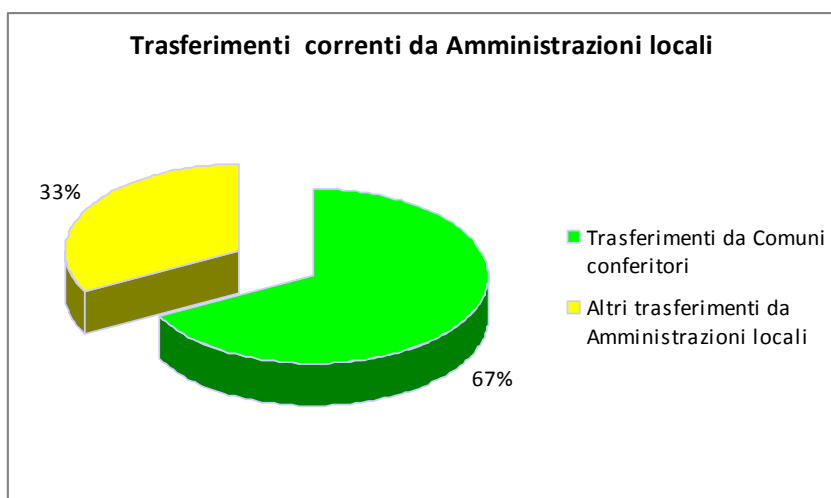
	2018	2019	2020	2021	2022
CONTRIBUTI DA PRT REGIONALE	€ 563.386,44	€ 528.142,21	€ 563.386,44	€ 535.713,45	€ 560.000,00
	€ 565.404,44	€ 530.161,21	€ 565.406,44	€ 537.734,45	€ 562.022,00

Contributi e trasferimenti da enti locali

Degli oltre 26 milioni di euro di trasferimenti da parte delle Amministrazioni locali, quasi 18 derivano dai trasferimenti degli 8 comuni conferitori per la gestione dei servizi in Unione. Il trend da conto del periodo di conferimenti dei servizi. Il 2015 è stata la prima annualità “intera” di gestione dei servizi alla persona da parte di 6 comuni (Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di cento e San Pietro in Casale), su 8. Nel 2017 Il Comune di San Giorgio di Piano ha manifestato la volontà di conferire i servizi con decorrenza dal mese di agosto (dal grafico è evidente l’incremento). Ma è con il 2018, con il conferimento da parte del Comune di Argelato, che avviene il completamento della gestione dei servizi alla persona per tutti i comuni. Dal 2018 non vi è stato nessun ulteriore conferimento di funzioni da parte dei comuni. Come si vede dalla tabella sottostante a parità di funzioni e competenze i trasferimenti dei comuni conferitori all’Unione è in leggero calo, grazie ad una politica di bilancio molto attenta e rigorosa.

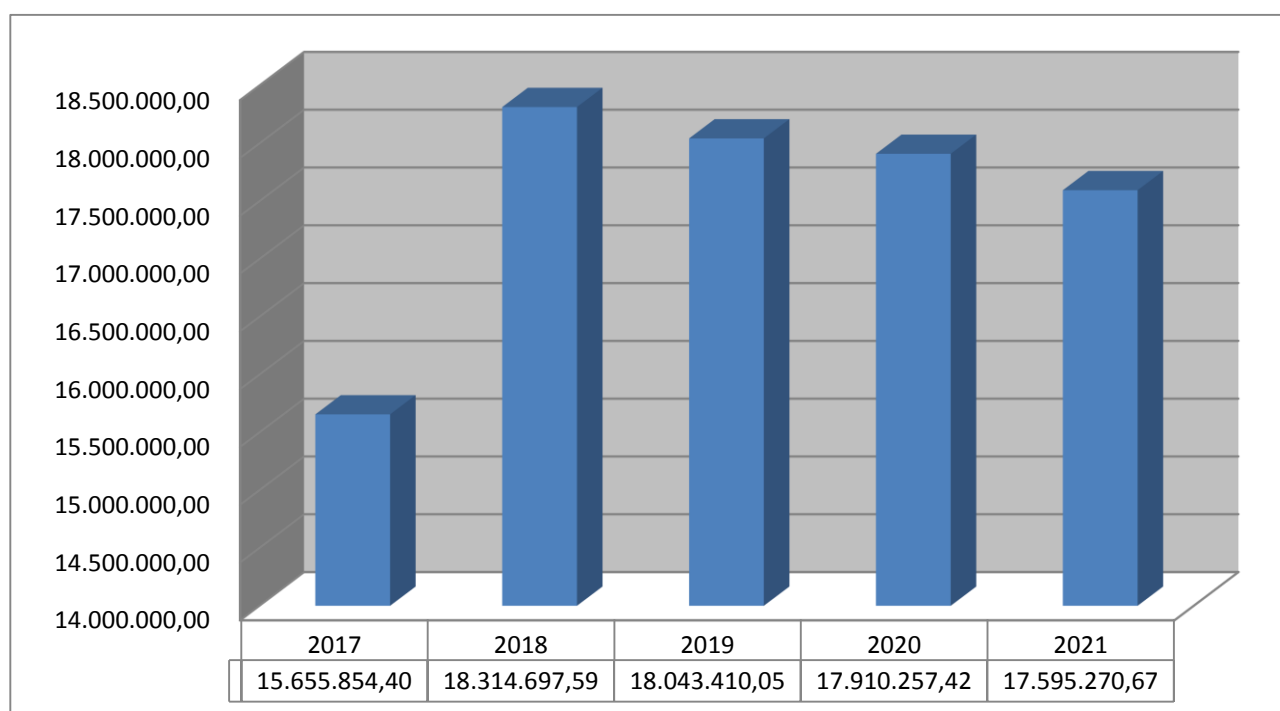
	accertato 2018	accertato 2019	accertato 2020	accertato 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	22.080.308,65	22.162.708,24	25.259.512,16	26.148.282,20

	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti da Comuni conferitori	18.314.697,59	18.043.410,05	17.910.257,42	17.595.270,67
Altri trasferimenti da Amministrazioni locali	3.765.611,06	4.119.298,19	7.349.254,74	8.553.011,53



TRASFERIMENTI COMUNALI

COMUNE	2017	2018	2019	2020	2021
ARGELATO	413.222,76	2.131.250,86	2.164.987,78	2.153.317,33	2.148.630,72
BENTIVOGLIO	1.773.645,17	1.787.997,50	1.748.162,89	1.726.821,07	1.728.516,02
CASTELLO D'ARGILE	1.639.851,39	1.665.769,13	1.635.114,26	1.590.408,41	1.569.466,61
CASTEL MAGGIORE	4.063.550,28	4.173.085,18	4.046.579,77	4.113.376,72	3.912.856,29
GALLIERA	1.582.972,64	1.583.174,10	1.516.382,20	1.475.361,59	1.386.691,53
PIEVE DI CENTO	1.645.244,95	1.635.525,85	1.577.296,30	1.510.581,61	1.503.616,67
SAN GIORGIO DI PIANO	1.025.854,93	2.029.947,53	2.037.281,66	2.027.928,65	2.054.409,49
SAN PIETRO IN CASALE	3.511.512,28	3.307.947,44	3.317.605,19	3.312.462,04	3.291.083,33
TOTALE	15.655.854,40	18.314.697,59	18.043.410,05	17.910.257,42	17.595.270,67



Una rappresentazione unitaria del impatto della Unione su i comuni è data dal calcolo del bilancio consolidato Unione e Comuni, rappresentato nel paragrafo successivo.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI-UNIONE

Bilancio consolidato 2017-2021

Il bilancio consolidato Comuni+Unione è stato calcolato, sottraendo alla somma dei bilanci dei nove enti le partite doppie: tipicamente i trasferimenti tra Unione e Comuni e/o tra Comuni.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI + UNIONE					
SPESE CORRENTI (al netto dei trasferimenti verso l'Unione Reno Galliera)					
COMUNI	2017	2018	2019	2020	2021
ARGELATO	8.257.299,37 €	5.812.134,68 €	6.843.049,64 €	5.835.698,81 €	6.725.524,89 €
BENTIVOGLIO	3.894.584,69 €	4.055.483,44 €	4.198.443,75 €	4.208.206,11 €	4.316.231,27 €
CASTELLO D'ARGILE	2.727.974,87 €	2.666.160,41 €	2.703.078,11 €	2.962.041,01 €	3.071.664,23 €
CASTEL MAGGIORE	8.057.164,58 €	8.463.501,19 €	9.398.926,08 €	9.138.673,05 €	9.051.860,70 €
GALLIERA	2.890.375,06 €	2.492.844,71 €	2.339.432,86 €	2.453.159,15 €	2.595.128,39 €
PIEVE DI CENTO	3.076.325,18 €	3.155.994,87 €	3.049.434,00 €	3.151.236,55 €	3.363.702,86 €
SAN GIORGIO DI PIANO	5.665.671,62 €	4.458.172,47 €	4.363.959,83 €	4.516.910,97 €	4.314.771,74 €
SAN PIETRO IN CASALE	6.269.267,57 €	6.267.479,12 €	6.471.265,03 €	6.244.603,79 €	6.075.563,49 €
UNIONE RENO GALLIERA	23.948.716,63 €	28.059.542,09 €	29.324.502,69 €	28.780.446,43 €	31.790.389,11 €
BILANCIO CONSOLIDATO	64.787.379,57 €	65.431.312,98 €	68.692.091,99 €	67.290.975,87 €	71.304.836,69 €
SPESA CORRENTE MEDIA PER ABITANTE	€ 875,51	€ 880,29	€ 916,93	€ 896,63	€ 948,29

Dopo la sospensione forzata del 2020 causa Covid, tutte le attività, pur lentamente, sono riprese nel 2021 nel rispetto dei protocolli Covid determinando maggiori oneri per l'ente. Tale aumento dei costi si evidenzia anche nella spesa corrente per abitante che è aumentata rispetto al 2020.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

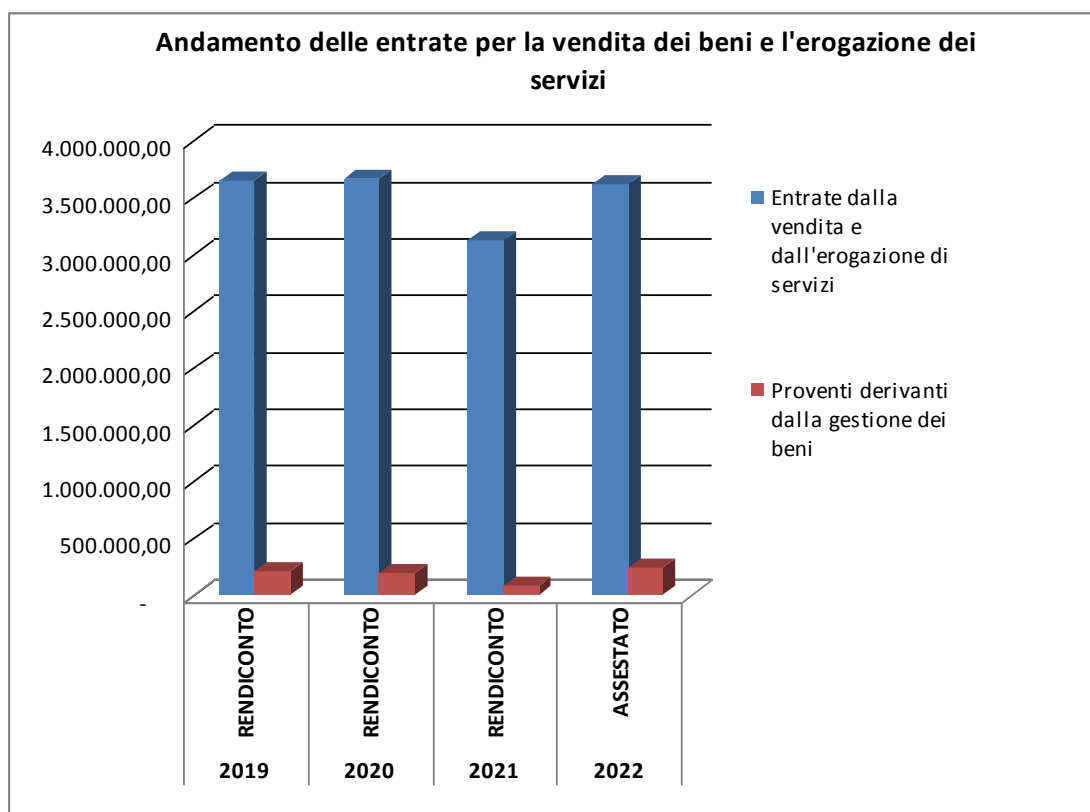
L'andamento delle entrate extra tributarie è molto condizionato dalle modalità di gestione dei servizi soprattutto nell'anno che ha visto molte chiusure causa Covid.

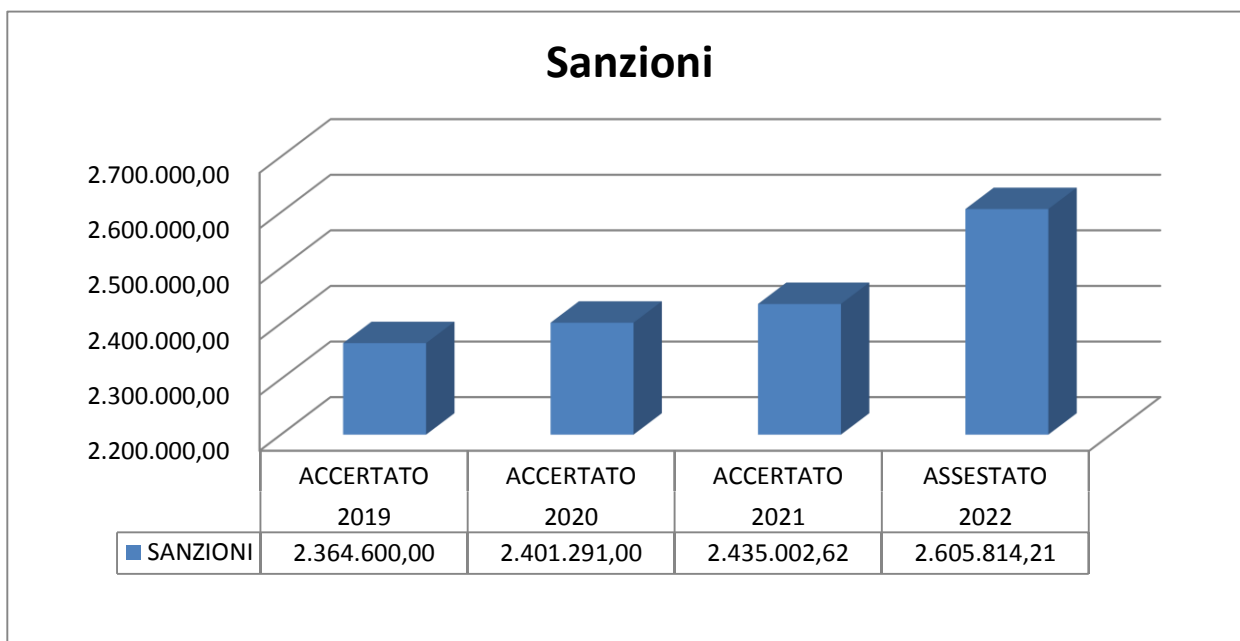
Se pur lentamente e nel rispetto delle normative Covid, le attività stanno riprendendo e nel 2022 si prevede il ritorno alla situazione pre - pandemia.

Nelle tabella sottostante l'andamento per tipologie e categoria.

Valori assoluti:

ENTRATE TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	2019	2020	2021	2022	Incidenza % sul totale 2022
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:	3.857.532,45	2.212.542,08	3.209.032,60	3.859.258,31	47,90%
-di cui Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.667.791,29	2.088.239,23	3.129.131,04	3.626.758,31	
- di cui Proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.741,16	124.302,85	79.901,56	232.500,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.877.361,18	3.189.344,16	2.549.884,34	2.686.266,41	33,34%
Interessi attivi	0,00	0,09	5,00	7,78	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.030.754,34	1.094.496,69	1.156.525,05	1.511.791,42	18,76%
	8.765.647,97	6.496.382,93	6.915.441,99	8.057.316,14	100,00%





Nella prima voce della tabella, *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*, vengono riepilogate le entrate da rette per i servizi scolastici e sociali, i diritti di segreteria e gli incassi da Cosap dei mercati, Il trend su i 4 anni mostra un calo nel 2020 essenzialmente dovuto alla chiusura dei servizi educativi e sociali causa lockdown. Nel 2022, invece, la previsione è in linea con i dati degli anni precedenti il 2020.

La voce *“Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”* si riferisce alla contabilizzazione delle sanzioni elevate per attività in contrasto al Codice della Strada e all’emissione dei ruoli coattivi CDS non riscossi nei termini.

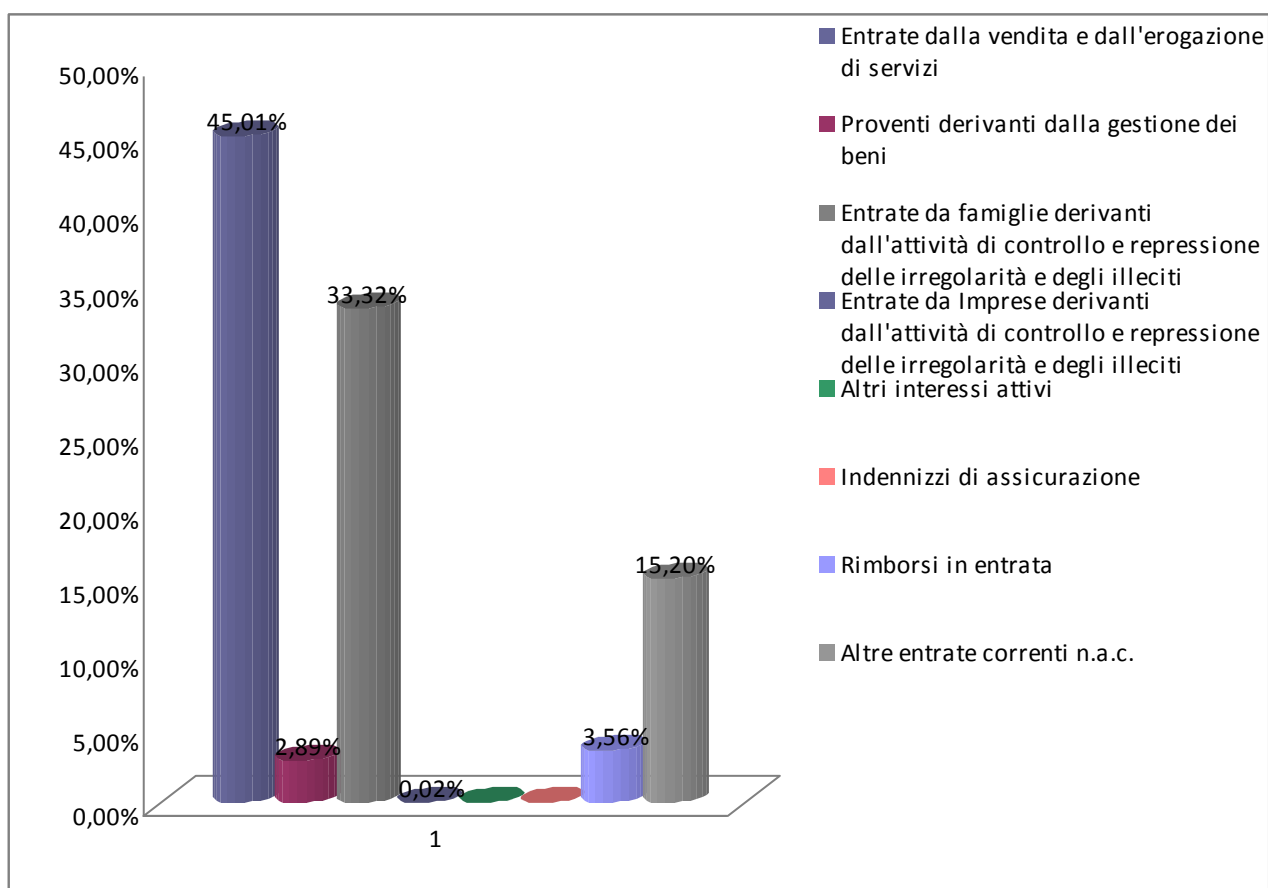
La voce *“Interessi attivi”* si riferisce a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa. Con l’avvento della gestione dei fondi in tesoreria unica l’importo è andato via via diminuendo, fino al quasi azzeramento.

Infine la voce *“Rimborsi e altre entrate correnti”* comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi di personale comandato, recupero crediti ceduti da società concessionarie e recuperi diversi).

Per tutte le entrate è stato opportunamente calcolato *FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)* applicando il metodo della media semplice al rapporto fra l’incassato del quinquennio precedente e l’accertato del medesimo periodo. Oltre a quanto già accantonato, all’emissione, periodica dei ruoli, sia per le sanzioni al CDS sia per le entrate da rette il valore accantonato è pari al mancato incasso al momento della verifica. Per le entrate da diritti di segreteria non è stato calcolato alcun fondo in quanto le autorizzazioni vengono rilasciate su presentazione della quietanza di pagamento dei diritti dovuti: pertanto non si sono ritenute entrate di difficile esazione.

Impatto percentuale delle tipologie di entrata sul totale delle entrate extratributarie, assestato 2022

TIPOLOGIA DESCRIZIONE	CATEGORIA DESCRIZIONE	ASSESTATO 2022	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 3.626.758,31	45,01%
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 232.500,00	2,89%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.684.766,41	33,32%
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.500,00	0,02%
Interessi attivi	Altri interessi attivi	€ 7,78	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	Indennizzi di assicurazione	€ 300,00	0,00%
	Rimborsi in entrata	€ 286.871,02	3,56%
	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 1.224.620,40	15,20%
TOTALE		€ 8.057.323,92	



Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE TITOLO 4 - CONTO CAPITALE	2019	2020	2021	2022	Incidenza % sul totale 2022
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	0,00%
Contributi agli investimenti	4.820.188,89	55.537,02	139.678,46	1.168.816,25	61,33%
Altri trasferimenti in conto capitale	111.000,01	271.360,01	-	737.028,00	38,67%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	1.011,50	-	-	0,00%
	4.931.188,90	327.908,53	139.678,46	1.905.844,25	100,00%

I "Contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale" attengono a trasferimenti derivanti da Comuni o Regione o Stato per il finanziamento di investimenti realizzati dalla Unione. Nella tabella sono riportate le cifre che nel corso del tempo sono state trasferite all'Unione per la realizzazione dell'asse ciclo-pedonale della Reno Galliera, della ciclovia Lungoreno e al Progetto di digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni dell'Unione.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

L'ente non ha tali entrate

Entrate per accensione prestiti (Tit. 6.00) e anticipazioni Istituto tesoriere (Tit. 7.00)

ENTRATE TITOLO 6 - 7	2019	2020	2021	2022
	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ASSESTATO
Accensione prestiti (titolo 6)	311.400,00	0	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (titolo 7)	-	22.686.204,00	14.697.645,73	14.528.000,00
	311.400,00	22.686.204,00	14.697.645,73	14.528.000,00

Accensioni prestiti - Titolo 6

Nel 2019 è stata colta l'opportunità di attivare un finanziamento di euro 311.400,00 per la realizzazione della ciclovia Lungoreno con l'ICS4 partecipando al bando "Comuni in pista" di

61_____

⁴ Istituto per il Credito Sportivo

cui al protocollo d'intesa ANCI-ICS-FCI5 che prevede l'accesso al credito anche per le Unioni di Comuni con abbattimento totale della quota interessi. Questa operazione agevola alcuni comuni dell'Unione (Castello d'Argile, Pieve di Cento, e Galliera) che potendo dilazionare i pagamenti nei confronti dell'Unione riescono ad indirizzare i fondi su altri investimenti.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

In considerazione dell'entità programmata per i servizi in Unione, dal 2012, è stato attivato l'istituto dell'anticipazione. L'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria, pari al 5/12 della somma delle entrate dei primi 3 titoli relativi all'ultimo consuntivo approvato 2020, è pari a € 14.528.000,00.

3.6.2 Spesa

Armonizzazione dei sistemi contabili

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D.Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La recente L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile.⁶ Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi - di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

La struttura del bilancio di previsione dal 1/1/2016, pertanto risulta essere la seguente:

MISSIONI-	PROGRAMMI
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Organi istituzionali
	2- Segreteria generale
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6- Ufficio tecnico
	7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8- Statistica e sistemi informativi
	9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	10- Risorse umane
	11- Altri servizi generali
2 Giustizia	1-Uffici giudiziari
	2- Casa circondariale e altri servizi
3 Ordine pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e amministrativa
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana
4- Istruzione e diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica
	2- Altri ordini di istruzione non universitaria
	4- Istruzione universitaria
	5- Istruzione tecnica superiore

	6- Servizi ausiliari all'istruzione
	7- Diritto allo studio
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico
	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1- Sport e tempo libero
	2- Giovani
7- Turismo	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio
	2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Difesa del suolo
	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3- Rifiuti
	4- Servizio idrico integrato
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	1- Trasporto ferroviario
	2- Trasporto pubblico locale
	3- Trasporto per vie d'acqua
	4- Altre modalità di trasporto
	5- Viabilità e infrastrutture stradali
11- Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile
	2- Interventi a seguito di calamità naturali
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2- Interventi per la disabilità
	3- Interventi per gli anziani
	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	5- Interventi per le famiglie
	6- Interventi per il diritto alla casa
	7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8- Cooperazione e associazionismo
	9- Servizio necroscopico e cimiteriale
13- Tutela della salute	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	<p>2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</p> <p>3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</p> <p>4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</p> <p>5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</p> <p>6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</p> <p>7- Ulteriori spese in materia sanitaria</p>
14- Sviluppo economico e competitività	<p>1- Industria, PMI e artigianato</p> <p>2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>3-Ricerca e innovazione</p> <p>4-Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<p>1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</p> <p>2-Formazione professionale</p> <p>3-Sostegno all'occupazione</p>
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p>1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</p> <p>2- Caccia e pesca</p>
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<p>1- Fonti energetiche</p>
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<p>1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</p>
19- Relazioni internazionali	<p>1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo</p>
20 -Fondi e accantonamenti	<p>1-Fondo di riserva</p> <p>2- Fondo crediti di dubbia esigibilità</p> <p>3- Altri Fondi</p>
50- Debito pubblico	<p>1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p> <p>2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>
60- Anticipazioni finanziarie	<p>1- Restituzione anticipazioni di tesoreria</p>
99- Servizi per conto terzi	<p>1- Servizi per conto terzi - Partite di giro</p> <p>2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</p>

Spesa corrente

L'Unione è un ente, autonomo, di secondo livello costituito per la gestione associata dei servizi comunali.

In Emilia Romagna, le Unioni operano su aree territoriali ottimali (ATO) definiti dalla L.R. n.21/2012 che consente l'esercizio in forma associata, sia delle funzioni fondamentali sia per altre funzioni, per realtà omogenee.

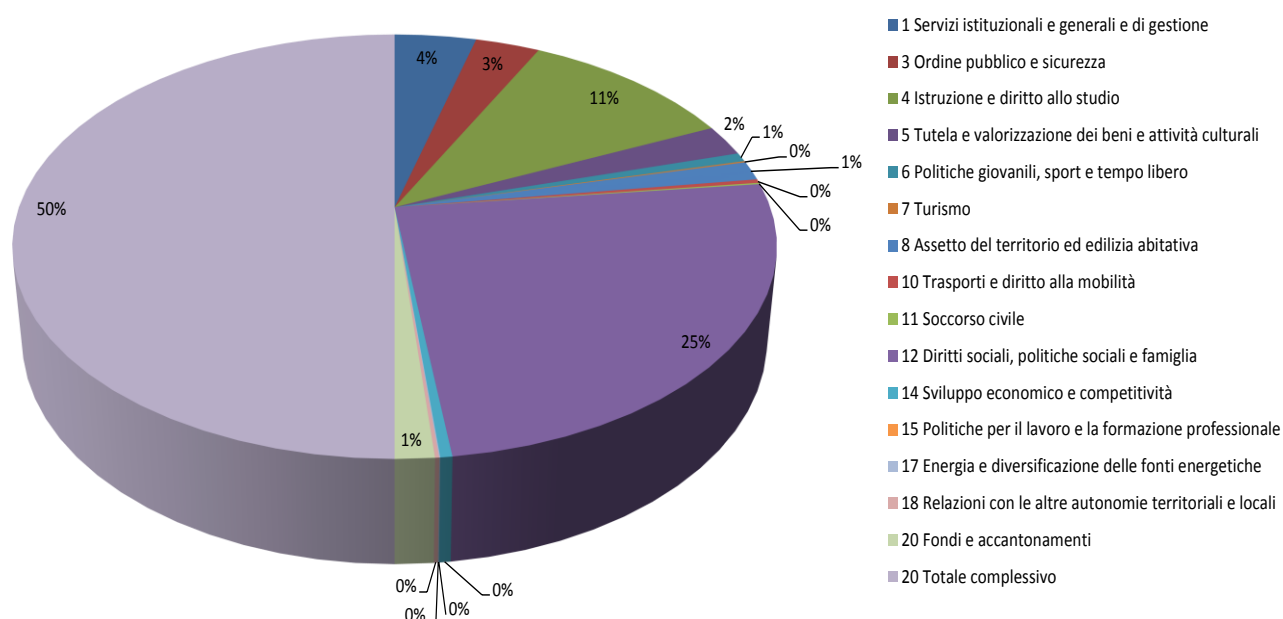
Data la natura di ente di servizi l'impatto del costo del personale è evidente mentre è praticamente nulla la realtà immobiliare detenuta.

Nelle schede e nei grafici che seguono vengono evidenziate le maggiori caratteristiche gestionali per attività svolte (missioni e programmi) e per unità elementari minime (macroaggregati).

Si rileva inoltre che i maggiori costi previsti nel 2021 e 2022 per la missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglie, sono dovute al conferimento da parte dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, della funzione di "Tutela minorile e famiglie" nel 2021 e dal 2022 la funzione di "Handicap adulto".

MISSIONE		RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	ASSESTATO 2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3.062.975,57	3.037.963,22	3.125.511,64	€ 3.694.129,48
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.618.778,85	2.713.505,74	3.066.268,66	€ 2.912.240,45
4	Istruzione e diritto allo studio	8.777.767,15	7.660.014,58	9.518.661,43	€ 9.655.845,95
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.728.750,33	1.664.770,66	1.913.266,35	€ 2.124.926,96
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	622.751,07	643.141,69	544.018,23	€ 609.612,74
7	Turismo	13.026,20	74.708,83	81.829,24	€ 92.027,21
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.790,12	282.916,68	330.936,25	€ 1.289.376,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	258.686,76	208.655,44	250.149,10	€ 253.901,85
11	Soccorso civile	16.815,00	164.584,24	105.707,49	€ 96.188,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.701.674,87	11.872.637,51	14.663.112,96	€ 22.233.129,55
14	Sviluppo economico e competitività	299.955,92	357.811,60	364.026,00	€ 380.581,28
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	€ 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.003,95	9.206,40	36.410,50	€ 33.194,13
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	74.164,22	75.000,00	84.955,32	€ 130.000,00
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	€ 1.251.024,94
Totale complessivo		29.328.140,01	28.764.916,59	34.084.853,17	€ 44.756.178,94

Spesa corrente per missione - Assestato 2022



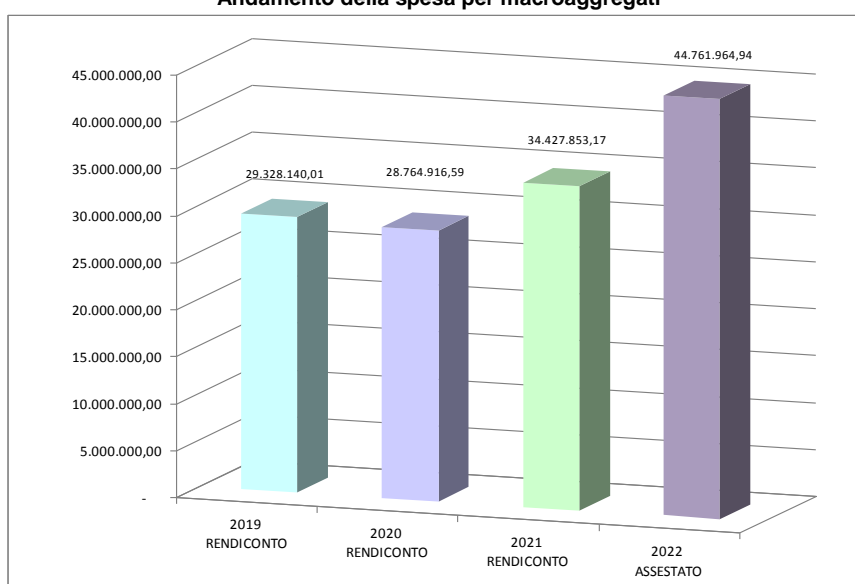
Spese correnti per programmi

MISS. COD	PROG. COD	MISSIONE DESC	PROGRAMMA DESC	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2020	IMPEGNATO 2021	ASSESTATO 2022
1	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Organi istituzionali	12.464,87	€ 15.443,00	€ 13.600,00	€ 19.992,00
1	2	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Segreteria generale	413.291,26	€ 407.496,49	€ 383.852,92	€ 1.413.338,86
1	3	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	814.688,62	€ 660.625,10	€ 663.098,08	€ 40.125,00
1	7	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.291,61	€ 16.103,66	€ 0,00	€ 426.477,00
1	8	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	812.587,80	€ 807.974,13	€ 828.237,09	€ 620.984,15
1	9	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	110.666,78	€ 116.017,79	€ 130.326,60	€ 26.800,00
1	10	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Risorse umane	850.189,60	€ 974.086,39	€ 1.056.694,50	€ 995.580,47
1	11	Servizi istituzionali e generali e di gestione	Altri servizi generali	40.795,03	€ 40.216,66	€ 49.702,45	€ 150.832,00
3	1	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	2.602.778,85	€ 2.695.505,74	€ 3.048.268,66	€ 2.894.240,45
3	2	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	16.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
4	1	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	1.901.558,92	€ 1.554.712,59	€ 1.724.581,16	€ 1.652.700,34
4	2	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	219.545,37	€ 201.871,40	€ 244.075,05	€ 204.239,00
4	6	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	6.452.107,01	€ 5.695.194,33	€ 7.327.100,62	€ 7.568.626,61
4	7	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	204.555,85	€ 208.236,26	€ 222.904,60	€ 230.280,00
5	2	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.728.750,33	€ 1.664.770,66	€ 1.913.266,35	€ 2.124.926,96
6	1	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	497.398,79	€ 516.708,19	€ 455.281,55	€ 469.042,74
6	2	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	125.352,28	€ 126.433,50	€ 88.736,68	€ 140.570,00
7	1	Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.026,20	€ 74.708,83	€ 81.829,24	€ 92.027,21
8	1	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	149.790,12	€ 282.916,68	€ 330.936,25	€ 1.289.376,40
10	2	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	258.686,76	€ 208.655,44	€ 250.149,10	€ 253.901,85
11	1	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	16.815,00	€ 95.193,62	€ 62.969,97	€ 51.188,00
11	2	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	-	€ 69.390,62	€ 42.737,52	€ 45.000,00
12	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e per i minori	4.415.685,07	€ 3.758.897,91	€ 6.866.192,13	€ 7.334.248,43
12	2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	-	€ 0,00	€ 1.181.206,21	€ 2.133.000,00
12	3	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	1.174.408,82	€ 921.424,67	€ 1.164.571,82	€ 1.238.242,79
12	4	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.840.376,90	€ 1.892.360,22	€ 186.670,15	€ 207.752,00
12	5	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	1.649.642,90	€ 2.353.542,12	€ 2.133.711,30	€ 1.685.217,11
12	6	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	129.747,61	€ 201.735,60	€ 45.488,26	€ 108.984,03
12	7	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.410.066,79	€ 2.690.252,04	€ 3.029.813,89	€ 9.439.275,19
12	8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	81.746,78	€ 54.424,95	€ 55.459,20	€ 86.410,00
14	2	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	299.955,92	€ 357.811,60	€ 364.026,00	€ 380.581,28
15	3	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	1	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	3.003,95	€ 9.206,40	€ 36.410,50	€ 33.194,13
18	1	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	74.164,22	€ 75.000,00	€ 84.955,32	€ 130.000,00
20	1	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.059,94
20	2	Fondi e accantonamenti	Fondo svalutazione crediti	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00
20	3	Fondi e accantonamenti	Altri Fondi	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 116.965,00
TOTALI				29.328.140,01	€ 28.764.916,59	€ 34.084.853,17	€ 44.756.178,94

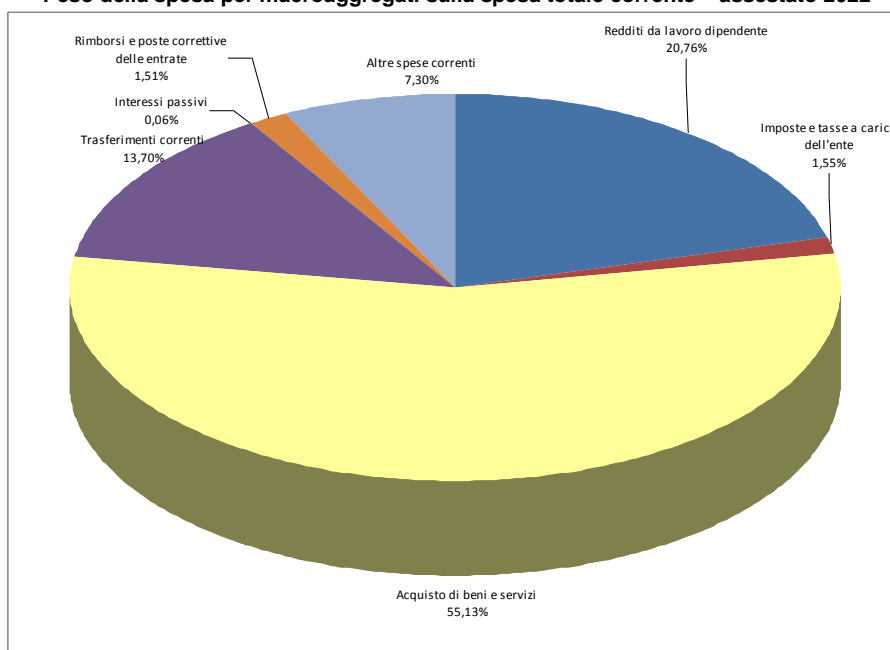
Spese per macroaggregati

MACROAGGREGATI	2019 RENDICONTO	2020 RENDICONTO	2021 RENDICONTO	2022 ASSESTATO	% incidenza macroagg. 2022
Redditi da lavoro dipendente	7.951.336,25	8.259.288,73	8.367.710,12	9.291.760,57	20,76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	475.713,82	462.810,32	513.535,38	693.681,54	1,55%
Acquisto di beni e servizi	13.648.011,02	11.969.743,87	17.401.606,67	24.676.372,12	55,13%
Trasferimenti correnti	5.583.098,33	6.452.626,01	5.849.483,86	6.133.537,07	13,70%
Interessi passivi	28.293,70	88.483,42	381.178,30	25.650,00	0,06%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	255.807,13	265.224,85	442.099,72	675.123,08	1,51%
Altre spese correnti	1.385.879,76	1.266.739,39	1.472.239,12	3.265.840,56	7,30%
TOTALE	29.328.140,01	28.764.916,59	34.427.853,17	44.761.964,94	100,00%

Andamento della spesa per macroaggregati



Peso della spesa per macroaggregati sulla spesa totale corrente – assestato 2022



Spesa in conto capitale per funzione gestita

Investimenti ordinari

L'Unione Reno Galliera non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali o, per determinati progetti, da altri soggetti (Regione, Città metropolitana, contributi e sponsorizzazioni private) annualmente e in conseguenza ai fabbisogni rilevati o ai bandi di progetto esperiti da enti sovracomunali.

Investimenti straordinari

Con convenzione consiliare approvata nel 2017 i Comuni hanno delegato all'Unione la realizzazione della grande ciclovia della Reno Galliera, già ultimata, ed inaugurata con una bella cerimonia svolta al museo Lamborghini di Fano il 19 giugno 2021. L'opera, del valore complessivo di € 10.760.000, di cui € 9.400.000 di provenienza statale, vede la compartecipazione, oltre che dei comuni, anche di soggetti privati (Interporto Bologna spa) con un apporto di capitali rispettivamente di € 860.000 e 200.000.

Nel 2022 è prevista la realizzazione di un'altra importante ciclovia, la ciclovia del Reno che in prospettiva congiungerà Bologna al mare percorrendo tutto l'argine del fiume Reno.

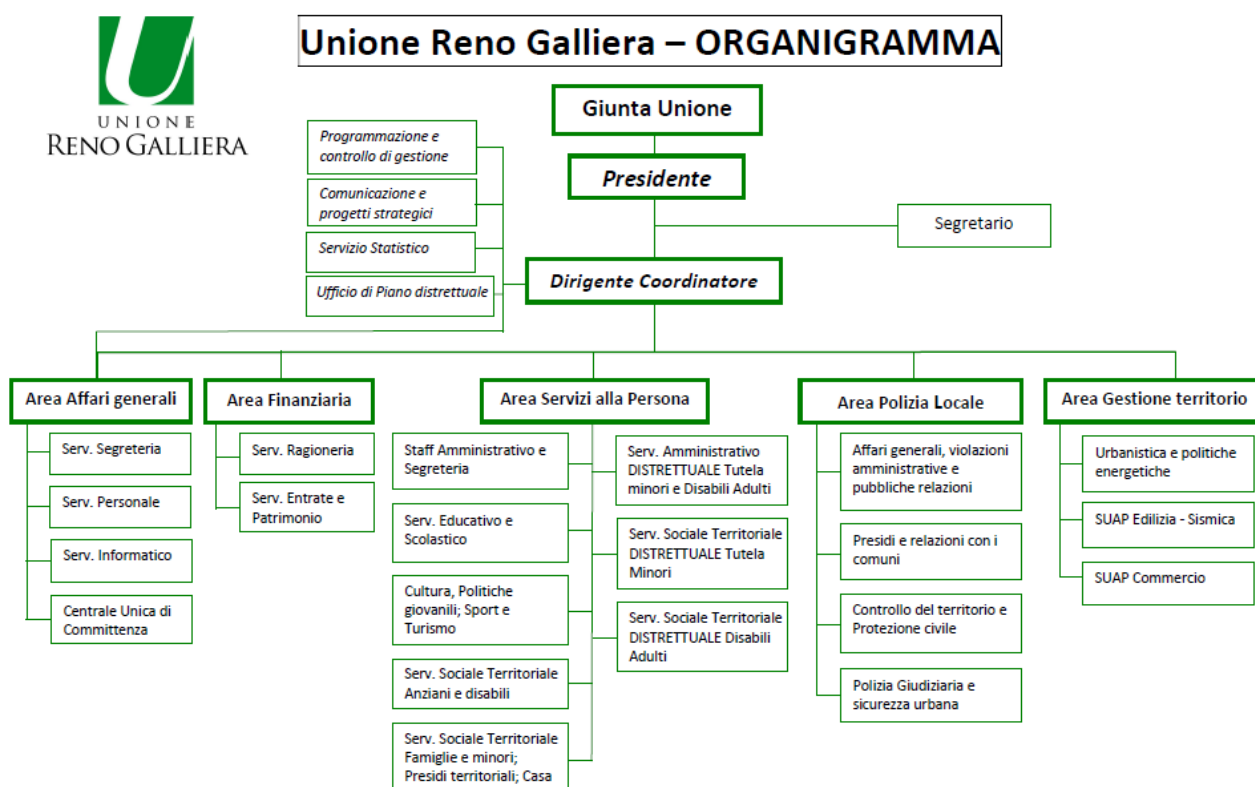
L'entità della spesa prevista è pari a 1.560.000 euro, finanziata da trasferimenti pubblici regionali, della città metropolitana, dai comuni interessati all'intervento.

3.7 Il Personale - analisi strategica di contesto

3.7.1 La struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su cinque Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2002 ad oggi.

A capo di tutte le aree è collocata una figura dirigenziale; altri ruoli apicali sono attribuiti a funzionari con posizione organizzativa.



Macrostruttura aggiornata con delibera di Giunta nr. 44 del 21/06/2022

3.7.2 La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nei prossimi anni vi continui ad essere un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrate al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un "valore soglia" al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, può però applicarsi esclusivamente ai Comuni e non alle Unioni, le quali continueranno invece a sostituire il personale esclusivamente sulla base del turnover disponibile in relazione alle cessazioni intervenute. Un parere della Corte dei Conti Veneto secondo il quale l'Unione "può avvalersi - seppur assumendo direttamente - di

spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" (così come definiti in base alla "nuova" normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia), concretamente aumentando la propria dotazione organica" ha aperto la possibilità di dare un po' di respiro alle Unioni. Avvalendosi di tale parere l'Unione Reno Galliera ha potuto incrementare la propria capacità grazie alla cessione di spazi da parte di alcuni Comuni facenti parte.

3.7.3 Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

3.7.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL, incremento che è stato modificato ad aprile 2022 passando allo 1,20%. Nelle more del rinnovo che si aspetta tra gli ultimi mesi dell'anno 2022 e i primi mesi dell'anno 2023 è opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

3.7.5 Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

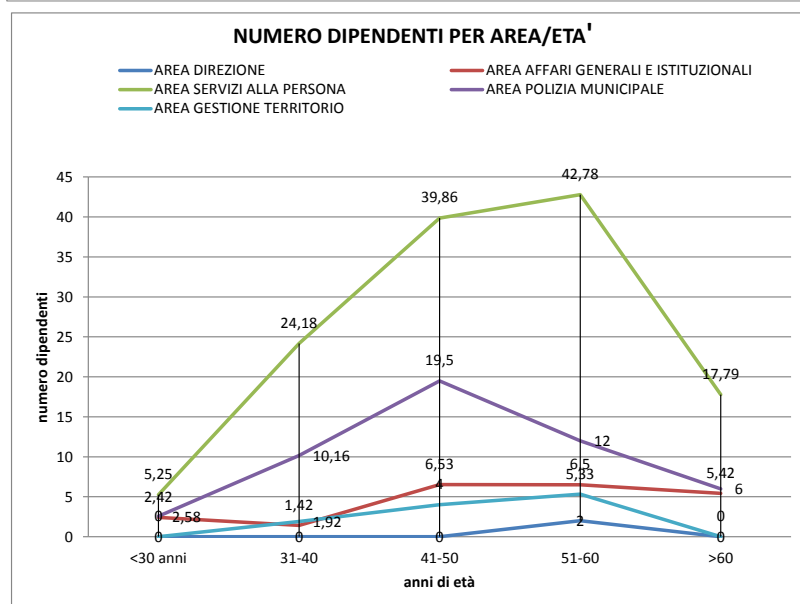
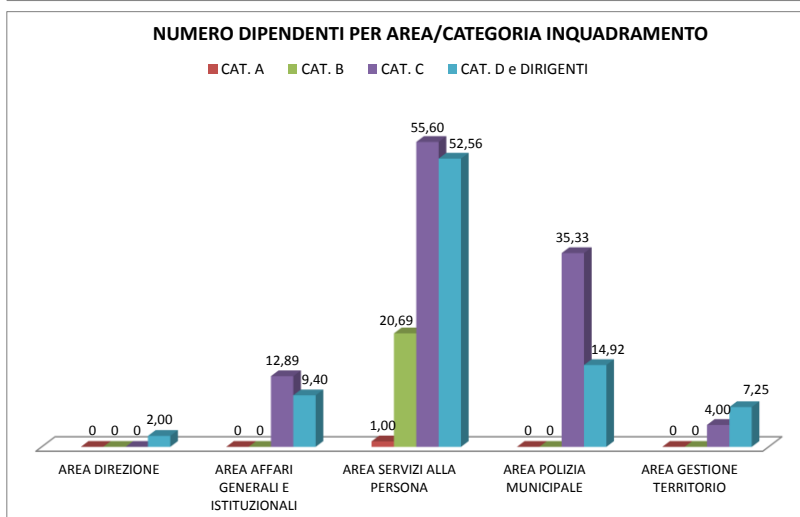
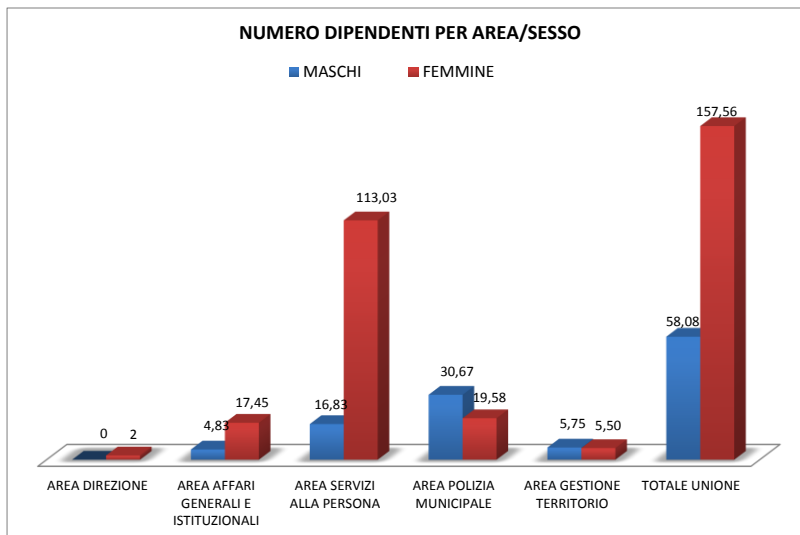
Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera, la programmazione dei fabbisogni è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 45 del 21/06/2022. Il numero di uscite dal servizio è in costante crescita, dovuti a pensionamenti oltre allo sblocco dei concorsi che ha creato una migrazione importante dei dipendenti soprattutto verso i "grandi" Enti. A oggi, dal 01/01/2021 al 31/12/2022, si sono previste 30 cessazioni nella sola Unione. Non tutti i ruoli sono stati via via ricoperti "alla pari", attuando così quel superamento della logica esclusivamente sostitutiva auspicato anche negli indirizzi del Ministero per la P.A.. La necessità di attivare nuovi concorsi impegna in modo sempre crescente l'attività del Servizio personale: l'obiettivo, oltre all'assunzione delle figure che richiedono immediato inserimento, è quello di ricostituire una base ampia di graduatorie di idonei, per soddisfare quanto più possibile i fabbisogni richiesti nel medio periodo negli enti dell'Unione producendo al contempo un ricambio generazionale.

L'ufficio personale in questi ultimi mesi è stato, inoltre, coinvolto nell'attività di verifica da parte dell'INPS delle proprie banche dati create sulle dichiarazioni mensili presentate dai singoli enti. Il susseguirsi di cambi di gestionali da parte dell'Istituto previdenziale sta producendo squadrature tra i dati in suo possesso che l'ufficio è chiamato costantemente a giustificare, divenendo questa un'attività straordinaria di importante rilevanza.

Posizione giuridica al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigenti	1	2	2	2	2
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110 c.1	3	4	2	1	1
Alte specializzazioni fuori dotazione organica – ex art 110 c.2					
Istruttore direttivo - D1(*)	48	62	72	74	84
Istruttore - C1	107	111	111	103	102
Collaboratore - B3g	7	7	7	6	5
Esecutore - B1	13	21	19	16	15
Operatore - A1	2	2	2	1	1
Collaboratore - ex art. 90	1	1	2	2	2
Lpu/Lsu – T.Determinato		1	1	14	16
TOTALI	182	211	218	219	228

(*)Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Di seguito si analizzano i dipendenti dell'Unione considerando l'andamento di tutto l'anno 2021, compresi i dipendenti che hanno reso il proprio servizio parzialmente nell'anno (ad es. dipendenti cessati, dipendenti che hanno preso servizio in corso d'anno, ecc...).



3.7.6 L'evoluzione della spesa

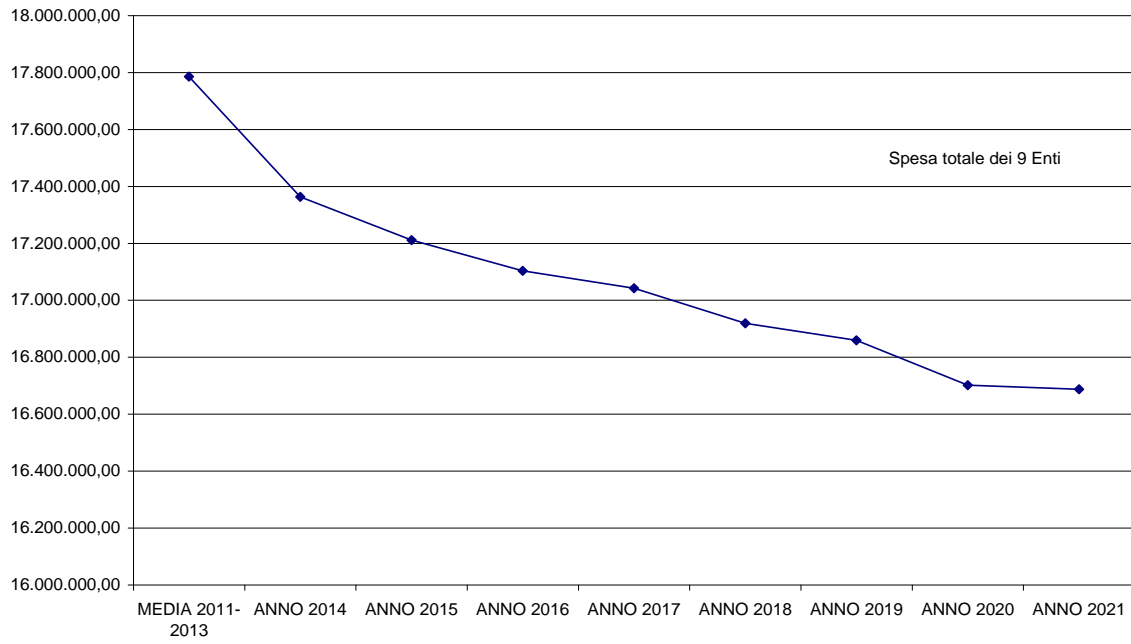
L'andamento della spesa di personale all'interno dell'ente Unione presenta una notevole crescita a seguito del conferimento del personale addetto ai Servizi alla Persona dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano a partire dal 1 gennaio 2018, a cui si va ad aggiungere l'incremento a seguito dell'acquisizione dei servizi sociali territoriali distrettuali, avvenuta in parte nel 2020 e completata nel 2021.

Posizione giuridica al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigenti	80.765,00	99.497,00	159.502,00	160.446,00	162.933,00
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	143.698,00	136.911,00	145.942,00	106.818,00	80.880,00
Alte specializzazioni fuori dotazione organica					21.248,00
Istruttore direttivo - D1(*)	1.512.032,00	1.963.568,00	2.051.165,00	2.344.855,00	2.374.037,00
Istruttore - C1	2.852.117,00	3.010.685,00	2.933.163,00	2.854.835,00	2.714.046,00
Collaboratore - B3g	183.167,00	203.715,00	169.038,00	148.566,00	139.804,00
Esecutore - B1	287.654,00	446.215,00	470.795,00	412.025,00	364.184,00
Operatore - A1	32.499,00	35.058,00	37.353,00	35.548,00	22.443,00
Collaboratore - ex art. 90	23.783,00	25.110,00	33.528,00	54.438,00	54.338,00
Lpu/Lsu - T.Determinato		24.326,28	40.772,00	169.942,00	247.436,25
TOTALI	5.115.715,00	5.945.085,28	6.041.258,00	6.287.473,00	6.181.349,25

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-6,17% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.097.908,35):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 PREMESSA

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato** approvato dal Consiglio dell’Unione del 28/10/2019.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

4.2 GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE

1) Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili



L’obiettivo sfidante dell’Unione per il prossimo mandato sarà quello di rendere sempre più efficienti i servizi, attraverso un attento controllo di gestione, pur mantenendo la stessa offerta quantitativa e qualitativa. Le azioni da mettere in campo riguardano più ambiti:

- il potenziamento del sistema di rendicontazione e controllo, da utilizzare come strumento per la riorganizzazione dei servizi, la semplificazione dei processi amministrativi e la redazione di un vero e proprio “bilancio sociale”.
- la valutazione del conferimento di nuovi servizi da parte dei Comuni, attivando eventuali studi di fattibilità e/o analisi ad hoc in collaborazione con l’Università di Bologna o con altri enti. Le decisioni di conferimento di ulteriori servizi all’Unione deve avvenire attraverso un processo che coinvolge le nostre comunità e gli organi politici dei Comuni.

L’Unione dovrà adoperarsi per attrarre risorse sul territorio, mettendo a frutto il proprio ruolo di rappresentanza di un’area vasta, che la pone in una condizione più favorevole nei rapporti con gli enti sovraordinati. A tal fine è strategico predisporre progetti, studi di fattibilità che interessano l’intero territorio dell’Unione in ambiti e temi particolarmente complessi, quali l’assetto del territorio, sia dal punto vista urbanistico che ambientale, e la sua infrastrutturazione. Anche in ambito sociale ed educativo dovremo essere pronti a realizzare progettualità in grado di attrarre contributi di enti sovraordinati, di fondazioni o altri soggetti privati.

In questo mandato è diventato prioritario affrontare il tema della “governance”, da realizzare con le giuste modalità di raccordo con le Amministrazioni comunali; a tale scopo si intende costituire apposite commissioni consiliari tematiche, oltre a predisporre un apposito iter per il coinvolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali.

2) Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti



L'utilizzo di denaro pubblico e le risorse limitate impongono a tutti gli enti una dettagliata rendicontazione. L'Unione, come ente di secondo livello, è chiamata a un'ulteriore rendicontazione nei confronti dei Comuni in merito all'utilizzo delle risorse a essa trasferite. Il tema della rendicontazione è strettamente collegato alla comunicazione dei risultati ottenuti, perché cittadini e Comuni devono poter verificare direttamente l'uso delle risorse gestite dall'Unione.

Verrà redatto un bilancio sociale che dia conto delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per target di popolazione (anziani, giovani, famiglie, ecc...) e per temi più rilevanti (sicurezza, ambiente, territorio, ecc...).

I temi della comunicazione e dell'informazione non possono prescindere dall'utilizzo degli strumenti informatici e si dovrà pertanto proseguire l'attività di costante aggiornamento del sito web e dei portali tematici, nonché il presidio puntuale dei "social", fondamentali strumenti per una diffusione capillare dei contenuti promossi e realizzati dall'Unione. Proprio la diffusione di questi strumenti, d'altronde, è all'origine della pericolosa delegittimazione della pubblica amministrazione e della diffusione delle fake news, e per questa ragione obiettivo specifico del prossimo mandato sarà quello di potenziare il coordinamento fra Unione e Comuni garantendo una comunicazione – e quindi un'immagine - professionale, condivisa e riconoscibile, in grado quindi di distinguersi tra le tante generando fiducia.

3) La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione



Negli anni passati si è già lavorato molto nell'ampliare l'offerta dei servizi on-line, nel creare nuove infrastrutture informatiche, nel mettere a disposizione della popolazione strumenti tecnologici (servizi on-line, hot spot wifi, collegamenti internet in banda larga, ecc...).

E' necessario investire maggiormente nella creazione dei presupposti affinché cittadini e imprese possano usufruire sempre più di strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione.

A fronte di importanti investimenti a monte – come ad esempio lo sviluppo delle reti veloci, è necessario occuparsi anche di quello che succede a valle, intervenendo per semplificare e facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici, a beneficio dei cittadini e delle imprese.

I servizi possono diventare più semplici, usabili e adatti alle necessità degli utenti se sono pensati insieme a loro.

Si parte dall'ascolto delle persone, dalla loro responsabilizzazione per promuovere processi partecipativi utili ad affrontare i temi della comunità.

L'utente può dare indicazioni al tecnico per rendere il servizio alla sua portata, o più adatto a sé. Se questo metodo di lavoro non è un tantum ma strutturale, i servizi possono via via continuare a ricalibrarsi per essere sempre adatti e funzionali.

A tale scopo e seguendo le indicazioni dell'Agenda Digitale, saranno utili tutte le attività che pongono il cittadino al centro, cercando di sviluppare una "cultura tecnologica" anche

nelle fasce di popolazione con meno opportunità; a tale proposito potrà essere utile attivare specifici corsi e realizzare percorsi formativi.

La copertura ed il potenziamento dell'accesso a internet nelle aree produttive e industriali dovrà essere alla base dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di creare le condizioni per richiamare sul nostro territorio nuove imprese.

Sarà inoltre fondamentale proseguire nella ricerca e sviluppo di nuovi servizi online, ottimizzando quelli già in essere.

4) Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi



La gestione dei servizi alla persona in questo mandato amministrativo parte dall'esperienza realizzata nel corso del mandato precedente, che ci consegna il conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte di tutti i Comuni, e l'approvazione di regolamenti validi per gli 8 Comuni, entrambi presupposti per assicurare a tutti i cittadini parità di trattamento. Questa attività proseguirà anche in questo mandato sia sul versante regolamentare che tariffario.

L'Unione è oggi in grado di offrire servizi specialistici di alto livello che i singoli Comuni, per ragioni prevalentemente organizzative dovute a limiti dimensionali, non sarebbero in grado di sostenere.

La sfida più difficile di questo mandato amministrativo sarà quella di trovare le condizioni economiche di sostenibilità dei servizi a fronte di inevitabili incrementi di costo e dell'evolversi delle necessità dei nostri cittadini. Per questo ci proponiamo di revisionare le nostre politiche in questo ambito, con lo scopo di analizzare la rispondenza dei servizi oggi erogati con il quadro, sempre più complesso, dei bisogni della popolazione e con lo scopo di creare le condizioni per contenere la spesa a carico dei Comuni attraverso soluzioni organizzative e gestionali.

Servizi sociali

L'obiettivo più ambizioso che ci proponiamo, che coinvolge anche l'ambito territoriale dell'Unione Terre di Pianura, consiste nella attuazione del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale, attraverso il ritiro delle deleghe minori e anziani dall'AUSL e la costituzione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale.

Nello stesso tempo dovremo innovare i nostri servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni e all'incremento della domanda legata ai cambiamenti sociali e demografici. Ad esempio riteniamo importante supportare le famiglie nella assunzione di assistenti famigliari (dalla formazione al contributo economico e così via).

Non possiamo inoltre trascurare la necessità di aumentare i posti nelle strutture permanenti (Centri Residenze Anziani), viste le lunghe liste di attesa presenti, da realizzare in stretto rapporto con l'Asp Pianura Est.

Per quanto riguarda il contrasto della povertà intendiamo rafforzare la rete delle associazioni e degli enti che offrono supporto alle persone in condizioni di disagio economico.

L'Unione Reno Galliera è l'ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano rientra nell'organigramma e nel bilancio dell'Unione, pertanto confermiamo l'impegno nella

attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale, identificando in questo livello di governo quello in grado di portare effettive innovazioni nei servizi.

Ci proponiamo inoltre di collaborare in modo stretto con l'Azienda Servizi alla Persona Pianura Est, quale soggetto gestore pubblico dei servizi alla persona, con l'obiettivo di svilupparne la funzione ed il ruolo.

Servizi scolastici

Ci proponiamo di dare priorità alle necessità del sostegno alla disabilità nelle scuole, di condividere le buone prassi messe in atto dai singoli istituti e dai singoli Comuni, di salvaguardare e valorizzare il lavoro educativo nei servizi.

Un ulteriore obiettivo che ci prefiggiamo, dando risposta ad una domanda generalizzata nel territorio dell'Unione, è quello di sperimentare e, se possibile, di attuare l'apertura delle scuole in orario extrascolastico, al fine di contrastare il disagio giovanile e di realizzarvi un inedito lavoro di comunità.

Nell'ambito dei servizi per l'infanzia riteniamo che la priorità consista nel dimensionare i servizi in modo tale da dare piena copertura alla domanda. Intendiamo inoltre sperimentare servizi aggiuntivi o alternativi che diano risposta alle necessità di conciliazione delle famiglie, ma anche di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, ad esempio attraverso nuovi centri bambini-genitori, le settimane integrative durante le vacanze di Pasqua, Natale ed agosto, i corsi di massaggio infantile e di psicomotricità, ecc, come già sperimentato nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Politiche abitative

Ci proponiamo di affrontare nell'ambito della gestione dell'edilizia residenziale pubblica il problema della sottoccupazione e del sovraffollamento degli alloggi, quello della morosità degli inquilini, quello dello stato manutentivo del patrimonio. Parallelamente, alla luce dell'attività del nostro Servizio Sociale, riteniamo fondamentale investire per incrementare la dotazione di alloggi per l'emergenza abitativa e, contemporaneamente, per il canone calmierato. Intendiamo inoltre sperimentare forme di cohousing, pensate soprattutto per persone anziane sole.

5) *Un territorio vivo e solidale*



La ricchezza di un territorio si misura anche nella propensione della popolazione a partecipare, organizzare, creare momenti di condivisione nel tempo libero.

Nei comuni dell'Unione l'offerta culturale e sportiva è già molto ampia e riscuote una buona partecipazione della popolazione alle iniziative promosse; questo "stato di fatto" ci consente di lavorare per il miglioramento qualitativo delle proposte già presenti e di "attrarre" persone anche dai territori limitrofi, come peraltro è già avvenuto con la stagione teatrale "Agorà" e con l'offerta di spettacoli teatrali fuori dai luoghi deputati.

Le attività culturali e sportive non possono prescindere da una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio, che vanno sostenute e incoraggiate nelle loro azioni, anche con l'ausilio del sito internet dell'Unione e di strumenti social.

Politiche culturali

La valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell'Unione Reno Galliera è un punto cardine nel programma e nello spirito dell'Unione. I Comuni custodiscono un importante e variegato patrimonio sul proprio territorio:

- patrimonio storico-artistico fatto di chiese, palazzi storici, ville nobiliari, castelli: moltissimi di questi edifici conservano ancora al proprio interno le opere d'arte e gli arredi commissionati e realizzati appositamente per loro, facendone quindi dei documenti preziosi e rari della storia del territorio. Continueremo il percorso di valorizzazione di questo importante patrimonio promuovendone la conoscenza attraverso visite guidate, percorsi ciclo-turistici oppure scegliendoli come location di eventi culturali quali concerti e spettacoli musicali o teatrali. Promuoverne la conoscenza è fondamentale per alimentare il senso di identità nella comunità e porre le basi per la conservazione dei beni stessi;

- patrimonio culturale fatto di biblioteche e di musei: tutti i comuni vantano una o, in alcuni casi, anche due biblioteche, luoghi della lettura, dello scambio e dell'incontro, dell'apprendimento e dello studio, aperti gratuitamente a tutta la cittadinanza e spesso vero e proprio front office dei comuni. Numerosi sono anche i musei che custodiscono le collezioni comunali e raccontano alcuni degli aspetti più importanti della storia del territorio. Affinché i musei siano luoghi vivi e le persone abbiano più occasioni per visitarli, si promuovono visite guidate con focus tematici, si aderisce a tutte le iniziative promosse da Regione e Ministero per la valorizzazione museale, si lavora ad iniziative rivolte alle famiglie e a misura di bambino per alimentare anche nei più piccoli la conoscenza del proprio territorio.

- patrimonio artistico inteso come rassegne culturali che, forti delle sinergie messe in campo dai comuni, sono divenute non solo momenti alti di intrattenimento culturale ma anche veicolo promozionale del territorio. Proseguiremo pertanto il percorso di rete e di crescita delle esperienze. Continueremo a promuovere e sviluppare le esperienze di Agorà, per il teatro, di Borghi e Frazioni per la musica, Reno Road Jazz, il Premio Alberghini per la valorizzazione dei giovani talenti, Condimenti per la letteratura, continuando a creare collaborazioni all'interno dell'Unione e non solo.

Turismo

Per quanto riguarda il Servizio turismo, l'Unione manterrà il ruolo di coordinamento del Tavolo della Pianura, organo di riferimento per la Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna in materia di promozione e sviluppo turistico del territorio della pianura Bolognese.

La valorizzazione turistica sarà pertanto frutto di strategie e programmi sviluppati in collaborazione con la Destinazione Turistica in una logica di promozione strettamente legata alla città di Bologna: per le caratteristiche del territorio si punterà a realizzare iniziative per la promozione del cicloturismo, alla valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche e alla promozione del patrimonio Culturale e Museale. Allo stesso modo si punterà allo sviluppo di prodotti turistici da parte di privati in stretta collaborazione con la Destination Management Organization della Destinazione Turistica, ossia Bologna Welcome. In ultimo, per dare continuità alle progettualità intraprese negli anni passati e razionalizzare al meglio gli strumenti di informazione turistica, si faranno convergere il progetto di 'Orizzonti di Pianura' e il progetto della redazione Turistica 'Pianura Bolognese Turismo' in un unico strumento capace di valorizzare al meglio il territorio facendo leva sull'esperienza e sul brand costruiti negli ultimi anni.

Pari Opportunità

Continueremo a proporre ai nostri cittadini, soprattutto ai più giovani, percorsi di formazione ed educazione alle differenze. La violenza contro le donne e i femminicidi sono

purtroppo parte della nostra quotidianità, anche nei nostri territori e vogliamo lavorare sulla cultura che ne costituisce il presupposto, cercando insieme di lavorare per costruire un futuro senza discriminazioni e senza violenza.

Il contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo è sempre più un'esigenza, si proseguirà nella promozione delle iniziative di informazione e di prevenzione con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, in sinergia con le scuole, anche attraverso periodiche campagne informative, di prevenzione e di sensibilizzazione avvalendosi dei media, degli organi di comunicazione, di stampa, di professionisti e di enti privati.

Politiche sportive

Alla pratica sportiva è riconosciuta una determinante funzione sociale, educativa e sanitaria ed è considerata mezzo di trasmissione di valori universali e strumento di aggregazione e di socializzazione, di inclusione sociale, di integrazione e pari opportunità. Più in generale vi è un impegno costante dell'Unione alla promozione delle attività sportive, favorendo in particolare l'avvicinamento allo sport delle fasce più deboli attraverso la valorizzazione e l'utilizzo appropriato degli impianti sportivi presenti nel territorio degli 8 comuni. Un ruolo fondamentale è svolto dalle società sportive che si intende supportare specialmente nell'affrontare la nuova normativa.

Politiche giovanili

Per quanto riguarda le politiche giovanili, trattandosi di una materia fortemente trasversale, riteniamo fondamentale collaborare con gli Istituti Comprensivi del nostro territorio e con l'associazionismo giovanile e sportivo, al fine di promuovere l'agio e contrastare il disagio giovanile, oggi spesso associato a disagio economico ed esclusione sociale. Riteniamo inoltre di continuare nella promozione della cultura della legalità e dell'impegno civico, oltre che ad offrire servizi per l'orientamento nella scelta del percorso scolastico o di formazione e di avviamento al lavoro. Intendiamo inoltre implementare la rete dei luoghi di aggregazione, insieme a progetti di socializzazione e di inclusione affidati a figure educative professionali.

Si intende garantire alla cittadinanza il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuovere lo sviluppo della conoscenza attraverso anche un ampliamento e una migliore armonizzazione degli orari di apertura delle biblioteche.

6) Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente



La nuova legge regionale sull'urbanistica detta regole precise, indicando come priorità la diminuzione del consumo di suolo a favore della ristrutturazione degli edifici esistenti, attraverso riconversioni eco-compatibili. L'Unione sarà chiamata ad affrontare questa nuova stagione di pianificazione redigendo il Pug (Piano Urbanistico Generale) che verrà realizzato seguendo le linee della legge regionale e attraverso percorsi partecipativi con la popolazione; l'obiettivo principale sarà il contenimento del consumo di suolo e l'individuazione dei criteri e dei luoghi in cui concentrare le eventuali nuove aree di sviluppo, in particolare produttivo, tenendo conto degli opportuni sistemi di perequazione compensativa previsti. Sarà fondamentale riuscire a pianificare il futuro del nostro territorio con una visione d'area vasta individuando le priorità infrastrutturali, le emergenze storiche e ambientali, le peculiarità e le specificità dei nostri 8 Comuni sulle quali fondare le scelte principali non in una logica campanilistica e neanche di mera solidarietà territoriale, ma di

governo di un territorio che dimostra di aver compreso che alcune sfide si vincono solo se si affrontano con una strategia sovracomunale.

Sul tema dell'ambiente dovremo predisporre e adottare i nuovi PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) per tutti i Comuni e sarà fondamentale il ruolo dell'Unione nel veicolare e divulgare contenuti di detti piani tra la popolazione. Il medesimo ruolo di definizione e diffusione di obiettivi e azioni concrete dovrà essere svolto anche per i temi della mobilità pubblica, della mobilità ciclabile, della valorizzazione e sostegno dell'agricoltura, della corretta gestione dei rifiuti.

In particolare l'Unione dovrà riuscire a diventare un interlocutore unico, forte e propositivo, in quei tavoli metropolitani/regionali in cui si devono definire le scelte strategiche sui temi dell'insediamento di grandi imprese, rete infrastrutturale, trasporto pubblico, turismo e tutela della biodiversità. Solo avendo una visione comune e un ruolo di soggetto forte, si potranno vincere sfide così difficili.

7) *Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali*



Nella nostra realtà territoriale, composta in maggioranza da piccoli centri, le attività di piccolo commercio di vicinato giocano un ruolo fondamentale nel mantenere la vitalità dei centri storici e delle frazioni, evitando che i nostri comuni diventino “paesi dormitorio”. Per tale motivo è necessario continuare a sostenere gli esercizi presenti e creare le condizioni affinché altri possano iniziare la loro attività. Si dovrà perciò dare vita alle opportune sinergie con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna affinché si possa agevolare la nascita di nuovi esercizi commerciali.

Oggi uno dei maggiori problemi da affrontare in Italia è la mancanza di lavoro. Le competenze dirette dei Comuni e dell'Unione sono molto limitate, ma si possono mettere in campo azioni tese ad agevolare nuovi insediamenti industriali e start up innovative. Per questo è fondamentale il supporto di competenze e di progettualità del servizio attrattività della Città Metropolitana, necessario a rilanciare il servizio di Progetti d'impresa dell'Unione.

Un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione è l'orientamento professionale e la formazione al fine di individuare percorsi sempre più coerenti con l'offerta di lavoro delle imprese locali; per questo si deve lavorare per favorire la nascita di spazi come il FabLab di Castel Maggiore, che opera nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro, nell'autoimprenditorialità e nella cultura d'impresa e rilanciare il ruolo di Futura, società pubblica di formazione professionale, presente nel nostro territorio.

Tutte le politiche per il lavoro e l'impresa si possono realizzare solo se progettate in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e dei lavoratori.

L'agricoltura è un settore produttivo ancora largamente presente nei nostri comuni, soprattutto quelli collocati più a nord. Il rilancio delle politiche agricole è una nostra priorità, da definire assieme alle associazioni degli agricoltori. Si propone di istituire una consulta permanente per affrontare le tematiche connesse all'agricoltura che sia un raccordo tra i comuni e la Regione.

8) *Controllo e presidio del territorio*



La Polizia Locale dell'Unione è riconosciuta come uno dei servizi più efficienti e rappresenta la buona riuscita dei servizi gestiti in forma associata. Tale servizio è stato di recente consolidato con l'assunzione di nuovo personale al fine di permettere il proseguimento della propria azione capillare di controllo del territorio, con particolare attenzione ai temi dell'educazione stradale, al controllo degli autocarri, dei locali con presenza di slot machine e dei veicoli in generale.

L'attività di controllo deve essere sempre accompagnata da un attento e continuo rapporto di vicinanza con la popolazione per favorire una cultura di rispetto delle regole e della legalità. A tale riguardo verranno potenziati gli agenti presenti nei presidi e si continuerà l'azione di comunicazione della pagina facebook del Corpo di Polizia Locale, che ha riscosso grande successo, aggiornando in tempo reale la cittadinanza su eventi ed emergenze.

Si ritiene di potenziare ulteriormente la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri sui territori dei nostri comuni consentendo, in accordo con il Comando Provinciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, il collegamento diretto della centrale operativa del Comando Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto alle telecamere di videosorveglianza gestite dalla Polizia Locale dell'Unione.

La sicurezza delle donne e degli uomini della Polizia Locale è fondamentale per permettere loro di svolgere al meglio i compiti istituzionali; a tale riguardo, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende implementare gli equipaggiamenti del personale di Polizia Locale con eventuali ulteriori dotazioni previste dalla normativa vigente.

In considerazione dei cambiamenti climatici e delle sempre più numerose emergenze ambientali e da calamità, sarà necessario potenziare la struttura e le attività della Protezione Civile, affinché la "macchina delle emergenze" continui a funzionare prontamente secondo gli appositi protocolli, e, soprattutto, affinché tutta la popolazione sia sempre più consapevole dei comportamenti e delle azioni da seguire nei casi di emergenza. Il servizio di Alert System, già attivo, e diffuso in modo apprezzabile, dovrà essere maggiormente divulgato insieme ad altre modalità di allerta della popolazione.

4.3 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA

GLOSSARIO E FONTI NORMATIVE UE E NAZIONALI

- NGEU – Recovery Fund NEXT GENERATION EU
- PNRR – Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza
- RRF – Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza)
- QFP – Quadro Finanziario Pluriennale – rif. 2021-2027
- REACT-EU – Nuova iniziativa che assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021-2022, mira a rafforzare l'economia e l'occupazione nelle Regioni maggiormente colpite dalla pandemia Covid-2019)
- DG ECFIN – Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari
- Politiche di coesione – attuabili attraverso il FESR-FSE-CTE
- FESR
- FSE
- CTE
- FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione
- EPSAS – European Public Sector Accounting Standards – Standard europei per la contabilità del settore pubblico
- ERP – Enterprise Resource Planning – Pianificazione delle risorse d'impresa
- IPSAS – International Public Sector Accounting Standard – Standard Internazionali per la contabilità del Settore Pubblico
- Portale PADigitale26
- Sistema ReGiS
- ADL Agenda Digitale Locale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA – LA RAPPRESENTAZIONE DEL RECOVERY PLAN E ANALISI DELLE RISORSE¹

COS'E' IL PNRR

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il **documento** che ciascuno Stato membro deve predisporre **per accedere ai fondi del Next Generation EU** (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

A COSA SERVE IL PNRR

Il PNRR è lo strumento che deve **dare attuazione** al NGEU **definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti** per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

IL PNRR ITALIANO: ITER E APPROVAZIONE

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese. Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021. Il Governo ha provveduto quindi a una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

TRASMISSIONE DEL PNRR AL PARLAMENTO E ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Il 25 aprile il Governo ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del PNRR, che il 30 aprile è stato ufficialmente inviato alla Commissione europea. Il Piano è stato approvato il 22 giugno dalla Commissione europea. Il 13 luglio è arrivato il via libera del Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) dell'Ue, che ha dato la sua approvazione finale ai primi 12 Piani nazionali di ripresa e resilienza, tra cui appunto quello italiano. Di questo primo pacchetto fanno parte i piani nazionali di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Grazie all'adozione delle decisioni di esecuzione del Consiglio sull'approvazione dei piani, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che

¹ Da PNRR – Guida all'applicazione del Recovery Plan – Aggiornato al DL 31/05/21 n. 77 nuovo Decreto Semplificazioni – Manca, ed 2021. E Schede di ForumPA e sito ItaliaDomani

consentono un prefinanziamento fino al 13 % dell'importo totale di ciascun piano, che per l'Italia è pari a 25 miliardi di euro.

IL PNRR - INVESTIMENTI E RIFORME

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di **222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro** sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori **30,6 miliardi di risorse nazionali** sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati **entro 5 anni**.

Al PNRR, si devono poi affiancare i **13 miliardi del React EU**, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NextGeneration UE, risorse che vengono spese negli anni 2021-2023. Parliamo quindi, in totale, di **235,12 miliardi di euro** di risorse. Va ricordato che l'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del NextGeneration UE.

Per completare il quadro delle risorse da investire sulla ripresa del Paese, alle risorse del NextGeneration UE si aggiungono quelle europee e di cofinanziamento nazionale dei Fondi strutturali della programmazione 2021-2027, la cui dotazione complessiva ammonta a circa **83 miliardi**, nonché quelle nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la programmazione 2021-2027, stanziata in un primo importo di **50 miliardi** dalla legge di bilancio per il 2021, che dovranno essere investite secondo un principio di complementarità e di addizionalità rispetto a investimenti e riforme previsti nel PNRR. Se poi sommiamo anche i **28,7 miliardi** dell'attuale periodo di programmazione **da spendere e certificare entro la scadenza di fine 2023** contiamo un totale di **396,9 miliardi** di risorse da investire sulla ripresa del Paese.

Ma il vero punto nodale del PNRR è il focus sulle **riforme**: al centro del Piano presentato alla Commissione europea ci sono in particolare la riforma della pubblica amministrazione, la riforma del sistema giudiziario e le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza. Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una **strategia di riforme** che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Nel PNRR sono previste **63 riforme**, che sono parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

1. le riforme orizzontali;
2. le riforme abilitanti;
3. le riforme settoriali.

LA STRUTTURA DEL PNRR

Il PNRR è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

1. Obiettivi generali e struttura del Piano
2. Riforme e investimenti
 - 2.1. le riforme
 - 2.2. le missioni
3. Attuazione e monitoraggio
4. Valutazione dell'impatto macroeconomico

Il Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni** (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti** e **Riforme**.

LE MISSIONI E LE COMPONENTI

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile

M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Coesione e inclusione

M5C1: Politiche per il lavoro

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

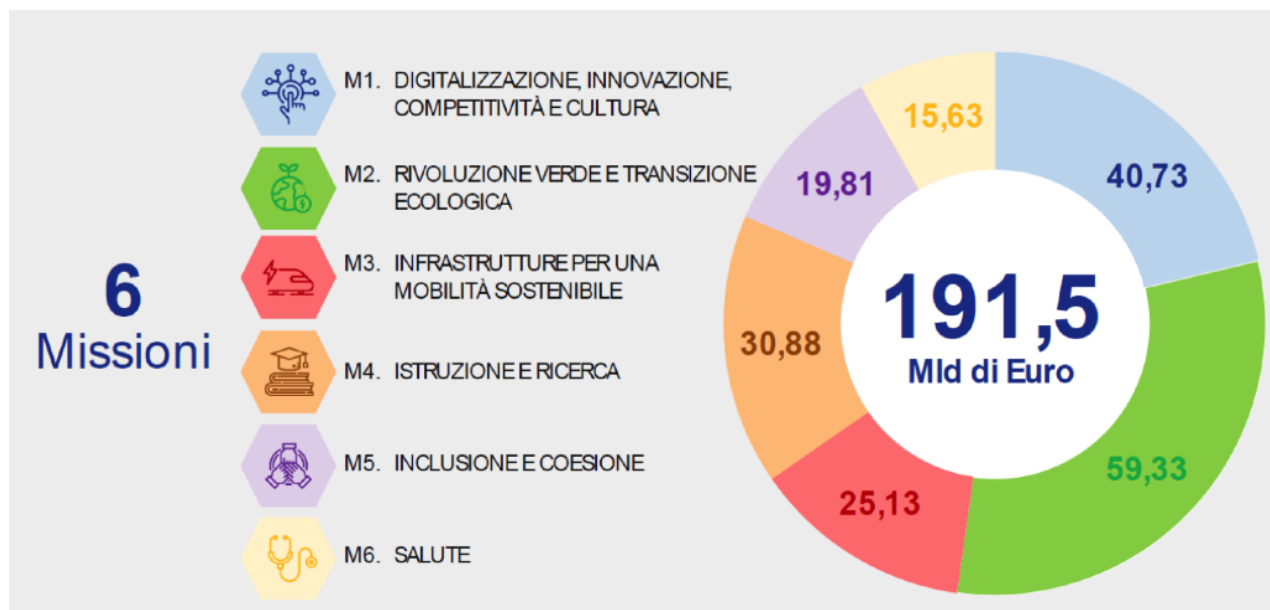
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute









M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Di seguito, gli stanziamenti % previsti per le singole Missioni del PNRR



INDIRIZZO STRATEGICO	SDGs – Agenda 2030	MISSIONI PNRR
1) <i>Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili</i>		
2) <i>Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti</i>		
3) <i>La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione</i>		
4) <i>Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi</i>		

5) <i>Un territorio vivo e solidale</i>		
6) <i>Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente</i>		
7) <i>Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali</i>		
8) <i>Controllo e presidio del territorio</i>		

4.4 Obiettivi strategici per Missione

Missione cod	Missione desc	Ob StrategicoCod	Obiettivo Strategico descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RG101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili
		RG102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi
		RG103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione
		RG104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi
		RG105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy
		RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
		RG201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione
		RG202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open
		RG301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica
		RG302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese
3	Ordine pubblico e sicurezza	RG801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza
		RG802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale
4	Istruzione e diritto allo studio	RG403	pari opportunità di trattamento dei cittadini
		RG406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RG501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RG502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva
		RG503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani
7	Turismo	RG504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RG601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana
10	Trasporti e diritto alla mobilità	RG404	pari opportunità di trattamento dei cittadini

11	Soccorso civile	RG803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione
Obo Dup Cod Missione Obo Dup Missione		Indirizzo Strategico Codice	Indirizzo Strategico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office
		RG402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione
		RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana
		RG407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative
		RG408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale
		RG409	lotta alle nuove povertà
		RG505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità
14	Sviluppo economico e competitività	RG603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia
		RG604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche
		RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole- sostenere la rete delle imprese
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RG702	politiche attive del lavoro
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RG602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	RG101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili	2023	numero report pubblicati sul sito		73	0
		RG102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi	2023	attività di miglioramento organizzativo	in corso check up società esterna 1=si 0=no	1	0
		RG103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione	2023	riunioni assessori comunali convocate dal sindaco delegato		16	0
					riunioni responsabili servizi finanziari		2	2
					riunioni segretari		4	0
		RG104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi	2023	risorse ottenute (PRT+statistica)		600.000	0
RG105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy	2023	segnalazioni ANAC/NDV	target: nessuna segnalazione ANAC/NDV	0	0		
RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	2023	numero lavoratori coinvolti nella formazione		0	0		

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	RG106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	2023	Percentuale lavoratori con accordo smart working		0	0
RG2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti	RG201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione	2023	accessi al sito		200.000	0
		RG202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open	2023	numero banche dati prodotte in formato open		0	0
RG3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	RG301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	2023	assenza perdita di dati	1=si 0=no	1	0
		RG302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	2023	numero servizi AppIO		10	0
		RG303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	2023	numero servizi presenti su PagoPA complessivamente per l'Unione e i Comuni		200	0
						percentuale di servizi on line integrati con Spid		100
RG4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	2023	incremento domande on line		0	0

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consumi..
RG4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	RG401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	2023	numero cartelle in carico per target		0	0
		RG402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione	2023	numero questionari gradimento effettuati area SPER		0	0
		RG403	pari opportunità di trattamento dei cittadini	2023	numero servizi Lep	assistenza handicap, nr. assistenti sociali per abitante	2	0
		RG404	pari opportunità di trattamento dei cittadini	2023	percentuale di percorrenze del servizio (> del 60 % delle potenziali percorrenze complessive)		0	0
		RG405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	2023	assistenza domiciliare (% assistiti su popolazione di riferimento)	popolazione >= 65 anni: 18371 al 31/12/21	0	0
					centri diurni (% assistiti su popolazione di riferimento)	popolazione >= 65 anni: 18371 al 31/12/21	0	0
		RG406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie	2023	numero indagini di gradimento per migliorare i servizi	indicare quali indagini svolte	0	0
	RG407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative	2023	percentuale alloggi disponibili su alloggi totali		0	0	

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	RG408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale	2023	SST unico distretto pianura est (si/no)	1=si 0=no	1	0
		RG409	lotta alle nuove povertà	2023	numero patti inclusione sociale		0	0
RG5	Un territorio vivo e solidale	RG501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	2023	percentuale gradimento (buono-ottimo) stagione culturale (teatro)		0	0
		RG502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	2023	numero iscritti società sportive		0	0
		RG503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	2023	numero giovani e/o associazioni coinvolti		0	0
		RG504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi	2023	numero partecipanti		0	0
		RG505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità	2023	numero iniziative e incontri		0	0
RG6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la	RG601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana	2023	consumo di suolo urbanizzato complessivo	Rispetto del 3% del TU al 01/01/2018	3	0

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..			
RG6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	RG602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile	2023	realizzazione iniziative per il miglioramento sostenibilità ambientale		0	0			
					RG603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia	2023	numero regolamenti unificati urbanistici/edilizi		0	0
					RG604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche	2023	numero consulenze di Progetti d'impresa		5	0
		numero eventi organizzati		1				0			
		numero mercati contadini settimanali		5				0			
		RG7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	RG701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole-sostenere la rete delle imprese	2023	contributi economici attratti		100.000	0	
numero documenti tecnico-strategici proposti all'assemblea dei sindaci metropolitani							8	0			
numero tavoli/comitati tecnici metropolitani partecipati							8	0			

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Indirizzo Strategico Cod	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico Codice	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Nota	Target	Consunti..
RG7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	RG702	politiche attive del lavoro	2023	numero progetti di inserimento lavorativo e orientamento professionale attivati		0	0
RG8	Controllo e presidio del territorio	RG801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza	2023	numero giorni annui di servizio		310	0
					numero turni giornalieri		3	0
		RG802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale	2023	numero interazioni pagina FB comando PL		0	0
		RG803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione	2023	piano protezione civile aggiornato (si/no)	1=si 0=no	1	0

4.6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- approvazione, da parte della Giunta, *dello stato di attuazione degli obiettivi strategici* assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo.
- Rilevazione degli indicatori di performance dell'ente.
- Relazione sulla Performance
- Rendicontazione strategica e verifica dell'andamento del programma di mandato

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**Sezione Operativa
(SeO)**

2023-2025

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO

parte corrente

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2021 (acc.comp.)	Bilancio di previsione finanziario			
	2	3	3	1° Anno 2022	2° Anno 2023	3° Anno 2024	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.578.939,13	1.448.588,39	2.214.627,57	799.831,54	375.708,00	375.708,00	-44,79%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	22.936.971,79	28.371.286,39	28.581.418,25	27.877.938,88	28.607.149,28	28.607.422,88	-1,74%
. Extratributarie (+)	8.765.647,97	6.496.383,02	7.744.157,21	7.804.634,20	8.104.634,20	8.104.634,20	20,14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	33.281.558,89	36.316.257,80	38.540.203,03	36.482.404,62	37.087.491,48	37.087.765,08	-5,34%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	20.000,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	0,00%
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							0,00%
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	2.585.520,01	2.266.320,33	5.000.855,64	1.090.393,06	-	-	-78,20%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	- 24.713,59	- 34.218,00	- 30.160,67	- 8.000,00	- 4.000,00	- 4.000,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	35.862.365,31	38.589.120,13	43.551.658,00	37.605.557,68	37.124.251,48	37.124.525,08	-13,65%

parte investimenti

1.1 - Quadro riassuntivo

. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	5.789.038,19	4.376.557,87	1.279.298,96	-	-	-	-100,00%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	357.663,16	528.779,81	784.606,27	-	-	-	-100,00%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.242.588,90	327.908,53	1.316.804,71	1.478.874,00	478.874,00	230.360,00	12,31%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	- 20.000,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	- 40.760,00	0,00%
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	24.713,59	34.218,00	30.160,67	8.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	11.394.003,84	5.226.704,21	3.370.110,61	1.446.114,00	442.114,00	193.600,00	-57,09%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	-	22.686.203,73	13.209.000,00	14.528.000,00	14.528.000,00	14.528.000,00	9,99%
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	10.568.957,34	8.587.766,55	13.581.000,00	13.205.000,00	13.205.000,00	13.205.000,00	-2,77%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	57.825.326,49	75.089.794,62	73.711.768,61	66.784.671,68	65.299.365,48	65.051.125,08	-9,40%

MISSIONE 06
Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	469.042,74	457.384,60	457.384,60	457.384,60
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	469.042,74	457.384,60	457.384,60	457.384,60

MISSIONE 06
Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 2

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	140.570,00	101.750,00	100.600,00	100.600,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	45.199,07	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	185.769,07	101.750,00	100.600,00	100.600,00

TOTALE MISSIONE 6		654.811,81	559.134,60	557.984,60	557.984,60
--------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 07
Turismo

PROGRAMMA 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	92.027,21	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	92.027,21	76.000,00	76.000,00	76.000,00

TOTALE MISSIONE 7		92.027,21	76.000,00	76.000,00	76.000,00
--------------------------	--	-----------	-----------	-----------	-----------

MISSIONE 08
Assetto del territorio ed edilizia ab

PROGRAMMA 1

Urbanistica e assetto del territorio

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	1.289.376,40	252.578,00	252.578,00	252.578,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	2.579.032,78	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	3.909.169,18	293.338,00	293.338,00	293.338,00

TOTALE MISSIONE 8		3.909.169,18	293.338,00	293.338,00	293.338,00
--------------------------	--	--------------	------------	------------	------------

MISSIONE 10
Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2

Trasporto pubblico locale

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	253.901,85	254.302,19	254.575,79	254.575,79
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	253.901,85	254.302,19	254.575,79	254.575,79

TOTALE MISSIONE 10		253.901,85	254.302,19	254.575,79	254.575,79
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 11
Soccorso civile

PROGRAMMA 1

Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	51.188,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	65.188,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00

MISSIONE 11
Soccorso civile

PROGRAMMA 2

Sistema di protezione civile

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00

TOTALE MISSIONE 11		110.188,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	7.334.248,43	6.911.695,85	6.913.695,85	6.913.695,85
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	5.000,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	7.339.248,43	6.911.695,85	6.913.695,85	6.913.695,85

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per la disabilità

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	2.133.000,00	2.051.585,00	2.051.585,00	2.051.585,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	2.141.000,00	2.055.585,00	2.055.585,00	2.055.585,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per gli anziani

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	1.238.242,79	1.103.247,80	1.103.247,80	1.103.247,80
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.238.242,79	1.103.247,80	1.103.247,80	1.103.247,80

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	207.752,00	243.552,00	243.552,00	243.552,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	207.752,00	243.552,00	243.552,00	243.552,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per le famiglie

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	1.685.395,11	1.570.172,20	1.570.172,20	1.570.172,20
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.685.395,11	1.570.172,20	1.570.172,20	1.570.172,20

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6
Diritti sociali, politiche sociali e far Interventi per il diritto alla casa

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	109.150,03	106.284,92	106.284,92	106.284,92
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	1.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	110.650,03	107.484,92	107.484,92	107.484,92

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7
Diritti sociali, politiche sociali e far Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	9.439.275,19	5.225.487,83	4.819.777,00	4.819.777,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	9.439.275,19	5.225.487,83	4.819.777,00	4.819.777,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8
Diritti sociali, politiche sociali e far Cooperazione e associazionismo

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	86.410,00	74.110,00	74.110,00	74.110,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	86.410,00	74.110,00	74.110,00	74.110,00

TOTALE MISSIONE 12		22.247.973,55	17.291.335,60	16.887.624,77	16.887.624,77
---------------------------	--	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

MISSIONE 14

PROGRAMMA 2

Sviluppo economico e competitiv Commerce - reti distributive - tutela dei consumatori

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	380.581,28	307.823,00	267.823,00	267.823,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	380.581,28	307.823,00	267.823,00	267.823,00

TOTALE MISSIONE 14		380.581,28	307.823,00	267.823,00	267.823,00
---------------------------	--	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 15

PROGRAMMA 3

Politiche per il lavoro e la formazic Sostegno all'occupazione

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	-	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	-	-	-	-

TOTALE MISSIONE 15		-	-	-	-
---------------------------	--	---	---	---	---

MISSIONE 17

PROGRAMMA 1

Energia e diversificazione delle for Fonti energetiche

	SPESA	Previsione anno 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025
TIT. I	Totale spesa corrente	33.194,13	5.520,00	5.520,00	5.520,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	33.194,13	5.520,00	5.520,00	5.520,00

TOTALE MISSIONE 17		33.194,13	5.520,00	5.520,00	5.520,00
---------------------------	--	-----------	----------	----------	----------

2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DUP PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'Unione ha realizzato la rendicontazione strategica per l'anno 2021 con la delibera consiliare nr. 15 del 28/04/2022, dando attuazione all'art. 147-ter del TUEL. La delibera è consultabile all'indirizzo: <https://attirg.renogalliera.it/albo/atti.aspx>

Tale rendicontazione strategica si inserisce nel percorso stabilito dal regolamento per la Governance dell'Unione, il quale prevede forme di raccordo con i Comuni, finalizzate ad agevolare azioni complessive e coordinate sul territorio.

Indirizzo Strategico : **RG1 - Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili**

Obiettivo Strategico **RG101 - rendicontare e monitorare le risorse disponibili**

Obiettivo Operativo DUP **RG10102 - Nuova piattaforma per la gestione del Ciclo della performance**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo BERTI NARA
Descrizione sintetica
Settore Associato CONTROLLO DI GESTIONE

Obiettivo Operativo DUP **RG10302 - Attuazione Regolamento governance**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1.01 - Organi istituzionali
Responsabile Politico Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo BERTI NARA
Descrizione sintetica
Settore Associato DIREZIONE

Obiettivo Strategico **RG102 - riorganizzare i servizi e semplificare i processi**

Obiettivo Operativo DUP **RG10401 - Promozione attività di ricerca bandi per il reperimento di risorse aggiuntive, in coerenza con la pianificazione strategica dell'ente.**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	BERTI NARA
Descrizione sintetica	Promozione attività di ricerca bandi per il reperimento di risorse aggiuntive, in coerenza con la pianificazione strategica dell'ente. In particolare partecipazione bandi regionali dedicati alle Unioni avanzate e risorse PNRR
Settore Associato	AREA DIREZIONE

Obiettivo Operativo DUP **RG10402 - Istituzione cabina di regia per realizzazione bandi PNRR**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	
Responsabile Obiettivo	BERTI NARA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA DIREZIONE

Obiettivo Strategico **RG105 - attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy**

Obiettivo Operativo DUP **RG10501 - Aggiornamento piano anticorruzione e trasparenza**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	RG SEG
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA SEGRETARIO

Obiettivo Operativo DUP **RG10502 - Predisporre azioni e documenti richiesti dal GDPR**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.02 - Segreteria generale
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	RG SEG
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA SEGRETARIO

Obiettivo Strategico **RG106 - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Indirizzo Strategico : **RG2 - Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti**

Obiettivo Strategico **RG201 - comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione**

Obiettivo Operativo DUP **RG20101 - Promozione della immagine dell'Unione e del suo territorio con realizzazione di strumenti multimediali.**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.11 - Altri servizi generali

Responsabile Politico Paolo Crescimbeni

Responsabile Obiettivo BERTI NARA

Descrizione sintetica

Settore Associato COMUNICAZIONE

Obiettivo Operativo DUP **RG20103 - Aggiornamento giornalini comunali e stampa locale**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.11 - Altri servizi generali

Responsabile Politico Paolo Crescimbeni

Responsabile Obiettivo BERTI NARA

Descrizione sintetica

Settore Associato COMUNICAZIONE

Obiettivo Strategico **RG202 - mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open**

Obiettivo Operativo DUP **RG20201 - Predisposizione banche dati in formato open**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione/Paolo Crescimbeni
Responsabile Obiettivo	PERITORE ANTONIO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Indirizzo Strategico : **RG3 - La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione**

Obiettivo Strategico **RG301 - garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica**

Obiettivo Operativo DUP **RG30101 - Attivazione disaster recovery su nuova infrastruttura cloud Lepida**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.08 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile Politico Stefano Zanni

Responsabile Obiettivo SIRICO CORRADO

Descrizione sintetica

Settore Associato SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP **RG30102 - Adozione misure di sicurezza informatica per la mitigazione del rischio**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1.08 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile Politico Stefano Zanni

Responsabile Obiettivo SIRICO CORRADO

Descrizione sintetica

Settore Associato SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Strategico **RG302 - migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese**

Obiettivo Operativo DUP **RG30202 - Attivazione AppIO e pubblicazione di servizi per l'Unione e i Comuni**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico
Responsabile Obiettivo SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica
Settore Associato SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Strategico **RG303 - promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione**

Obiettivo Operativo DUP **RG30301 - Aggiornamento Agenda Digitale**

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico Stefano Zanni
Responsabile Obiettivo SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica
Settore Associato SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP **RG30302 - Messa a regime di Pagopa**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Stefano Zanni
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP **RG30303 - Realizzare azioni per aumentare il numero dei servizi accessibili on line**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	Stefano Zanni
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO

Indirizzo Strategico : **RG4 - Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi**

Obiettivo Strategico **RG401 - riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office**

Obiettivo Operativo DUP **RG40102 - Potenziamento modalità accesso ai servizi online (sportelli) e utilizzo di garsia target famiglia e minori (sst)**

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.05 - Interventi per le famiglie

Responsabile Politico Erika Ferranti

Responsabile Obiettivo PASTORELLI GRAZIANA

Descrizione sintetica

Settore Associato SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDI TERRITORIALI E CASA

Obiettivo Strategico **RG402 - analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione**

Obiettivo Operativo DUP **RG40201 - Definire un sistema di customer permanente con il supporto di consulenti esterni**

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.05 - Interventi per le famiglie

Responsabile Politico Erika Ferranti

Responsabile Obiettivo DEL MUGNAIO ANNA

Descrizione sintetica

Settore Associato AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo Strategico **RG403 - pari opportunità di trattamento dei cittadini**

Obiettivo Operativo DUP **RG40301 - Aggiungere altri servizi per i quali individuare livelli essenziali di prestazione**

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma 4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica
Settore Associato AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo Strategico **RG404 - pari opportunità di trattamento dei cittadini**

Obiettivo Operativo DUP **RG40401 - Garantire il servizio Prontobus**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 10.02 - Trasporto pubblico locale
Responsabile Politico Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo MUTTI FABRIZIO
Descrizione sintetica
Settore Associato STAFF AMMINISTRATIVO O SEGRETERIA

Obiettivo Strategico **RG405 - ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana**

Obiettivo Operativo DUP **RG40501 - Attivazione progetti di Assistenza domiciliare e Centro Diurno a favore degli anziani**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Obiettivo Operativo DUP **RG40502 - Azioni per la lotta alla povertà**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Obiettivo Operativo DUP **RG40503 - Attuazione di progetti rivolti ai caregiver familiari e professionali (Assistenti Familiari)**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Obiettivo Strategico **RG406 - rispondere alle nuove esigenze delle famiglie**

Obiettivo Operativo DUP **RG40601 - Potenziare la conoscenza e la promozione dei servizi all'infanzia presenti sul territorio**

Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Operativo DUP **RG40602 - Realizzazione indagini di customer satisfaction, con particolare attenzione alla fase di restituzione dei risultati agli utenti**

Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Operativo DUP **RG40603 - Attivazione nuovi servizi**

Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.01 - Istruzione prescolastica
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Strategico **RG407 - migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative**

Obiettivo Operativo DUP **RG40703 - Utilizzare quota riserva ERP per emergenza abitativa**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	PASTORELLI GRAZIANA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDI TERRITORIALI E CASA

Obiettivo Operativo DUP **RG40704 - Avviare inserimenti temporanei in alloggio destinati alla trans abitativa**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	PASTORELLI GRAZIANA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDI TERRITORIALI E CASA

Obiettivo Strategico **RG408 - riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale**

Obiettivo Operativo DUP **RG40801 - Riorganizzazione servizio SST per macro aree di intervento**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivo Operativo DUP **RG40802 - Completamento percorso ritiro deleghe area disabili adulti**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SST DISTRETTUALE DISABILI ADULTI

Obiettivo Strategico **RG409 - lotta alle nuove povertà**

Obiettivo Operativo DUP

RG40903 - Progetti PNRR

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SERVIZI ALLA PERSONA

Indirizzo Strategico : **RG5 - Un territorio vivo e solidale**

Obiettivo Strategico **RG501 - migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva**

Obiettivo Operativo DUP **RG50101 - Realizzare spettacoli teatrali di qualità**

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico Belinda Gottardi
Responsabile Obiettivo GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica
Settore Associato CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP **RG50102 - Progettazione e realizzazione di nuovi servizi museali, quali visite guidate, laboratori per famiglie, bookshop e potenziamento attività didattica museale rivolta alle scuole di tutta l'Unio**

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico Belinda Gottardi
Responsabile Obiettivo GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica
Settore Associato CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP **RG50103 - Potenziamento dell'offerta bibliotecaria con apertura nuove strutture e diversificare l'offerta tra le strutture presenti nel territorio**

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Politico Belinda Gottardi
Responsabile Obiettivo GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica
Settore Associato CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Strategico **RG502 - migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva**

Obiettivo Operativo DUP **RG50201 - Collaborare con le società sportive nell'applicazione della nuova normativa**

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 6.01 - Sport e tempo libero
Responsabile Politico Alessandro Erriquez
Responsabile Obiettivo GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica
Settore Associato CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP **RG50501 - Promuovere interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti sul tema dell'interculturalità e della cultura della parità**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Belinda Gottardi
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP **RG50502 - Sostenere iniziative ed eventi in ambito territoriale**

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	Erika Ferranti
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Indirizzo Strategico : **RG6 - Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente**

Obiettivo Strategico **RG601 - contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana**

Obiettivo Operativo DUP **RG60101 - Assunzione del PUG- Pubblicazione (osservazioni)-Adozione-Istruttoria CUM -Approvazione**

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Politico Luca Borsari

Responsabile Obiettivo PERITORE ANTONIO

Descrizione sintetica

Settore Associato URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP **RG60102 - Attuazione progetto PinQua dell'Unione " Unione fa città": redazione progetti definitivi/esecutivi- individuazione operatore economico-realizzazione dei progetti**

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Politico Luca Borsari

Responsabile Obiettivo PERITORE ANTONIO

Descrizione sintetica

Settore Associato URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Strategico **RG602 - diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile**

Obiettivo Operativo DUP **RG60201 - Realizzazione conferenze, materiali divulgativi, ecc...**

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 17.01 - Fonti energetiche
Responsabile Politico Paolo Crescimbeni
Responsabile Obiettivo PERITORE ANTONIO
Descrizione sintetica
Settore Associato URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP **RG60202 - Monitoraggio azioni del PAESC**

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 17.01 - Fonti energetiche
Responsabile Politico Paolo Crescimbeni
Responsabile Obiettivo PERITORE ANTONIO
Descrizione sintetica
Settore Associato URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP **RG60203 - Realizzazione della ciclovvia del Reno**

Missione	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	17.01 - Fonti energetiche
Responsabile Politico	Paolo Crescimbeni
Responsabile Obiettivo	PERITORE ANTONIO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Strategico **RG603 - omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia**

Obiettivo Operativo DUP **RG60301 - Approvazione del regolamento Edilizio unico dell'Unione**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Claudia Muzic / Luca Borsari
Responsabile Obiettivo	PERITORE ANTONIO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Strategico **RG604 - l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche**

Obiettivo Operativo DUP **RG60401 - Promozione dei mercati contadini**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Claudia Muzic
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP **RG60402 - Azioni di sostegno individuate dal tavolo dell'Unione per le imprese agricole**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	Claudia Muzic
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Indirizzo Strategico : **RG7 - Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali**

Obiettivo Strategico **RG701 - agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole- sostenere la rete delle imprese**

Obiettivo Operativo DUP **RG70101 - Semplificazione e standardizzazione delle procedure autorizzative degli insediamenti produttivi e commerciali e di servizio**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato

Responsabile Politico Claudia Muzic

Responsabile Obiettivo FRABETTI ELENA

Descrizione sintetica

Settore Associato SUAP EDILIZIA E CONTROLLO PRATICHE SISMICHE

Obiettivo Operativo DUP **RG70102 - Attrazione risorse economiche per riqualificazioni urbane a supporto esercizi d'impresa**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 14.01 - Industria PMI e Artigianato

Responsabile Politico Claudia Muzic

Responsabile Obiettivo BRUZZO ANNA

Descrizione sintetica

Settore Associato SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP **RG70104 - Presidio ed elaborazione strategie ai Tavoli e Comitati tecnici Metropolitan**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.01 - Industria PMI e Artigianato
Responsabile Politico	Claudia Muzic
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Strategico **RG702 - politiche attive del lavoro**

Obiettivo Operativo DUP **RG70201 - Collaborare al progetto metropolitano "Insieme per il lavoro" (L.14/2015)**

Missione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	15.03 - Sostegno all'occupazione
Responsabile Politico	Claudia Muzic
Responsabile Obiettivo	DEL MUGNAIO ANNA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Obiettivo Operativo DUP **RG70202 - Azioni di coordinamento sulla formazione professionale (L.14/2015)**

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 15.03 - Sostegno all'occupazione

Responsabile Politico Claudia Muzic

Responsabile Obiettivo DEL MUGNAIO ANNA

Descrizione sintetica

Settore Associato UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Indirizzo Strategico : **RG8 - Controllo e presidio del territorio**

Obiettivo Strategico **RG801 - consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza**

Obiettivo Operativo DUP **RG80101 - Proseguire le attività di alta specializzazione del Comando (controllo del trasporto, polizia giudiziaria, videosorveglianza, rilevazione informatica degli incidenti stradali, ecc.)**

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3.01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile Politico Presidente dell'Unione

Responsabile Obiettivo GALLONI MASSIMILIANO

Descrizione sintetica

Settore Associato AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP **RG80102 - proseguire il progetto sicurezza (attività di controllo nella fascia oraria 00,00-6,00)**

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3.01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile Politico Presidente dell'Unione

Responsabile Obiettivo GALLONI MASSIMILIANO

Descrizione sintetica

Settore Associato AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP **RG80103 - avviare il progetto "Controllo del vicinato" negli otto comuni dell'Unione- progetto "Controllo del vicinato"**

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma 3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo GALLONI MASSIMILIANO
Descrizione sintetica
Settore Associato AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Strategico **RG802 - promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale**

Obiettivo Operativo DUP **RG80201 - proseguire le azioni di informazione e aggiornamento in tempo reale attraverso la pagina FB della Polizia Locale**

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma 3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo GALLONI MASSIMILIANO
Descrizione sintetica
Settore Associato AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP **RG80202 - proseguire le azioni di educazione stradale nelle scuole**

Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	GALLONI MASSIMILIANO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Strategico **RG803 - potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione**

Obiettivo Operativo DUP **RG80301 - aggiornare periodicamente il Piano sovracomunale di protezione civile**

Missione	11 - Soccorso civile
Programma	11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	GALLONI MASSIMILIANO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP **RG80302 - promuovere il servizio di Alert System aumentando il numero degli iscritti**

Missione	11 - Soccorso civile
Programma	11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	Presidente dell'Unione
Responsabile Obiettivo	GALLONI MASSIMILIANO
Descrizione sintetica	
Settore Associato	AREA POLIZIA LOCALE

Indirizzo Strategico : RGRG11 - Obiettivi permanenti

Obiettivo Strategico RGRG911 - Obiettivi permanenti

Obiettivo Operativo DUP RGDDD - Obiettivi permanenti

Missione 99999 - ND

Programma 99999 - ND

Responsabile Politico

Responsabile Obiettivo BERTI NARA

Descrizione sintetica

Settore Associato AREA DIREZIONE

**Sezione Operativa
(SeO)
2023-2025**

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

La Giunta dell'Unione ha adottato il Piano triennale delle opere pubbliche con deliberazione nr. 104 del 16/11/2021, come segue:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	748.758,98	84.520,00	0,00	833.278,98
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	311.400,00	0,00	0,00	311.400,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	537.012,17	61.938,08	0,00	598.950,25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.597.171,15	146.458,08	0,00	1.743.629,23

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.6)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 PERITORE ANTONIO

Tabella B.1

- a) o stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.6

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUR (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice IN13	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alle schede C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale stabilita per l'adempimento dell'eventuale finanziamento derivante da contributo di mutui	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0285585120620200001		D91818000250006	2021	PERTORE ANTONIO	No	No	008	037	002	IT055	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un tratto della Circonv. RH 19 (Trebbio di Reno - San Giovanni Calce), in fe. dell'attuazione del Piano Operativo SC2 Infrastr. a 2014-2020	1	1.574.589,23	0,00	0,00	0,00	1.634.113,00	0,00		0,00		
L0285585120620210001		D61821004840008	2022	PERTORE ANTONIO	No	No	008	037	052	IT055	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di percorsi ciclopeditoni nei comuni di San Giorgio di Piano e Bentivoglio (tratti di completamento della Soprintendenza)	2	22.581,92	146.458,09	0,00	0,00	169.040,00	0,00		0,00		2
														1.597.171,15	146.458,09	0,00	0,00	1.803.153,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno biennale/ triennale indicativo dell'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera ogg del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Acroni dell'art. 8 comma 6, in caso di determinazione di spesa incompleta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, equalizzazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo in euro dell'art. 3 comma 1, lettera n) in quanto eventualmente già sostenuto e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale incremento trasferito di cui al componente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
 PERTORE ANTONIO

Tabella D.1
 Cf. Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2
 Cf. Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. banca di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. amministrazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. scabbato finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art. 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I.02855851206202000001	D91B18000250006	Realizzazione di un tratto della Ciclovia ER 19 (Trebbo di Reno San Vincenzo di Galliera), ai fini dell'attuazione del Bando regionale ciclabilità del Piano Operativo FSC infrastrutture 2014-2020	PERITORE ANTONIO	1.574.589,23	1.634.113,00	AMB	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PERITORE ANTONIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2022/2024

Ad ogni programmazione viene comunque redatto un piano degli investimenti che, alla data della redazione del presente documento, risulta essere il seguente:

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2023																
N.	Missione	Programma	Macroaggr.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a trim	2 ^a trim	3 ^a trim	4 ^a trim	Ammontare della spesa	Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana/ ALTRO	Avanzo vincolato/avanzo amministrativo	Avanzo economico	FPV	
										Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
1	1	2	3	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona					12.400,00	12.400,00					-
2	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	Ammodernamento di alcuni arredi (incluse sedie postazioni lavoro)					2.000,00	2.000,00					-
3	1	8	2	Acquisto hardware	Interventi di rimodernamento e integrazione SIA territoriale					80.000,00	80.000,00					
4	1	8	2	Acquisto software	Interventi di rimodernamento e integrazione SIA territoriale					80.000,00	80.000,00	-				
5	11	1	3	Contributi agli investimenti	Trasferimenti per investimenti VVFF					14.000,00	14.000,00	-				
6	12	6	3	Acquisto arredi alloggi accoglienza monoparentale	Acquisto arredi e attrezzature					1.200,00		1.200,00				
7	1	8	3	Progetto digitalizzazione Archivi Unione e Comuni	Progetto per la digitalizzazione archivi. Fondi per progetti di Unioni avanzate.					18.300,00	-	-				18.300,00
8	12	2	2	Acquisto apparati Hardware e di telecomunicazioni - Deleghe area disabili	Acquisto apparati Hardware e di telecomunicazioni - Deleghe area disabili					4.000,00				4.000,00		
TOTALE										211.900,00	188.400,00	1.200,00	-	4.000,00	18.300,00	

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2024															
N.	Missione	Programma	Macroaggr.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a trim	2 ^a trim	3 ^a trim	4 ^a trim	Ammontare della spesa	Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana/ ALTRO	Avanzo vincolato/avanzo amministrato	Avanzo economico	FPV
										Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	3	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona					12.400,00	12.400,00				-
2	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	Ammodernamento di alcuni arredi (incluse sedie postazioni lavoro)					2.000,00	2.000,00				-
3	1	8	2	Acquisto hardware	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					80.000,00	80.000,00				
4	1	8	2	Acquisto software	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					80.000,00	80.000,00	-			
5	11	1	3	Contributi agli investimenti	Trasferimenti per investimenti VVFF					14.000,00	14.000,00	-			
6	12	6	3	Acquisto arredi alloggi accoglienza monoparentale	Acquisto arredi e attrezzature					1.200,00		1.200,00			
7	12	2	2	Acquisto apparati Hardware e di telecomunicazioni - Deleghe area disabili	Acquisto apparati Hardware e di telecomunicazioni - Deleghe area disabili					4.000,00				4.000,00	
TOTALE										193.600,00	188.400,00	1.200,00	-	4.000,00	-

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le assunzioni di personale e la programmazione

Si allega la delibera di Giunta nr. 45 del 21/06/2022

Numero 45

Seduta del 21/06/2022

OGGETTO:
APPROVAZIONE SECONDO AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Richiamata la propria deliberazione n. 34 del 10/05/2022: "Approvazione del primo aggiornamento del piano triennale fabbisogni di personale 2022-2024" con la quale si è dato corso alla programmazione triennale di assunzioni per il periodo 2022-2024;

Considerato che l'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui *"a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente"*.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019: *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente"*.

Considerato infine la neutralità delle spese etero finanziate (art. 53-septies del D.L. n. 104/2020) tra le quali si inseriscono le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1 comma 801 L.Bilancio 178/2020);

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di

Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera di Giunta Unione n. 127 del 28/12/2021);

Considerato che in tema di contenimento della spesa pubblica in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL;

Richiamata la propria deliberazione n. 35 del 10/05/2022 con la quale si acquisiva, da parte dell'Unione Reno Galliera, la capacità assunzionale ceduta dai Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, ai sensi dell'art. 32 comma 5 D.Lgs. 267/2000 per un importo pari a euro 400.000,00, pari ad un importo utile ai fini della capacità assunzionale dell'Unione di euro 313.283,21;

Dato atto che la spesa di personale dell'Unione e dei Comuni aderenti si mantiene nel complesso in costante diminuzione, rispetto al parametro di riferimento di €17.785.479,13 della media 2011-2013, per un valore relativo al consuntivo 2021 pari a € 16.687.570,78 e che i dati in corso di elaborazione confermano il mantenimento di tale soglia anche per il bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022;

Rilevato che alle Unioni di Comuni non si applica il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali delineato dal DL 34/2019, e pertanto il valore dei nuovi reclutamenti continua ad essere parametrato a quello del personale cessato anche in corso della stessa annualità;

Preso atto che i resti derivanti dalla programmazione del periodo 2017-2021 sono quantificabili in euro 35.185,15 e che sono pervenute dimissioni dal servizio, per l'anno 2022, tra i dipendenti della sola Unione Reno Galliera, per un controvalore equivalente di € 312.497,18, computato secondo le indicazioni della Deliberazione 18/2012 della Corte dei Conti Emilia-Romagna (*Allegato B*);

Ritenuto di prevedere per il triennio 2022-2024 un programma di assunzioni coerente con gli interventi necessari per dare attuazione alla nuova struttura organizzativa, oltre che a implementare il percorso di consolidamento dei servizi da erogare da parte dell'Unione, come analiticamente descritto nel prospetto allegato A;

Rilevato che il margine assunzionale sopra descritto consente la programmazione delle assunzioni in questione, come risulta dai conteggi allegati, con un ulteriore margine attualmente disponibile pari a € 111.326,03;

Precisato:

- che l'attuazione del Piano dei fabbisogni presuppone, in relazione alle singole procedure di selezione del personale, la puntuale verifica e conferma delle condizioni inerenti sia la gestione del personale sia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in particolare, all'atto di ogni nuova assunzione si provvederà ad accertare la conformità della spesa rispetto ai limiti fissati per la spesa di personale dalla normativa vigente nonché la verifica della reale attuazione del piano delle cessazioni che potrebbe subire mutamenti in ragione del mutare della normativa di accesso alle modalità di regolamentazione del fine rapporto;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente (Allegato C);

VISTI

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- la L. n. 296/2006, art. 1 commi 557 e 562;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – della L. 448/2001 in data 17/06/2022, con progressivo n. 44, allegato alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il secondo aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale 2022-2024 (Allegato A "elenco reclutamenti" e Allegato B "Valore cessazioni e reclutamenti 2022");
2. di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato C);
3. Di dare atto anche le nuove assunzioni programmate rientrano nei limiti previsti dall'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006, in relazione alla valutazione complessiva delle spese di personale tra Comuni e Unione stessa, nonché in quelli previsti dalle citate norme in materia di turnover (art. 1 comma 229 della L. 208/2015);
4. Di demandare al Settore personale, in relazione alle singole procedure di reclutamento, la verifica di tutti i presupposti e parametri normativi vigenti al momento dell'assunzione.

Successivamente la presente deliberazione viene dichiarata, a voti favorevoli e unanimi, resi nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare corso con urgenza al programma di assunzioni per la copertura dei posti oggi vacanti.

UNIONE RENO GALLIERA
Dotazione per Area/Settore

Area Affari generali							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Cat.	Programmazione	% Part-Time	Note
Dirigente	Direzione	VACANTE		DIR	In programmazione	100,00%	Concorso - 2022
Istruttore Informativo	Servizio Informatico	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	Concorso - 2022
Istruttore Direttivo	SUAP Commercio	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	progressione verticale
Area Area Finanziaria							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Cat.	Programmazione	% Part-Time	Note
Dirigente	Direzione	VACANTE		DIR	In programmazione	100,00%	Concorso - selezione art.110 c.1
Area Polizia Locale							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Cat.	Tipo assunzione	% Part-Time	Note
Ispettore di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Mobilità - concorso
Ispettore di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Mobilità - concorso
Ispettore di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	progressione verticale
Agente di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	Mobilità - concorso
Agente di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	Mobilità - concorso
Agente di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	scorrimento graduatoria - CFL
Agente di P.M.	Controllo del territorio	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	scorrimento graduatoria - CFL
Agente di P.M.	Polizia Giudiziana	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	scorrimento graduatoria - CFL
Area Servizi alla persona							
Profilo	Settore	Cognome	Nome	Cat.	Tipo assunzione	% Part-Time	Note
Dirigente	Direzione	VACANTE		DIR	In programmazione	100,00%	Concorso - 2022
Assistente Sociale	Sociale e Presidi	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Sociale e Presidi	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Sociale e Presidi	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Istruttore Amministrativo Contabile	Servizi Distrettuali	VACANTE		C	In programmazione	100,00%	scorrimento graduatoria - concorso CFL
Educatore	Servizi Distrettuali	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria
Assistente Sociale	Servizi Distrettuali	VACANTE		D1	In programmazione	100,00%	Scorrimento graduatoria

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO

Allegato alla delibera di Giunta nr. 111 del 30/11/2021

Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	sottose- responsabile	Durata del contratt o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
								Importo del primo anno	Mesi del primo anno	Importo del secondo anno	Mesi del secondo anno	Importo in mesi successivi al secondo	Mesi successivi al secondo	Totale
		Descrizione dettagliata dell'attività/acquisto previsto		Indicare il titolo	Indicare il Responsabile di servizio	Valore da indicare in mesi totali								
2022	48 - Pacchetti software e sistemi di informazione	Digitalizzazione pratiche dei servizi tecnici dell'Unione e dei Comuni	1. priorità massima	Nara Berti		24	No	265.655,00	12	265.655,00	12			531.310,00
2022	90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	Affidamento servizio di pulizia delle sedi uffici Unione Reno Galliera di San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale	1. priorità massima	Nara Berti		24	Si	20.000,00	6	40.000,00	12	20.000,00	6	80.000,00
2022	72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	servizio manutenzione e assistenza software gestionali (Sit, Suap, Sue)	1. priorità massima	Sirico		12	Si	77.000,00	12					77.000,00
2022	72 - Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	servizio manutenzione e assistenza software gestionali (atti, protocollo, contabilità, personale, sociali)	1. priorità massima	Sirico		12	Si	85.000,00	12					85.000,00
2022	79 - Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di	Affidamento del servizio di supporto in materia previdenziale e della predisposizione di pratiche pensionistiche e contributive	2. priorità media	Donini		18	Si			27.000,00	6	94.500,00	12	121.500,00
2022	30 - Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per l'Unione Reno Galliera ed i Comuni ad essa aderenti	2. priorità media	Donini		14	Si			41.000,00	2	299.000,00	12	340.000,00

2022	79 - Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	Affidamento del servizio di elaborazione delle buste paga e conseguenti adempimenti contributivi, assistenziali, previdenziali, fiscali e consulenza in materia di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo occasionale ed Amministratori degli Enti Locali dell'Unione Reno Galliera	2. priorità media	Donini		31	Si	29.890,00	7	51.240,00	12	123.830,00	12	204.960,00
2023	75 - Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	Attività relative alla funzione di Protezione Civile	2. priorità media	Galloni		24	No			45.900,00	12	45.900,00	12	91.800,00
2022	50 - Servizi di riparazione e manutenzione	Manutenzione e assistenza impianti di rilevazione rosso semaforico	2. priorità media	Galloni		34	No	14.000,00	10	16.800,00	12	19.600,00	12	50.400,00
2022	65 - Servizi Pubblici	Gestione calore - servizio integrato energia dei fabbricati sede dell'Unione Reno Galliera di San Giorgio di Piano Via Farselli n. 4	1. priorità massima	Sera Solimena		32	Si	16.000,00	8	24.000,00	12	104.000,00	12	144.000,00
2022	66 - Servizi Finanziari e assicurativi	Servizi assicurativi per l'Unione Reno Galliera	1. priorità massima	Sera Solimena		52	Si	80.000,00	12	80.000,00	12	240.000,00	28	400.000,00
2022	09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	Carburante per autotrazione	1. priorità massima	Anna del Mugnaio		33	Si	110.000,00	11	110.000,00	12	110.000,00	10	330.000,00
2022	92312240-5	gestione rassegna teatrale	1-priorità massima	Govoni		24	no	41.250,00	6	82.500,00	12	41.250,00	6	165.000,00
2022	55 - Servizi alberghieri, di ristorazione e di vendita al dettaglio	Servizio di ristorazione scolastica per i Comuni di Argelato, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Pieve di Cento	1. priorità massima	Guidi		42	No	2.489.030,00	10	2.986.836,00	12	3.484.642,00	20	8.960.508,00
2022	60 - Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	Affidamento servizio di trasporto scolastico nei Comuni dell'Unione	1. priorità massima	Guidi		72	Si	214.000,00	4	733.332,00	12	3.452.668,00	57	4.400.000,00
2022	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento servizio di Centri estivi nei Comuni dell'Unione	1. priorità massima	Guidi		72	Si	236.250,00	6	236.250,00	12	945.000,00	54	1.417.500,00
2022	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento in concessione del servizio di centro estivo di Castel Maggiore	1. priorità massima	Guidi		72	Si	112.000,00	6	112.000,00	12	446.000,00	54	670.000,00
2022	98 - Altri servizi di comunità, sociali e personali	Servizio di accompagnamento al centro diurno "Spazio Aperto" di utenti minori disabili	1. priorità massima	Guidi		44	Si	15.000,00	12	45.000,00	12	75.000,00	20	135.000,00
2022	92600000 - 7	gestione impianti sportivi di Pieve di Cento	1-priorità massima	Faiolo Monica		24	si	53.500,00	12	53.500,00	12	-	0	107.000,00
2022	92600000 -7	gestione impianti sportivi del Comune di San Giorgio di Piano	1. priorità massima	Faiolo Monica		36	si	20.000,00	12	20.000,00	12	20.000,00	12	60.000,00
2022	98 - Altri servizi di comunità, sociali e personali	Interventi di collocamento di nuclei famigliari e adulti soli in situazione di emergenza abitativa in soluzioni temporanee	1. priorità massima	Anna del Mugnaio		12	No	90.000,00	9	30.000,00	3			120.000,00

